FONDO PENSIONE

PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo PAPALINI
Vice Presidente	Paolo BOMPREZZI
Consiglieri	Davide ALLEGRINI Giovanni BIANCHI Paolo CIRIONI Danilo DONZELLI Annalisa FIORENZA Maurizio FRATI Claudio GALTELLI Roberto LOMBARDI Angelo PONZONI Mario RAIMONDI Luigi ROMANO Riccardo ROSSINI Federico SORA Egidio VALLETTA

Collegio dei Sindaci

Presidente	Alessandro ALESSANDRELLI
Membri effettivi	Massimo ALBONETTI Barbara BORGACCI Claudio CACCIAMANI
Membri supplenti	Guido CESARINI Gianluca ROCCHETTI

Responsabile Fondo Pensione	Adriano FIORETTI
Responsabile Funzione Finanza	Maurizio FRATI
Società di Revisione	Deloitte & Touche S.p.A.

Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN) – C.F. 91019810422

Iscritto al n. 92 del Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione -

Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti

Mail: fondo.pensione.bpa@ubibanca.it PEC: fondo.pensione.bpa@pecgruppoubi.it

Sito: www.fondopensionebpa.it

Indice

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE 7

1 - STATO PATRIMONIALE 65

2 - CONTO ECONOMICO 65

3 - NOTA INTEGRATIVA 66

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE

3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL FONDO 75

3.1.1 - Stato Patrimoniale 75

3.1.2 - Conto Economico 77

3.1.3 - Nota Integrativa 78

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 78

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 86

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA

RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

3.2 Comparto Linea 1 89

3.2.1 - Stato Patrimoniale 89

3.2.2 - Conto Economico 91

3.2.3 - Nota Integrativa 92

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 92

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 100

3.3 Comparto Linea 2 **103**
3.3.1 - Stato Patrimoniale **103**
3.3.2 - Conto Economico **105**
3.3.3 - Nota Integrativa **106**
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale **106**
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico **114**

3.4 Comparto Linea 3 **118**
3.4.1 - Stato Patrimoniale **118**
3.4.2 - Conto Economico **120**
3.4.3 - Nota Integrativa **121**
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale **121**
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico **128**

3.5 Comparto Linea 4 **132**
3.5.1 - Stato Patrimoniale **132**
3.5.2 - Conto Economico **134**
3.5.3 - Nota Integrativa **135**
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale **135**
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico **144**

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS **147**
3.6.1 - Stato Patrimoniale **147**
3.6.2 - Conto Economico **149**
3.6.3 - Nota Integrativa **150**
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale **150**
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico **152**

3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai **154**
3.7.1 - Stato Patrimoniale **154**
3.7.2 - Conto Economico **156**
3.7.3 - Nota Integrativa **157**
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale **157**
3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico **159**

3.8 Comparto Linea 5 Zurich **162**
3.8.1 - Stato Patrimoniale **162**
3.8.2 - Conto Economico **164**
3.8.3 - Nota Integrativa **165**

3.8.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 165
3.8.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 167

3.9 Comparto Linea 5 Allianz Ras (Ex Carilo) 170
3.9.1 - Stato Patrimoniale 170
3.9.2 - Conto Economico 172
3.9.3 - Nota Integrativa 173
3.9.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 173
3.9.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 175

3.10 Comparto Linea 5 Zurich (Ex Carilo) 177
3.10.1 - Stato Patrimoniale 177
3.10.2 - Conto Economico 179
3.10.3 - Nota Integrativa 180
3.10.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale 180
3.10.3.2 - Informazioni sul Conto Economico 182

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 184

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI 187

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci, Signori Delegati,
quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2018.
La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della seduta del 27 marzo 2019.

>> Principali avvenimenti del 2018

> Economia e Mercati Finanziari

Il Ciclo Economico Internazionale

Nel corso del 2018, l'economia mondiale ha continuato a crescere, ma si sono indebolite le prospettive per il commercio mondiale. Sull'espansione dell'attività economica internazionale hanno gravato (e continuano a gravare) diversi fattori di rischio:
- le incertezze circa l'esito del negoziato commerciale tra Usa e Cina;
- le tensioni politiche all'interno dell'Unione Europea principalmente derivanti dalla questione "migranti", dalle modalità relative al processo di uscita del Regno Unito (Brexit) e dalle contrapposizioni tra i "paesi core" e quelli "periferici", Italia in testa, in tema di politiche di bilancio;
- il progressivo rientro del sostegno fornito dalle politiche monetarie nei paesi sviluppati, in particolare negli Stati Uniti.

Nel terzo trimestre del 2018 l'attività economica nelle principali economie avanzate ha avuto un andamento differenziato: negli Stati Uniti la crescita del Pil su base annua è stata pari al 3,4%, dopo aver registrato una crescita del 2,2% e del 4,2% nel primo e secondo trimestre, sospinta dalla domanda interna a sua volta sostenuta dalla forza del mercato del lavoro e dalle misure fiscali di natura espansiva; in Giappone, nel terzo trimestre si è avuta una diminuzione del prodotto pari al -2,5% dopo aver registrato un aumento del 1,9% e 2,8% nei due trimestri precedenti; nel Regno Unito la crescita economica è stata pari al 2,5% nel terzo trimestre dopo quella dei due trimestri precedenti pari rispettivamente al 1,8% ed al 1,7%; secondo gli indicatori più recenti, nella parte finale dell'anno la crescita sarebbe rimasta robusta negli Usa, tornata in territorio positivo in Giappone anche per effetto della maggiore spesa delle famiglie in virtù di pur modesti incrementi salariali, e mantenuta in linea con il primo semestre nel Regno Unito.
Nell'Area dell'euro l'espansione economica dell'intero anno è stata pari al 1,9% che si confronta con il 2,4% dell'anno precedente. Ha positivamente contribuito la domanda interna sulla scia del costante incremento dell'occupazione e delle migliori dinamiche salariali. Gli investimenti delle imprese, favoriti dal buon andamento della domanda e dalle condizioni di finanziamento favorevoli, hanno costituito un ulteriore fattore di crescita. Nonostante il trend positivo, negli ultimi mesi dell'anno la produzione industriale ha subito una caduta superiore alle attese in Germania, Francia ed Italia: ha soprattutto pesato il ristagno delle esportazioni per la debolezza della domanda estera determinata dal rallentamento degli scambi commerciali

internazionali. Si sono aggiunte, inoltre, le incertezze riguardanti il quadro politico italiano ampliatesi, dopo le elezioni politiche del 4 marzo, con la formazione di un governo considerato dagli investitori euroscettico e potenzialmente destabilizzante per la permanenza dell'Italia nell'eurozona; è conseguentemente aumentato il premio a rischio sui titoli pubblici italiani come testimoniato dall'incremento dello spread Btp/Bund che ha raggiunto valori sino a 330 bps oltre il doppio rispetto a quelli di circa 130 bps di inizio anno. Solo verso fine anno, le rassicuranti dichiarazioni sulla volontà dell'esecutivo di rispettare gli accordi europei ed il raggiungimento di un accordo con la Commissione Europea sulla definizione della Legge di Stabilità per il 2019, ha consentito il miglioramento della situazione, con la diminuzione del differenziale di rendimento con i titoli tedeschi a circa 250/260 bps, che rappresenta comunque un valore circa doppio di quello di inizio anno.

Tra le principali economie emergenti, quella cinese dovrebbe essere cresciuta del 6,6%, pur registrando un parziale rallentamento negli ultimi trimestri che ha indotto le autorità ad introdurre misure di stimolo fiscale; in India il ciclo è rimasto sostenuto registrando un progresso del 7,8% in corso d'anno. Tassi di crescita molto più contenuti hanno interessato le economie di Russia e Brasile, penalizzate, nella parte finale dell'anno, dal ribasso del prezzo del petrolio.

L'inflazione mondiale è risultata marginalmente più contenuta rispetto all'anno precedente, per effetto soprattutto della diminuzione nelle economie emergenti intorno al 4% e stabile in quelli avanzati su valori di circa il 2%. La dinamica inflazionistica è stata determinata non tanto dall'impatto dell'aumento dei salari che rimangono contenuti, quanto da quello del prezzo del petrolio che si conferma altamente volatile: il significativo calo registrato nella parte finale dell'anno è seguito ai rincari della prima parte che avevano generato pressioni al rialzo sull'inflazione. Al netto di alimentari ed energia, l'inflazione è, infatti, risultata molto stabile in corso d'anno e su valori prossimi a quelli del 2017.

Relativamente al prezzo del petrolio, dopo un trend in costante salita, dallo scorso mese di ottobre le quotazioni sono scese fortemente per effetto soprattutto di fattori legati all'offerta, con l'aumento delle produzioni negli Usa, Arabia Saudita e Russia. L'accordo su nuovi tagli alla produzione raggiunto nel mese di dicembre dai paesi aderenti all'OPEC e l'inasprimento delle sanzioni Usa sulle esportazioni di petrolio iraniano, hanno determinato un nuovo rialzo progressivo delle quotazioni che ad oggi registrano un incremento di oltre il 20% rispetto ai minimi di fine dicembre 2018.

Le Politiche Monetarie

Nella riunione del 13 dicembre scorso, la Banca Centrale Europea ha deciso, in linea con le intenzioni annunciate a partire dal precedente mese di giugno, di porre termine agli acquisti netti di titoli nell'ambito dello specifico programma (c.d. "quantitative easing"); al tempo stesso il Consiglio della BCE ha comunicato che il reinvestimento dell'intero capitale relativo ai titoli acquistati nell'ambito di tale programma che verrà a scadenza continuerà per un periodo prolungato dopo il primo rialzo dei tassi e in ogni caso finché sarà necessario per mantenere condizioni di liquidità favorevoli ed un ampio grado di accomodamento monetario. Il livello dei tassi di interesse, secondo le attese del Consiglio, rimarrà sugli attuali livelli almeno sino all'estate 2019 e in ogni caso sino a quando necessario.

La Banca Centrale inglese, nonostante la crescita modesta dell'economia, ma considerato che il tasso di inflazione permane superiore al 2% (attualmente intorno al 2,3%) ha operato nel mese di agosto un rialzo dei tassi dello 0,25%.

La Federal Reserve ha proseguito con regolarità nel processo di normalizzazione dei tassi, effettuando un rialzo di 25 bps in ciascuno dei quattro trimestri dell'anno cumulando quindi un rialzo complessivo dell'1% nell'intero 2018 e portando il livello dei tassi federali nell'intervallo 2,25%-2,50%. Ha anche proseguito con molta gradualità nel processo di riduzione della dimensione del proprio bilancio. Sulla base delle ultime dichiarazioni dei propri esponenti, il processo di normalizzazione dei tassi monetari dovrebbe essere verso la fase terminale, preludendo quindi ad un periodo di stabilità degli stessi.

La Banca del Giappone ha mantenuto la propria politica monetaria accomodante di supporto all'economia e finalizzata a sostenere un recupero dell'inflazione che rimane ancora a livelli inferiori a quelli desiderati, attualmente intorno allo 0,9%.

La Banca Centrale della Cina dopo aver inasprito le condizioni monetarie nella prima parte dell'anno, successivamente, sulla scia dei timori di rallentamento economico, ha proceduto nel mese di luglio a ridurre il coefficiente di riserva obbligatoria di 150 punti base. Una misura analoga per 100 punti base è stata ulteriormente assunta all'inizio di quest'anno.

I Mercati finanziari internazionali

I principali fattori che hanno determinato nel 2018 il corso dei mercati e di quelli azionari in particolare, sono stati i seguenti:

- le politiche protezionistiche perseguite dall'Amministrazione Usa;
- il processo di normalizzazione delle politiche monetarie condotto dalle banche centrali ed in particolare dalla Federal Reserve;
- le rinnovate tensioni politiche all'interno dell'area europea: questione "migranti", Brexit, governo italiano "euroscettico";
- il rallentamento del ciclo economico mondiale, emerso soprattutto nella seconda parte dell'anno.

I momenti di maggiore volatilità dei mercati azionari ed in particolare le forti perdite degli indici registrate nell'ultima parte dell'anno, hanno coinciso con quelli in cui sono aumentati i timori degli investitori circa l'aggravarsi di tali fattori.

Dopo un avvio d'anno particolarmente positivo supportato in particolare dal piano fiscale espansivo approvato dal Congresso Usa, gli indici azionari hanno iniziato a flettere sulla base dei timori che la Federal Reserve potesse essere più aggressiva rispetto alle attese, in tema di politica monetaria. La previsione di utili trimestrali sopra le attese ha determinato un parziale recupero che è stato poi vanificato, nel corso del mese di marzo, dai timori di una guerra commerciale tra Usa e Cina a seguito dell'annuncio del presidente Trump circa l'introduzione di dazi sulle importazioni di merci cinesi. Nel periodo maggio-settembre i mercati sono stati caratterizzati da un trend moderatamente positivo ma caratterizzato da accentuazioni della volatilità dettata da eventi contingenti quali: sul fronte Usa, lo scandalo Facebook (utilizzo di dati privati relativi a milioni di profili, per scopi politici) e su quello europeo, le difficoltà politiche in Italia.

Negli ultimi mesi dell'anno, i timori che gli eventi di cui sopra (guerra commerciale, restrizioni monetarie e rallentamento economico) si manifestassero congiuntamente, hanno determinato una brusca caduta di tutti i maggiori mercati azionari mondiali che hanno concluso l'anno con significative perdite.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei risultati che i principali mercati azionari hanno registrato nel 2018:

Mercato Azionario	**Risultato 2018**
- MSCI World All Country	-7,2%
- S&P 500 (USA)	-7%
- Eurostoxx 50	-8,54%
- FTSE 100	-12,48%
- Topix (Giappone)	-16%
- Mercati Emergenti	-9,7%
- Cina (A shares)	-29,2%
- India	1,4%
- Brasile	16,7%
- MOEX Russia Index	11,79%

Nell'ambito del mercato azionario Usa, i settori maggiormente penalizzati sono risultati quello energetico, causa ribasso del prezzo del petrolio, le materie prime, gli industriali ed i finanziari, sui timori di un rallentamento economico; positivi i settori maggiormente difensivi e tipicamente anticiclici quali: pubblica utilità e farmaceutici.

In Europa le borse che hanno subito più forti perdite sono state quella tedesca, per via delle esportazioni che risultano penalizzate dalla diminuzione del commercio mondiale, quelle italiane e spagnole, penalizzate dalle incertezze politiche. A livello settoriale, sono risultati deboli quello finanziario, dove emerge in particolare la debolezza delle banche italiane gravate dalle perdite sui portafogli di titoli di stato e quelli tipicamente ciclici, quali le materie prime e gli industriali. Migliori i settori difensivi, soprattutto quello di pubblica utilità.

In Giappone, l'andamento della borsa è risultato particolarmente correlato a quello della propria divisa stante le caratteristiche della sua economia, fortemente orientate all'esportazione: ha quindi registrato un trend favorevole soprattutto nella parte centrale dell'anno, quando il rialzo dei tassi a lungo termine negli Usa ha favorito il deprezzamento dello yen nei confronti del dollaro; l'andamento si è completamente invertito negli ultimi mesi dell'anno, sia per correlazione con la fase negativa delle altre borse che per il rafforzamento dello yen, considerato moneta rifugio in un momento di grande avversione al rischio degli investitori.

Le borse dei Paesi Emergenti hanno avuto un andamento diversificato: nell'ambito della variazione negativa dell'indice riferito a quest'area, determinato soprattutto dal forte ribasso della borsa cinese e per diretta conseguenza quelle di altri paesi dell'area asiatica, la principale eccezione è costituita dalla borsa brasiliana, spinta al rialzo soprattutto dalla vittoria di Bolsonaro alle elezioni presidenziali con il rafforzamento delle attese di riforme in senso favorevole ai mercati finanziari.

Anche i mercati obbligazionari hanno avuto un andamento diversificato tra le varie aree geografiche e nei diversi periodi dell'anno. Negli Usa i tassi dei titoli governativi sono saliti fino ad ottobre sulla scia della manovra restrittiva condotta dalla Federal Reserve. Il rialzo è stato più marcato nel tratto a due anni della curva dei rendimenti, che si è portato da 1,88% di fine 2017 al 2,49% di dicembre 2018, dopo aver toccato in corso d'anno il livello del 3%; la discesa è da attribuire ai timori di rallentamento dell'economia con le conseguenti minori spinte inflazionistiche e quindi alla revisione al ribasso da parte degli investitori sulle future manovre della Fed. Parallelamente, anche il tasso a dieci anni, dal livello del 2,40% di inizio anno è salito sino ad oltre il 3,20% per poi chiudere l'anno in discesa, al 2,68%, sulla base delle predette motivazioni. Il mercato obbligazionario europeo si è mosso in un contesto diverso, con i titoli governativi che

hanno risentito non tanto delle politiche della BCE, che pure a metà anno aveva annunciato il termine, a fine 2018, del programma di acquisto di titoli sul mercato pur lasciando inalterati i tassi almeno sino all'estate 2019, quanto delle incertezze politiche in Italia ed in misura minore, in Spagna, che hanno determinato il rialzo dei rendimenti dei titoli governativi dei paesi "periferici" e la contestuale diminuzione di quelli dei paesi "core", nel rispetto di una dinamica di "fly to quality" che si è, purtroppo, spesso verificata negli anni recenti. In questo senso è esemplificativa la dinamica dei rendimenti del Btp decennale italiano e del Bund tedesco: il rendimento del primo è salito dal 2% di inizio anno al 2,74% finale, dopo aver toccato il livello massimo del 3,48% nel mese di ottobre quando maggiori erano stati i timori dell'apertura della procedura di infrazione nei confronti del nostro paese da parte della Commissione Europea; parallelamente, i rendimenti del secondo sono scesi dal 0,48% di inizio 2018 al 0,24% di fine anno. L'aumento dell'avversione al rischio registrata soprattutto nella parte finale dell'anno, non ha risparmiato ovviamente le obbligazioni corporate sia" investment grade" che "high yield": negli Usa i rendimenti delle prime sono saliti dal 3,29% al 4,26% e quelli dei secondi dal 6,14% al 8%, determinando consistenti perdite in conto capitale; anche in Europa la dinamica è stata simile pur se di dimensioni minori soprattutto per le emissioni "investment grade" i cui rendimenti sono mediamente saliti da 0,88% a 1,33%, mentre più consistente è risultato il rialzo di quelli delle emissioni "high yield", dal 3,07% al 4,85%.
Sul fronte valutario, il dollaro USA si è apprezzato verso l'euro (da 1,20 a 1,14) riflettendo la maggiore forza del ciclo americano e dei più elevati tassi di interesse. Anche lo yen si è apprezzato verso l'euro, da 135 a 125, per effetto del suo status di divisa rifugio, ricercata nelle fasi di avversione al rischio.

>> Andamento delle linee di gestione

L'analisi è svolta sulla base dei dati quali-quantitativi elaborati dalla Funzione di Risk Management e periodicamente forniti tramite i seguenti report:

- "Rapporto Mensile – Dati al 31 Dicembre 2018": rapporto mensile sull'andamento della gestione che fornisce i dati di performance assoluta e relativa, di periodo e progressiva, di Volatilità, TEV, Var, Indice di Sharpe ed Information Ratio.
- "Analisi di Peer Group al 31 Dicembre 2018": l'analisi mensile, propone un confronto tra le performance delle nostre linee di investimento e: a) quelle di altri Fondi Pensione paragonabili per asset allocation; b) l'inflazione e la rivalutazione lorda e netta del Tfr nel periodo considerato; c) quella dei fondi comuni italiani rappresentata dall'indice Fideuram del comparto paragonabile.
- "Rapporto Portafoglio in gestione – Allocazione al 31 Dicembre 2018": il rapporto trimestrale è dedicato all'analisi delle scelte allocative implementate dai gestori nello svolgimento delle attività di investimento e delle fonti di performance sia assolute (contribution) che relative (attribution).
- "Report analisi portafoglio e rischi al 31 Dicembre 2018": il rapporto mensile contiene una rappresentazione della composizione dei portafogli, unitamente alla presentazione di un insieme di indicatori ed è finalizzato ad illustrare le caratteristiche essenziali del profilo degli investimenti e della conseguente esposizione al rischio.

- "Report sul processo di esecuzione delle attività di investimento": il rapporto trimestrale si articola in tre sezioni dedicate a: 1) turnover di portafoglio; 2) esame del processo di esecuzione e dei costi sostenuti; 3) operazioni in conflitto di interesse.

Considerazioni generali

La negatività dei mercati azionari ha penalizzato, nell'anno trascorso, i rendimenti delle nostre linee di gestione, anche di quelle con prevalente componente obbligazionaria che hanno solo in parte beneficiato della sostanziale stabilità dei mercati dei titoli di debito, stante la forte presenza nei portafogli dei titoli governativi italiani gravati dalle note vicende.

I rendimenti di tutte le linee di gestione sono negativi ed inferiori ai rispettivi benchmark di riferimento, tranne quello della Linea 1, marginalmente positivo e migliore del relativo benchmark.

Come si rileva dal documento Covip "La previdenza complementare – Principali Dati Statistici – Dicembre 2018", l'intero sistema dei Fondi Pensione ha registrato lo scorso anno, relativamente alle gestioni finanziarie, rendimenti negativi, come riportato nel seguente prospetto:

Tipologia Fondo	31.12.2017 – 31.12.2018 (1 anno)	31.12.2015 – 31.12.2018 (3 anni)
Fondi Pensione Negoziali (rendimenti netti medi annui composti)	-2,5%	0,9%
- Garantito	-1,1%	0,2%
- Obbligazionario puro	-0,6%	-0,2%
- Obbligazionario misto	-2,4%	1,1%
- Bilanciato	-2,8%	1,1%
- Azionario	-5,3%	1,6%
Fondi Pensione Aperti (rendimenti netti medi annui composti)	-4,5%	0,3%

Con il 31/12/2018 si conclude il triennio 2016-2018: durante questo periodo le scelte di investimento sono state effettuate sulla base delle linee di indirizzo contenute nel Documento sulla Politica di Investimento (DPI) adottato dal 01 gennaio 2016 che verrà sostituito, con il prossimo 01 aprile 2019, dalla nuova versione che, significativamente revisionata nella parte relativa all'Asset Allocation Strategica delle Linee di Investimento e nella Sezione IV, concernente i limiti di esposizione verso i titoli obbligazionari governativi e societari, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio c.a.

Risulta quindi opportuno il confronto tra i risultati conseguiti nel triennio e quelli previsionali contenuti nel citato DPI.

Assume particolare importanza il dato riferito al c.d. "information ratio", stante la scelta strategica operata dal Fondo di conferire mandati di gestione "parzialmente attivi", come definiti al punto 6 del Documento sulla Politica di Investimento.

L'Information Ratio è un indicatore calcolato come rapporto tra l'extra-rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility-TEV. In altre parole, rappresenta la misura di quanto la componente "attiva" della gestione abbia contribuito alla eventuale maggiore performance rispetto a quella ottenuta dal relativo "benchmark" di riferimento, rapportata agli eventuali maggiori rischi assunti. Convenzionalmente si assume che un valore superiore a 0,50 è un risultato soddisfacente, superiore a 0,75 è molto buono e superiore ad 1 è ottimo.

I valori dell'Information Ratio sono riferiti al triennio 2016-2018: nessuna linea esprime un valore superiore a 0,50; risultano comunque almeno positivi i valori delle linee 1, 2 e 3, mentre la Sezione I e la linea 4 riportano valori negativi.

Relativamente all'anno 2018, l'analisi dei risultati delle singole linee viene di seguito effettuata ponendo attenzione al livello delle performance conseguite, sia assolute che relative, evidenziando il livello dei rischi assunti e gli aspetti rilevanti circa la composizione dei portafogli a fine periodo.

> Sezione I a "prestazione definita"

Asset Allocation:	46% Obb.Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
	18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	8% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)
NAV al 31/12/2018	Euro 10.426.730
GESTORE:	MEDIOBANCA SGR

La performance della linea è stata negativa (-0,93%) ed inferiore a quella del benchmark di riferimento (-0,41%) esprimendo un excess return negativo pari a -0,52%.

La Sezione I matura un risultato triennale complessivo del 2,99% che si confronta con il 3,93% del benchmark (-0,95%); di conseguenza il valore riferito all'Information Ratio è negativo: - 0,31.

Parimenti, l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 0,3844%, si confronta negativamente con quello del benchmark, pari a 0,5273%.

Il DPI non definisce alcun rendimento atteso per questa linea, in quanto la funzione della stessa non è quella di costituire un capitale finale per ciascun iscritto (da riscattare o trasformare in rendita, al momento della maturazione dei diritti pensionistici), ma unicamente quella di assicurare il capitale necessario per pagare le prestazioni pensionistiche agli aventi diritto. Il Nav della Sezione I costituisce quindi, la riserva matematica a garanzia delle future prestazioni che, laddove risultasse insufficiente, sulla base di una analisi attuariale che viene effettuata annualmente, sarà integrata pro-quota dalle fonti istitutive del Fondo Pensione. Le medesime fonti istitutive hanno individuato l'Asset Allocation Strategica della Sezione, che, peraltro, risulta identica a quella della Linea 2.

Facendo un parallelismo con gli obiettivi della predetta Linea 2, è possibile affermare che, essendo il rendimento cumulato nel triennio pari al 2,99%, superiore al tasso di inflazione maturato nello stesso periodo pari al 2,29%, è stato raggiunto l'obiettivo principale definito per tale linea, rappresentato dalla protezione reale del capitale (oltre ovviamente a quella nominale).

Tornando all'andamento gestionale nel 2018, dall'analisi delle scelte allocative si rileva che nella media d'anno il peso della componente Obbligazioni + Liquidità è risultato dell'1,02% inferiore a quello del benchmark e quindi quello della parte Azionaria superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, in misura negativa la componente obbligazionaria: -0,22% rispetto al 0,43% del benchmark, determinando di fatto lo scostamento negativo del rendimento dell'intera linea rispetto al proprio

benchmark; quella azionaria, in misura parimenti negativa -0,71% ma leggermente migliore del relativo parametro di riferimento: -0,84%.

Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili per la quasi totalità alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,4096, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI (per identità di benchmark con la linea 2) pari a 1,25.

Non è disponibile l'Analisi di Peer Group, stante la caratteristica del mandato "a prestazione definita", con la conseguente impossibilità di individuare altri fondi comparabili, posto che ciascuno ha le proprie peculiarità in termini di flussi di cassa in uscita per il pagamento delle prestazioni.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 20,29% (di cui il 8,52% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per il 76,67% e Liquidità per il restante 3,04%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (81%), Pan-Europa (19%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (18%), Salute (19%), Tecnologici (11%), Utilities (13%), Energia (13%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (37%), Canada (15%), Svizzera (8%), Australia (10%), Regno Unito (17%), Svezia (6%) e Area Euro 7%. L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; relativamente alle motivazioni che comportano l'utilizzo di detti contratti, valgono le medesime illustrate nell'ambito della Linea finanziaria 1.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi e sovranazionali (90%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (37%), Francia (24%), Spagna (14%), Germania (6%), Sovranazionali (6%) e Usa (5%). Anche per questa linea è opportuno sottolineare che, nonostante il benchmark preveda la presenza di obbligazioni governative Usa, le stesse non erano ricomprese in portafoglio e l'esposizione verso la curva Usa era rappresentata da obbligazioni corporate di elevato rating. La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (6%), Manifatturiero (2%) ed Energetico (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (52%), Inflation Linked (23%), Tasso variabile (25%).

La "duration" era pari a 2,70 anni inferiore di oltre un anno a quella del benchmark (4,13 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

Rileviamo ancora che l'indice di concentrazione (Gini) era piuttosto elevato: 80,14%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche italiane, francesi e spagnole; l'esposizione valutaria effettiva era pari al 23,96%, soprattutto verso dollaro Usa (17%) e sterlina (5%). Il rafforzamento del dollaro Usa nei confronti dell'euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua (3,37%) è stata di poco superiore a quella del relativo benchmark (3,04%) e comunque inferiore al limite massimo consentito; strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk-VAR che risulta pari al 5,54%; il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 3,25%: vale a questo proposito quanto precisato in tema di revisione del DPI.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,69% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.
La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.
A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,17% ed al -2,29% del patrimonio.

> Linea 1

Asset Allocation:	52% Obb.Gov Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3y Index Hedged)
	20% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	9% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	9% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Euro Corporate)
	10% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
NAV al 31/12/2018	Euro 27.079.685
GESTORE:	MEDIOBANCA SGR

La performance lorda della linea è stata positiva (0,36%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (0,20%), esprimendo un excess return positivo pari al 0,16%.
La Linea 1 matura un risultato triennale complessivo del 2,33% che si confronta con l'1,96% del benchmark (+0,38%); di conseguenza il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,18, positivo ma inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.
Parimenti, l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 0,4755%, si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 0,4397%.
Il rendimento cumulato nel triennio (2,33%) è pari ad un rendimento annuo, in regime di capitalizzazione composta dello 0,77% ed è quindi nettamente inferiore al 2,53% previsto in sede di DPI.
Partendo dalla considerazione che il risultato ottenuto è comunque migliore di quello del benchmark e quindi di quanto il mercato ha espresso complessivamente in termini di opportunità, le ragioni del mancato raggiungimento del rendimento atteso sono da ricercare nel contesto profondamente diverso da quello incorporato nelle previsioni del DPI: la drastica diminuzione dei rendimenti delle obbligazioni, in particolare di quelle governative area euro che rappresentano una parte consistente degli investimenti di questa linea, su livelli estremamente ridotti o addirittura spesso negativi nel tratto breve-medio delle curve dei rendimenti dei paesi emittenti.
Relativamente agli obiettivi di rendimento definiti nel DPI sulla base dell'analisi del collettivo degli iscritti e della definizione degli orizzonti temporali probabilistici di permanenza nel Fondo, è importante sottolineare come i risultati gestionali del triennio abbiano comunque raggiunto pienamente l'obiettivo principale connesso a questa linea che è rappresentato dalla "protezione nominale del capitale"; anche la "protezione

reale del capitale" deve essere ritenuta raggiunta posto che il rendimento cumulato della linea (2,33%) è comunque maggiore dell'inflazione cumulata nel triennio 2016-2018, risultata pari al 2,29%.

Il terzo obiettivo di rendimento definito nel DPI, che comunque non rappresenta quello strategico della linea, ovvero quello di confrontarsi positivamente con la rivalutazione legale del TFR, non è stato raggiunto, posto che la stessa, nel triennio, è stata pari al 6,41%.

Tornando all'andamento gestionale nel 2018, dall'analisi delle scelte allocative si rileva che il peso della componente Obbligazioni + Liquidità è risultato, nella media d'anno, appena inferiore a quello del benchmark (-0,24%) e quindi quello della parte Azionaria superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, la componente obbligazionaria: 0,53% rispetto al 0,51% del benchmark; negativamente, quella azionaria: -0,17% rispetto al -0,31% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,3475, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 0,95.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 1 è risultata superiore a quella dei tre Fondi Pensione utilizzati per il confronto (Foncer/Garantito, Solven/Prudente, Solven/Garantito); è inferiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr, ma superiore alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 9,39% (di cui il 4,33% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per 88,77% e Liquidità per il restante 1,87%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (75%), Pan-Europa (25%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (19%), Salute (19%), Energia (13%), Tecnologici (10%), Utilities (12%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Usa (56%), Canada (12%), Svizzera (6%), Australia (7%) e Regno Unito (19%). L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; nella gestione del portafoglio azionario, l'utilizzo dei contratti future è finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento, mentre le scelte attive vengono effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi e sovranazionali (92%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (39%), Germania (17%), Spagna (14%), Sovranazionali (14%). E' opportuno sottolineare che, nonostante il benchmark di questa linea preveda la presenza di obbligazioni governative Usa, le stesse non erano ricomprese in portafoglio e l'esposizione verso la curva Usa era rappresentata da obbligazioni corporate di elevato rating. La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario (4%), Manifatturiero (1%) e Trasporti (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: tasso fisso (66%), Inflation Linked (6%), Tasso variabile (27%).

La "duration" era pari a 2,74 anni inferiore di oltre 1 anno a quella del benchmark (4,11 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

Rileviamo ancora, che l'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era piuttosto elevato: 85,89%, in massima parte dovuto alla rilevante presenza di obbligazioni pubbliche italiane, tedesche e spagnole;

l'esposizione valutaria effettiva era pari al 23,95%, soprattutto verso dollaro Usa (17%) e sterlina (5%). Il rafforzamento del dollaro Usa nei confronti dell'euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (2,27%) è stata appena superiore a quella del relativo benchmark (2,18%) e comunque inferiore al limite massimo consentito; strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR che risulta pari al 3,74%; il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 1,50%: vale a questo proposito quanto precisato in tema di revisione del DPI.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,44% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 2,50% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,25% ed al -2,40% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 1 e Sezione I, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2018 inviataci da Mediobanca Sgr, gestore di tali linee:

"Commento alla gestione 2018.

Il patrimonio del Fondo in gestione presso Mediobanca SGR è stato investito, coerentemente con i benchmark assegnati, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto agli stessi e nel rispetto dei vincoli di tracking error volatility contrattualmente prefissati. I mandati gestiti da Mediobanca SGR hanno realizzato nel 2018 performances inferiori rispetto agli anni passati. Mentre il 2017 era stato l'anno di picco del ciclo globale, il 2018 è iniziato con una ripresa globale sincronizzata, che ha via via mostrato segnali di divergenza tra aree geografiche. Una politica monetaria meno espansiva e il rallentamento del commercio internazionale, indotto dalle politiche protezionistiche statunitensi, hanno infatti ridotto il grado di sincronizzazione della crescita economica globale lasciando emergere gli elementi di fragilità delle singole economie. In generale dunque, durante l'anno sono quindi aumentati i rischi globali derivanti dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale inasprirsi delle condizioni finanziarie globali. In tale difficile contesto l'esposizione complessiva dei mandati ai mercati azionari, è rimasta sostanzialmente allineata rispetto al peso neutrale del benchmark coerentemente con valutazioni dei corsi azionari attraenti se comparate a quelle degli investimenti fixed income in un quadro macro comunque supportivo. I portafogli obbligazionari sono stati investiti in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in Euro e altre divise del G10, con parziale copertura del rischio di cambio, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato di circa il 25% nel corso dell'anno. All'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi Italiani e in misura inferiore Spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli Sovrannazionali e dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe. Se nella prima parte dell'anno ha continuato infatti a risultare determinante per la performance dei portafogli il supporto delle politiche monetarie estremamente

espansive perseguite dalla Banca Centrale Europea a sostegno del ciclo economico nell'Eurozona, attraverso il programma di acquisto di Titoli di Stato e altri asset finanziari confermato fino alla fine del 2018, quale presupposto per una significativa ulteriore compressione dei rendimenti nominali e degli spread che ha consentito una performance positiva per gli investimenti in Titoli di Stato emessi dai Paesi Periferici dell'Eurozona e dagli emittenti non Governativi, inaspettatamente, verso al fine del mese di maggio, si è assistito ad un ritorno improvviso della percezione di rischio su tutti gli asset italiani a causa del concretizzarsi dello scenario di un governo potenzialmente destabilizzante per la permanenza dell'Italia nella Eurozona dopo le elezioni. In particolare è stato violento il movimento sui Titoli di Stato, verso i quali erano particolarmente esposti i mandati, con il 2y che ha superato quota 2.5% e lo spread BTP-Bund 10y tornato ai massimi dal 2013 in area 300 bps. Verso fine anno, nonostante ulteriori episodi di volatilità, rassicuranti dichiarazioni sulla volontà dell'esecutivo di rispettare gli accordi Europei in tema di deficit e debito hanno consentito un graduale recupero degli spread sui BTP e un graduale recupero della sottoperformance. Oltre all'atteggiamento costruttivo verso le esigenze di mercato e Autorità Europee dimostrato in extremis dal Governo, la congiuntura ciclica globale ancora supportiva, il solido avanzo primario garantito dall'adesione al Fiscal Compact, il ritrovato surplus di bilancia commerciale, la minore dipendenza da finanziatori esteri, la minore onerosità del debito in termini di interessi e soprattutto la solida infrastruttura di protezione messa a punto dalla BCE e dagli Organismi Sovrannazionali (OMT, ESM..), rendono oggi i Titoli di Stato Italiani meno vulnerabili ad eventuali attacchi speculativi; manterremo pertanto l'esposizione all'Italia sulla parte breve e brevissima della curva dei rendimenti, dove il carry positivo rispetto alle alternative di investimento remunera la volatilità anche grazie al favorevole effetto di roll-down. L'investimento sulla parte più lunga della curva continuerà ad essere utilizzato solo tatticamente. La componente dei portafogli investita in titoli indicizzati all'inflazione è rimasta stabilmente intorno al 20% della componente obbligazionaria complessiva. La componente di portafoglio investita in obbligazioni societarie è rimasta marginale anche durante il primo 2018, confermando l'atteggiamento prudente su una asset class i cui rendimenti aggiuntivi rispetto ai tassi free risk rimangono compressi dagli acquisti della BCE.

Mediobanca SGR nella gestione dei mandati per conto del Fondo non adotta specifici criteri di tipo etico, sociale o ambientale di selezione degli investimenti aggiuntivi rispetto alla propria Policy di definizione dell'universo investibile dal quale vengono escluse società ed emittenti ritenute non conformi a requisiti minimi di "accettabilità". Mediobanca SGR nella gestione dei mandati per conto del Fondo non esercita le attività di azionariato attivo."

> Linea 2

Asset Allocation:	46% Obb.Gov.Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
	18% Obb.Gov. Pan UE All Mat (The Bofa ML Pan European Govt Index)
	8% Obb.Gov. USA All Mat (JPM GBI US Unhedged in LOC)
	8% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	8% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)
NAV al 31/12/2018	Euro 75.284.943
GESTORE:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR

La performance della linea è stata negativa (-1,40%) ed inferiore a quella del benchmark di riferimento (-0,41%), esprimendo un excess return negativo pari a -0,99%.

La Linea 2 matura un risultato triennale complessivo del 4,81% che si confronta con il 3,93% del benchmark (+0,88%); di conseguenza il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,24, positivo ma inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.

Parimenti, l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 0,5432%, si confronta positivamente con quello del benchmark, pari a 0,5273%.

Il rendimento cumulato nel triennio (4,81%) è pari ad un rendimento annuo, in regime di capitalizzazione composta dell'1,58% ed è quindi nettamente inferiore al 3,24% previsto in sede di DPI; partendo dalla considerazione che il risultato ottenuto è comunque migliore di quello del benchmark e quindi di quanto il mercato ha espresso complessivamente in termini di opportunità, le ragioni del mancato raggiungimento del rendimento atteso sono da ricercare, anche per questa linea nel minor contributo fornito dalla componente obbligazionaria del portafoglio a seguito del contesto profondamente diverso da quello incorporato nelle previsioni del DPI: la drastica diminuzione dei rendimenti delle obbligazioni, in particolare di quelle governative area euro che rappresentano una parte consistente degli investimenti di questa linea e che esprimono rendimenti estremamente ridotti ed addirittura spesso negativi nel tratto breve-medio delle curve dei rendimenti dei paesi emittenti.

Relativamente agli obiettivi di rendimento definiti nel DPI sulla base dell'analisi del collettivo degli iscritti e della definizione degli orizzonti temporali probabilistici di permanenza nel Fondo, è importante sottolineare come i risultati gestionali del triennio abbiano comunque raggiunto pienamente l'obiettivo principale connesso a questa linea che è rappresentato dalla "protezione reale del capitale": infatti il rendimento cumulato della linea (4,81%) è oltre il doppio dell'inflazione cumulata nel triennio 2016-2018, risultata pari al 2,29%.

Il terzo obiettivo di rendimento definito nel DPI, che comunque non rappresenta quello strategico della linea, ovvero quello di confrontarsi positivamente con la rivalutazione legale del TFR, non è stato raggiunto, posto che la relativa rivalutazione lorda nel triennio è stata pari al 6,41%.

Tornando all'andamento gestionale nel 2018, dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in media d'anno i pesi delle componenti Obbligazioni + Liquidità ed Azionaria sono risultati uguali a quelli del benchmark.

Alla performance complessiva hanno contribuito, in misura negativa la componente obbligazionaria: -0,56% rispetto al 0,43% del benchmark, determinando di fatto l'intero scostamento negativo del rendimento della linea rispetto al proprio benchmark; quella azionaria, in misura parimenti negativa -0,84% ed uguale al relativo parametro di riferimento.

Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili per la totalità alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,2111 (questo valore è meno indicativo rispetto a quello riferito ad altre linee in quanto non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati) inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,25.

Dall'Analisi di Peer Group la performance annua della linea 2 è risultata inferiore a quella dell'altro Fondo utilizzato per il confronto (Solven/Prudente); essendo negativa è ovviamente inferiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr; è invece superiore alla performance dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 17,98%, Obbligazioni per il 77,75% e Liquidità per il restante 4,27%.

Il portafoglio azionario era costituito da due fondi comuni di emissione Amundi A.M. dedicati agli investitori istituzionali: PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA; PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei.

Il primo era presente con una quota del 73%, il secondo con il 27%, della componente azionaria.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi (91%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (24%), Spagna (20%), Francia (17%), Regno Unito (14%) e Usa (13%). La componente obbligazionaria corporate era prevalentemente concentrata nel settore Bancario e Finanziario (7%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: Tasso fisso (74%), Inflation Linked (22%), Tasso variabile (3%).

La "duration" era pari a 3,67 poco inferiore a quella del benchmark (4,13 anni); il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

Rileviamo ancora che l'indice di concentrazione (Gini) era pari al 64,41%, inferiore a quelli delle precedenti linee esaminate in virtù di una maggiore diversificazione del portafoglio obbligazionario. L'esposizione valutaria effettiva era pari al 20,56%, soprattutto verso dollaro Usa (15%) e sterlina (4%). Il rafforzamento del dollaro Usa nei confronti dell'euro ha contribuito positivamente al risultato gestionale.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (3,48%) è stata superiore a quella del relativo benchmark (3,04%) ma inferiore al limite massimo consentito; strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR che risulta pari al 5,72%. Il valore è superiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 3,25%: vale a questo proposito quanto precisato in tema di revisione del DPI. Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,64% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -1,52% ed al -3,03% del patrimonio.

> Linea 3

Asset Allocation:	45% Obb.Gov Pan Europa All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)
	10% Obb.Gov. USA All Mat (Obb.USA All Mat Hedged in Euro)
	10% Obb. Corporate EUR All Mat (Merrill Lynch Emu Corporate)
	23% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai USD-World ex Japan)
	12% Azioni Mondo ex Giappone (MSCI Daily TR Net Kokusai Local)
NAV al 31/12/2018	Euro 50.373.409
GESTORE:	AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR

La performance della linea è stata negativa (-1,98%) ed inferiore a quella del benchmark di riferimento (-1,41%), esprimendo un excess return negativo pari a -0,57%.

La Linea 3 matura un risultato triennale complessivo del 8,95% che si confronta con l' 8,32% del benchmark (+0,63%); di conseguenza il valore riferito all'Information Ratio è pari a 0,12, positivo ma inferiore alla soglia critica, convenzionalmente individuata in 0,50.

L'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 0,6141%, è appena superiore a quello del benchmark, pari a 0,6107%.

Il rendimento cumulato nel triennio (8,95%) è pari ad un rendimento annuo, in regime di capitalizzazione composta del 2,90% ed è quindi nettamente inferiore al 4,66% previsto in sede di DPI; partendo dalla considerazione che il risultato ottenuto è comunque migliore di quello del benchmark e quindi di quanto il mercato ha espresso complessivamente in termini di opportunità, le ragioni del mancato raggiungimento del rendimento atteso sono da ricercare, anche per questa linea soprattutto nel minor contributo fornito dalla componente obbligazionaria del portafoglio a seguito del contesto profondamente diverso da quello incorporato nelle previsioni del DPI e riferibile alla drastica diminuzione dei rendimenti delle obbligazioni, in particolare di quelle governative area euro che rappresentano una parte consistente degli investimenti di questa linea.

Relativamente agli obiettivi di rendimento definiti nel DPI sulla base dell'analisi del collettivo degli iscritti e della definizione degli orizzonti temporali probabilistici di permanenza nel Fondo, è importante sottolineare come i risultati gestionali del triennio abbiano comunque raggiunto pienamente l'obiettivo principale connesso a questa linea che è rappresentato da una "rivalutazione in linea con il trattamento di fine rapporto (TFR)": infatti il rendimento cumulato della linea (8,95%) è nettamente superiore al tasso di rivalutazione del TFR che nel triennio considerato è stato complessivamente pari al 6,41%.

Tornando all'andamento gestionale nel 2018, dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in media d'anno i pesi delle componenti Obbligazioni + Liquidità ed Azionaria sono risultati del tutto prossimi a quelli del benchmark. Alla performance complessiva hanno contribuito negativamente, sia la componente obbligazionaria: -0,24% rispetto al 0,03% del benchmark, che quella azionaria: -1,74% rispetto al -1,44% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili interamente alla "selezione" dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,1354 (anche in questo caso il valore è meno indicativo rispetto a quello riferito ad altre linee in quanto non include il grado di turnover relativo ai portafogli degli OICR utilizzati all'interno di questa linea), inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,45.

Dall'Analisi di Peer Group, la performance annua della linea 3 è risultata migliore di quella degli altri Fondi utilizzati per il confronto (Foncer/Bilanciato e Fondo Sanità/Progressione); essendo negativa è ovviamente inferiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr; risulta invece migliore di quella dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 31,73%, Obbligazioni per il 65,88% e Liquidità per il restante 2,39%.

Il portafoglio azionario era costituito da due fondi comuni di emissione Amundi A.M. dedicati agli investitori istituzionali: PI Invt Funds-US Equity I che investe in azioni di società quotate negli USA; PI Invt-European Equity I che investe in azioni di società quotate nei paesi europei.

Il primo era presente con una quota del 74%, il secondo con il 26% della componente azionaria.

Il portafoglio obbligazionario era composto prevalentemente da titoli governativi (88%) e da titoli corporate per la parte rimanente; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Usa (19%), Francia (19%), Italia (18%), Spagna (16%) e Regno Unito (15%). La componente obbligazionaria corporate era principalmente ripartita tra i settori: Bancario Finanziario (6%) e Manifatturiero (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era principalmente composto da: Tasso fisso (80%), Inflation Linked (15%), Tasso variabile (5%).

La "duration" era pari a 6,80 inferiore di quasi 1 anno a quella del benchmark (7,63 anni); il rating medio degli emittenti era AA- (S&P).

Rileviamo ancora che l'indice di concentrazione (Gini) era pari al 66,98% e riflette una maggiore diversificazione del portafoglio obbligazionario. L'esposizione valutaria effettiva era pari al 18,10%, soprattutto verso dollaro Usa (15%). La rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro ha positivamente contribuito sul risultato gestionale.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (5,22%) è stata superiore a quella del relativo benchmark (4,93%) ma inferiore al limite massimo consentito; strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR che risulta pari al 8,59%, appena superiore al valore previsto dal DPI (8%).

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,79% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -2,48% ed al -5,00% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 2 e 3, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2018 inviataci da Amundi A.M., gestore di tali linee:

"Commento alla gestione 2018.

Driver di performance.

Il risultato della gestione finanziaria ha risentito della debolezza dei titoli di Stato periferici europei, nello specifico italiani, nella prima parte dell'anno, in un contesto in cui il cammino tortuoso di creazione del nuovo governo ha generato pressioni di vendite sui titoli di Stato italiani. Penalizzante anche il sottopeso di duration sui titoli di Stato core europei che, nelle fasi di maggiore tensione, hanno beneficiato del flight to quality. Contributo negativo dell'esposizione ai titoli obbligazionari societari ad alto merito creditizio, in un contesto di allargamento dei differenziali, e dell'esposizione ai titoli di Stato legati all'inflazione, in un contesto di ridimensionamento delle aspettative di inflazione.

Penalizzante infine l'esposizione all'azionario, appesantito in modo generalizzato soprattutto nell'ultima parte dell'anno dalle incertezze sullo scenario economico globale. Il contributo del segmento azionario è stato indebolito dalle scelte di selezione, sia sul segmento Usa che sul segmento europeo.

Operatività e posizionamento.

La gestione è partita con una allocazione moderatamente favorevole agli asset rischiosi che è stata progressivamente rivista in senso più cautelativo stante l'emergere di rischi geopolitici (commercio mondiale, situazione politica italiana, tensioni sui paesi emergenti).

Nei primi mesi dell'anno, il gestore ha mantenuto il sovrappeso sui mercati azionari, alla luce del buon momentum macro globale e della crescente profittabilità mostrata dalle aziende, con preferenza per l'Europa e un crescente peso sugli Usa mentre marginali sono risultati gli investimenti su Giappone. Nel mese di marzo è stato ridotto il peso dell'esposizione azionaria, soprattutto Europa, poi Giappone. Nel mese di maggio l'esposizione all'Italia è stata portata su livelli prossimi allo zero, con la conferma del sottopeso sull'Europa a vantaggio degli USA e la progressiva rotazione del portafoglio dai settori più ciclici a favore dei settori più difensivi. Tale impostazione strategica è stata confermata nella seconda metà dell'anno, affiancata ad una gestione tattica che, nel mese di ottobre, ha visto un incremento dell'esposizione azionaria all'area europea e agli USA sulla debolezza dei mercati. In chiusura di periodo è stata ridotta l'esposizione agli USA, tenuto conto del ridimensionamento delle prospettive di crescita economica, dinamica degli utili e attività di buyback.

A fine 2018 l'esposizione all'azionario risultava circa pari al 17% per la linea 2 e al 30% per la linea 3, livelli inferiori al benchmark, con una sottoesposizione al segmento europeo e USA; l'allocazione settoriale non evidenzia scostamenti di rilievo dal benchmark.

Con riferimento al segmento obbligazionario, nella prima parte dell'anno le gestioni presentavano una sovraesposizione ai titoli di Stato italiani e un sottopeso sui paesi core (Francia e Germania). Nel mese di maggio è stata ridotta significativamente l'esposizione ai titoli governativi italiani, stante il crescere delle tensioni politiche, con contestuale incremento dell'esposizione ai titoli di Stato core, con finalità di protezione. Nell'ultima parte dell'anno è stata incrementata l'esposizione ai titoli di Stato italiani a breve termine, segmento maggiormente penalizzato nelle fasi più acute delle tensioni. E' stata altresì incrementata l'esposizione ai titoli di Stato core a lunga scadenza, con conseguente aumento della duration verso livelli prossimi a quelli del benchmark.

Su tutto il periodo è stata mantenuta una sovraesposizione ai titoli obbligazionari societari ad alto merito di credito, pur se con una graduale riduzione nella seconda metà dell'anno per ridurre la sensibilità del portafoglio al rischio di credito. Nella seconda metà dell'anno è stata via via annullata la sovresposizione, in termini di duration, ai titoli di Stato legati all'inflazione."

> Linea 4

Asset Allocation:	40% Obb.Gov. Pan Europa 1-3 anni (Pan-Europe Govt. 1-3 y Index Hedged)
	24% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Comp)
	36% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Index Euro Hedged)
NAV al 31/12/2018	Euro 20.553.290
GESTORE:	EURIZON CAPITAL SGR

La performance della linea è stata negativa (-6,03%) ed inferiore a quella del benchmark di riferimento (-3,34%), esprimendo un excess return negativo pari a -2,69%.

La Linea 4 matura un risultato triennale complessivo del 9,61% che si confronta negativamente con il

12,16% del benchmark (-2,55%); di conseguenza il valore riferito all'Information Ratio è negativo: -0,66.
L'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 0,4197%, è inferiore a quello del benchmark, pari a 0,5398%.
Il rendimento cumulato nel triennio (9,61%) è pari ad un rendimento annuo, in regime di capitalizzazione composta del 3,11% ed è quindi nettamente inferiore al 4,58% previsto in sede di DPI; la motivazione principale è attribuibile al negativo risultato gestionale conseguito nel 2018, sia in termini assoluti che nel confronto con il relativo benchmark (diversamente dai risultati conseguiti nei precedenti due anni che furono sufficientemente positivi). Il risultato del 2018 è riconducibile essenzialmente ai seguenti elementi:

- la sovraesposizione sui titoli di stato italiani nel periodo di maggiore volatilità degli stessi;
- la costante sovraesposizione sulla componente azionaria, peraltro verso settori meno performanti.

Nonostante ciò, relativamente agli obiettivi di rendimento definiti nel DPI sulla base dell'analisi del collettivo degli iscritti e della definizione degli orizzonti temporali probabilistici di permanenza nel Fondo, è importante sottolineare come i risultati gestionali del triennio abbiano comunque raggiunto pienamente l'obiettivo principale connesso a questa linea che è rappresentato da una "rivalutazione in linea con il trattamento di fine rapporto (TFR)": infatti il rendimento cumulato della linea (9,61%) è nettamente superiore al tasso di rivalutazione del TFR che nel triennio considerato è stato complessivamente pari al 6,41%.
Tornando all'andamento gestionale nel 2018, dall'analisi delle scelte allocative si rileva che in media d'anno il peso della componente Obbligazioni + Liquidità è stato inferiore a quello del benchmark -5,96% e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito negativamente sia la componente obbligazionaria: -1,53% rispetto al -0,07% del benchmark, che quella azionaria: -4,60% rispetto al -3,27% del benchmark. Le differenze rispetto al benchmark sono attribuibili, per la parte obbligazionaria alla "selezione" dei titoli, mentre per quella azionaria sono da ascrivere in parte al sovrappeso di azioni ed in misura maggiore alla selezione delle stesse.
Il turnover del portafoglio è stato elevato: 1,91 quasi doppio della soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1; il gestore, interpellato per le vie brevi, lo ha motivato con i numerosi interventi effettuati a seguito della forte volatilità registrata dai mercati con l'obiettivo di migliorare il posizionamento del portafoglio.
Dall'Analisi di Peer Group, la performance annua della linea 4 è risultata inferiore a quella di uno dei Fondi utilizzati per il confronto (Solven/Dinamica) ed in linea con quella dell'altro (Foncer/Dinamico); essendo negativa, è ovviamente inferiore al tasso di inflazione dell'anno ed all'incremento lordo e netto del Tfr, ma migliore di quella dell'indice Fideuram del comparto confrontabile.
Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 61,78%, Obbligazioni per il 31,77% e Liquidità per il restante 6,45%.
La componente azionaria, interamente investita su singoli titoli, era distribuita tra le seguenti aree geografiche: Nord America (42%), Pan-Europa (44%), Giappone (6%), Australia (3%), Paesi Emergenti (4%) e Altri (2%) e tra i seguenti principali settori: Finanziario (20%), Tecnologici (15%), Industriale (14%) e Salute (17%).
Il portafoglio obbligazionario era composto esclusivamente da titoli governativi; la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (77%), Regno Unito (9%), Spagna (8%) e Francia (6%). Relativamente alla tipologia cedolare, il portafoglio obbligazionario era interamente composto da titoli a tasso fisso.
La "duration" era pari a 1,44 inferiore a quella del benchmark 1,87; il rating medio degli emittenti era BBB+

(S&P).

Rileviamo ancora che l'indice di concentrazione (Gini) era pari a 53,98% mentre l'esposizione valutaria effettiva era del 18,39%, soprattutto verso dollaro Usa (11%). La rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro ha positivamente contribuito sul risultato gestionale.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (8,14%) è stata di poco superiore a quella del relativo benchmark (7,80%) ed inferiore al limite massimo consentito; strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk-VAR che risulta pari al 13,39%, inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 14,60%.

Infine, il valore della Tracking Error Volatility è 0,91% ed è decisamente inferiore alla soglia massima del 3,5% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su due diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media.

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -0,56% ed al -1,28% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2018 inviataci da Eurizon Capital Sgr, gestore di questa linea:

"Commento alla gestione 2018.

Il primo mese dell'anno è proseguito all'insegna dei temi che avevano caratterizzato la parte finale dello scorso anno, in particolare quello di una crescita globale sincronizzata con moderate pressioni inflazionistiche. I mercati azionari hanno messo a segno una performance positiva, cui hanno partecipato tutte le principali aree. Le obbligazioni dei Paesi Core sono scese, rispondendo ad un contesto caratterizzato da maggior inflazione. La curva dei rendimenti ha prezzato un più elevato premio al rischio inflazione.

Si è iniziato l'anno con un sovrappeso sull'azionario. Sulla componente obbligazionaria, si è stati in sottopeso di duration sui titoli Core e in sovrappeso sui titoli dei paesi Periferici.

Con i primi giorni di febbraio i mercati hanno invertito decisamente la propria direzione. I dati sulla crescita dei salari più alti delle attese, in Usa, hanno innescato una forte discesa delle borse mondiali, sul timore di passare velocemente ad un contesto di forti pressioni inflazionistiche, con tassi d'interesse più alti. La volatilità (indice VIX) si è portata di un 30% sopra il livello medio dei mesi precedenti e i rendimenti sono saliti. Col passare delle settimane un altro tema si è imposto all'attenzione, pronto a procurare nuova preoccupazione: la svolta protezionistica nella gestione della politica commerciale americana, fino a quel momento solo annunciata. Su questi temi, in febbraio e poi in marzo, i mercati azionari sono entrati in una fase di correzione. In quei due mesi l'indice MSCI World ha perso il 5%.

La reazione sulle obbligazioni è stato l'avvio di una fase di flight to quality, soprattutto EMU. In questo contesto, si è distinta la periferia dell'area Euro e in particolare l'Italia, dove sono confluiti gli acquisti sia esteri che domestici, attratti da valutazioni più convenienti rispetto ad altre parti del mercato e da rendimenti a scadenza più elevati. I timori di una fase di stallo di natura politica (il 4 marzo ci sono state le elezioni politiche) non aveva, in quel momento, allontanato gli investitori, fiduciosi di una presenza "vigilante" da

parte della BCE. In questo contesto si è aumentato il peso dei titoli italiani riducendo titoli spagnoli. In questi due mesi il peso sull'azionario è stato ridotto.

I dati economici del secondo trimestre hanno evidenziato un tendenziale recupero, dopo la debolezza dei primi tre mesi. Ha trovato, quindi, conferma l'ipotesi di una crescita economica che potesse proseguire. A dispetto del vento contrario rappresentato da tassi USA in rialzo e dal rafforzamento del dollaro, le borse hanno messo a segno risultati positivi, in un contesto di volatilità in calo, con l'eccezione dei mercati emergenti e dell'Italia. Per quanto riguarda l'Europa, ai temi generali si sono aggiunte le incertezze politiche in Italia, dopo la formazione di un governo considerato euro-scettico. Si spiegano così l'allargamento dello spread tra titoli italiani e titoli tedeschi, il calo dei tassi Bund, la sotto-performance della borsa italiana e l'avvio di una fase di deflussi di capitali dagli asset italiani In un contesto che, pur sorpreso da un aumento della volatilità, è rimasto ancorato all'ipotesi di una ripresa solida, si è ritenuto opportuno tenere un moderato sovrappeso sull'azionario.

Sulla componente obbligazionaria, si è stati in sottopeso di duration sulle obbligazioni dei paesi Core, in particolare Germania. Sull'Italia si è tenuto un moderato sovrappeso. Nei giorni di fine maggio caratterizzati da elevata tensione per la crisi di fiducia che ha accompagnato la nascita del nuovo governo, si è limitata l'operatività, viste le difficili condizioni di mercato (poca liquidità, bid/offer spread ampi).

Il terzo trimestre ha visto protagonisti gli Stati Uniti, su un duplice binario. Da un lato la forza dei dati economici e il rafforzamento di salari e inflazione hanno portato la Fed ad annunciare l'atteso rialzo dei tassi in settembre e a confermare il sentiero per i successivi rialzi (5 rialzi entro fine 2020). Dall'altro lato, la guerra commerciale ha conosciuto nuovi sviluppi con la firma dell'accordo tra Stati Uniti, Messico e Canada, a sostituzione del NAFTA.

Lo scenario positivo per gli USA ha favorito l'azionario americano. In Europa, dopo un avvio di trimestre complessivamente positivo, vi è stata una parziale erosione dei guadagni, tra agosto e settembre, sulla scia, prima, delle tensioni sugli emergenti e, in seguito, della presentazione del Documento di Economia e Finanza in Italia.

La decisione del governo italiano di portare il rapporto Deficit/PIL al 2,4% ha aumentato le tensioni con la Commissione Europea e avviato una fase di elevata volatilità, fino all'epilogo della bocciatura (il 21 novembre) della manovra finanziaria e il rischio dell'avvio di una procedura di infrazione per deficit eccessivo. Ai primi di luglio, nel timore che la successione dei fatti riguardanti l'Italia fosse quella che si è fino a un certo punto verificata, si è ridotto il peso dei titoli obbligazionari italiani.

Nella parte finale dell'anno si è tenuto in sovrappeso l'azionario e si è progressivamente ridotto ulteriormente il sovrappeso di duration sui titoli obbligazionari italiani, approfittando della fase di attenuazione delle tensioni tra Governo italiano e Commissione Europea (dal 21 novembre a fine dicembre il BTP a 2 anni italiano si è portato dal 1,35% allo 0,45% di rendimento) sfociata nella convergenza su posizioni comuni e nell'approvazione della legge di Bilancio contenente un rapporto Deficit/PIL vicino al 2%.

A fine anno, inoltre, in occasione del ribilanciamento mensile si è preferito ridurre il sovrappeso sull'azionario al fine di ridurre la rischiosità media del portafoglio in un contesto caratterizzato da elevata incertezza sugli eventi di natura geopolitica in corso."

> Linea 5 Garantita

Patrimonio al 31/12/2018 Euro 63.323.314

Così suddiviso:

- Patrimonio al 31/12/2018 Euro 19.180.978
  GESTORE: ALLIANZ RAS
- Patrimonio al 31/12/2018 Euro 9.240.094
  GESTORE: ALLIANZ RAS ex Carilo
- Patrimonio al 31/12/2018 Euro 8.898.341
  GESTORE: UNIPOLSAI
- Patrimonio al 31/12/2018 Euro 24.255.654
  GESTORE: ZURICH
- Patrimonio al 31/12/2018 Euro 1.748.247
  GESTORE: ZURICH ex Carilo

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del Gestore assicurativo Allianz Ras in merito alla gestione speciale VITARIV GROUP

La gestione separata "Vitariv Group" si pone l'obiettivo di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di media/lunga durata di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio e residualmente in fondi specializzati (immobiliari, infrastrutturali, di private equity…) e in azioni. Nel corso dell'anno di gestione è stata aumentata l'esposizione complessiva in titoli governativi attraverso investimenti netti in titoli di Stato italiani e di paesi c.d. core, mentre è stata ridotta l'esposizione dei titoli Corporate. Nel corso dell'ultimo trimestre la composizione del portafoglio è rimasta sostanzialmente invariata sia in termini di asset allocation, sia in termini di *duration*.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo UnipolSai in merito alla gestione speciale FONDICOLL UNIPOLSAI

"Fondicoll UnipolSai" adotta una politica di investimento basata prevalentemente sull'impiego del portafoglio in Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

Nel corso del 2018 l'operatività in Titoli di Stato si è focalizzata principalmente su acquisti di titoli italiani e spagnoli su varie scadenze della curva, anche in formato zero coupon (Btp, Strip), con l'obiettivo di ottenere scadenze e rendimenti coerenti con il profilo delle passività.

L'esposizione complessiva alla componente corporate è rimasta sostanzialmente invariata. L'operatività ha privilegiato acquisti di emittenti finanziari a fronte di rimborsi di titoli non finanziari, mantenendo un profilo equilibrato rispetto al rischio emittente.
Il peso della componente azionaria era già stato azzerato nel corso dell'anno precedente, con l'obiettivo di ridurre i rischi presenti in portafoglio.
Per quanto sopra, la gestione nel corso dell'anno è stata orientata ad una revisione dell'asset allocation che ha privilegiato l'aumento dell'esposizione ai titoli di Stato e ridotto la presenza di titoli obbligazionari "corporate", investendo su strumenti ritenuti in grado di offrire le migliori opportunità in termini di rischio-rendimento.

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo Zurich Investments Life S.p.A, in merito alla gestione speciale ZURICH TREND

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2018 per la Gestione Separata di "Zurich Trend" può essere schematizzata nel modo seguente:

La gestione ha investito principalmente nel comparto obbligazionario dei titoli di stato di eurozona, in prevalenza emessi dallo stato italiano e secondariamente da paesi core. Dati i bassi rendimenti offerti dalle obbligazioni dei paesi "core" si è anche scelto di prendere alcune posizioni in titoli emessi da agenzie sovranazionali/europee che offrono un premio in termini di rendimento rispetto ai tassi risk free.

In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi di cui sopra, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro ed ad alta qualità (Investment Grade). Il rendimento del comparto, ampiamente in territorio positivo, ha beneficiato del contesto macro-economico.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, sia in forma diretta (singole azioni di società quotate, prevalentemente italiane) sia in forma indiretta attraverso l'acquisto di ETF su indici europei.

>> Sistemi di Controllo-Comitato Rischi

Il monitoraggio della gestione finanziaria (Financial Risk Management) è affidato alla società Bruni, Marino & C. (BM&C)
Nell'ambito di tale incarico la BM&C. ha attivato un sistema di controllo rischi ex ante definito: Sistemi di Controllo-Comitato Rischi.
Il sistema monitora il livello dei rischi presenti sui vari segmenti di mercato e definisce un insieme di attività e strumenti atti a monitorare in modo sistematico i rischi emergenti.
L'attività di monitoraggio dei rischi finanziari si fonda su una piattaforma che elabora giornalmente, sulla base di una metodologia di proprietà della medesima BM&C una pluralità di indici che esprimono il livello di rischio esistente su distinti segmenti di mercato.
Gli indicatori monitorati sono i seguenti:
- volatilità dei mercati azionari Usa, Area Euro e Regno Unito;

- correlazione tra i mercati azionari di Usa ed Europa (correlazione geografica);
- correlazione per asset class: tra azioni ed obbligazioni governative area Euro;
- tassi: livello euribor, inclinazione curva rendimenti, spread titoli governativi ecc;
- cambi: principali divise forex;
- liquidità: euribor, libor Usd, liquidità bancaria in ambito euro;
- corporate: livello dei CDS principali;
- commodities: prezzi petrolio, prodotti agricoli, preziosi.

Il monitoraggio degli indicatori comporta la definizione di quattro stati operativi:

- normalità operativa: definisce la situazione del mercato nella quale non operano tensioni tali da influire sul normale funzionamento;
- warning: rappresenta la situazione nella quale si registrano i primi segnali di incrinatura della normalità;
- alert: rappresenta la situazione nella quale si manifestano tensioni tali da provocare una alterazione degli equilibri di mercato;
- stato di crisi: è contrassegnato da una situazione nella quale i meccanismi di funzionamento dei mercati collassano rendendo inutilizzabili gli strumenti di governo degli stessi.

Gli indicatori sono costruiti assumendo il punto di vista della valutazione del rischio. Essi quindi non esprimono un giudizio circa l'andamento dei mercati né una valutazione circa i movimenti che gli stessi possono assumere.

Come precedentemente precisato la piattaforma aggiorna quotidianamente lo stato dei suddetti indicatori.

Si propone di seguito la dinamica che essi hanno registrato nel corso del 2018:

Classi di Rischio	**29 dicembre 2017**	**29 giugno 2018**	**31 dicembre 2018**	**Variazione dicembre 2017-2018**
Volatilità	Normale Operatività	Normale Operatività	Alert	-
Liquidità	Warning	Warning	Warning	=
Correlazione Azionaria	Alert	Warning	Warning	+
Correlazione Asset Class Europa	Alert	Alert	Alert	=
Tassi	Warning	Alert	Alert	-
Cambi	Warning	Warning	Warning	=
Corporate	Warning	Warning	Warning	=
Commodities	Warning	Warning	Normalità Operativa	+

La metà degli indicatori presi in esame ha mantenuto invariato il proprio stato operativo nel corso dell'anno; relativamente agli altri che sono variati, occorre osservare il netto peggioramento di due tra loro che influenzano in modo importante l'andamento delle linee gestione: la Volatilità dei mercati azionari che è aumentata in corso d'anno in coincidenza con i cali significativi che gli stessi hanno registrato ed il livello dei Tassi, condizionato principalmente dall'aumento di quelli dei titoli pubblici italiani con il corrispondente incremento dello spread nei confronti dell'analogo titolo a dieci anni tedesco; tra le altre variazioni, si evidenzia il miglioramento della correlazione (nel senso di minore correlazione) tra i mercati azionari europei ed americani, migliorando quindi le possibilità di diversificazione tra le stesse; l'altra variazione positiva,

riguarda il miglioramento dei prezzi delle commodities, derivante soprattutto dalla diminuzione dei prezzi del petrolio.

Tra gli indicatori che hanno mantenuto il livello del loro stato durante l'anno, si segnalano in particolare: a) la correlazione tra Asset Class Europa (ovvero l'andamento dei titoli azionari rispetto a quelli obbligazionari europei) che si è mantenuta costantemente in Alert sottolineando una situazione dei mercati in cui queste asset class tendono ad avere una dinamica uniforme, riducendo quindi gli effetti positivi della "diversificazione" in termini di rischiosità dei portafogli; relativamente ai cambi, l'indicatore si è mantenuto in stato di "warning" in virtù soprattutto della parziale rivalutazione del Dollaro Usa nei confronti dell'Euro che beneficia le attività espresse in tale divisa presenti nei portafogli; i titoli corporate, mantengono lo stato di warning, determinato soprattutto dal valore dei CDS sulle emissioni del settore energetico Usa.

I rischi geopolitici e macroeconomici vengono anch'essi monitorati tramite un'apposita piattaforma che prevede l'elaborazione di una singola scheda per ciascun tema di rischio trattato che fornisce una sintetica descrizione dello stesso, la cronologia degli eventi che lo hanno caratterizzato, il sistema di nessi causali che lega le principali tendenze che caratterizzano gli scenari di crisi al sistema finanziario, portando alla luce i canali attraverso cui si può propagare la crisi ed una valutazione dello scenario negativo, attraverso una scala del rischio che da 1 (rischio minimo) a 8 (rischio altissimo), ne sintetizza la relativa intensità (effetto sui sistemi finanziari) e la probabilità di accadimento.

Attualmente sono monitorati n. 27 temi riguardanti rischi geopolitici e macroeconomici; la maggior parte presenta un livello di rischio ricompreso tra 1 e 3; solo alcuni temi presentano livelli superiori: a livello 5, abbiamo il tema del "Riequilibrio nel Medioriente"; a livello 4, l' "Euroscetticismo e disagio sociale" ed il possibile "Spostamento della centralità economica verso l'area del Pacifico".

Gli accessi alle predette piattaforme sono consentiti, su due distinti livelli di dettaglio, rispettivamente, alle strutture esecutive ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Fondo Pensione.

Il Comitato Rischi trova inoltre una sintesi nell'ambito di una riunione periodica presso la sede di BM&C, alla quale partecipano i rappresentanti dei Fondi Pensione che si avvalgono della loro consulenza.

Nel corso della stessa vengono illustrati e discussi: le novità normative, il dettaglio dei rischi finanziari, all'occorrenza la presentazione di nuove evidenze in tema di rischi geopolitici e macroeconomici, una analisi della situazione macroeconomica elaborata dalla Oxford Economics, eventuali approfondimenti delle tematiche concernenti il processo di controllo dei rischi.

Nel corso dell'anno si sono tenute n. 8 riunioni del Comitato Rischi alle quali la Funzione Finanza ha partecipato, riportando al Consiglio di Amministrazione le principali evidenze emerse.

Nel corso del 2° semestre non sono stati prodotti Report monotematici; per quelli prodotti nel 1° semestre si rimanda alla Relazione semestrale.

>> L'attività del Fondo per l'Anno 2018

La fondamentale attività del Consiglio di Amministrazione del Fondo continua ad essere quella di monitorare incessantemente i risultati finanziari delle linee di investimento ed analizzare le scelte operate da ciascun Gestore in relazione alle aspettative dei mercati. Infatti, in ogni riunione del Consiglio di Amministrazione si prendono in esame le aspettative dei mercati finanziari si esaminano le tematiche sviluppate negli incontri

mensili presso la Società BM&C di Milano attraverso i quali si monitorano in forma sistemica i rischi finanziari e le tecniche di attenuazione dei rischi emergenti. Il focus costante sui mercati finanziari consente agli Amministratori del Fondo, qualora ritenuto necessario, di considerare nuove strategie e nuove opportunità di investimento e, dunque, decidere tempo per tempo di modificare l'Asset Allocation Strategica delle varie linee di investimento.

Nel contempo continua l'iniziativa volta ad effettuare gli incontri semestrali con le società di gestione, generalmente nel mese di giugno e nel mese di novembre di ogni anno, nell'ambito di una precisa strategia volta a far conoscere direttamente i gestori ed il loro operato ai Consiglieri e ai Sindaci, i quali durante tali incontri possono, formulare domande, chiedere approfondimenti circa le motivazioni e le scelte operate dal gestore ed inoltre avere anticipazioni in merito alle strategie che ciascun gestore vorrà mettere in atto nei mesi successivi in relazione alle aspettative dell'andamento dei mercati finanziari.

Analizzando le principali iniziative intraprese dal Fondo per l'anno 2018, il primo atto dell'anno è stato quello di portare a termine le attività avviate l'anno recedente, ovvero procedere alla chiusura del bando indetto per la individuazione del Gestore di Polizza Assicurativa Ramo I o Ramo V della Linea 5 della Sezione II del Fondo. Dopo la chiusura del bando in data 26 gennaio 2018, il Responsabile del Fondo convocava la commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'apertura delle buste pervenute dalle tre società partecipanti: Generali Italia S.p.A., UnipolSai Assicuraizoni S.p.A. e Zurich Insurance Company LTD. Nella riunione successiva del 9 marzo, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato un supplemento di proposta richiesto alle due società con punteggio più elevato Zurich Insurance Company LTD e Generali Italia SpA, decretava la Zurich vincitrice del Bando di selezione. Nella medesima riunione, il Responsabile, Dr. Adriano Fioretti, illustrava le caratteristiche della c.d. R.I.T.A. "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" per la quale la Legge di Bilancio 2018 ha reso più agevole l'accesso rispetto alla R.I.T.A. già introdotta in via sperimentale dalla Legge di Bilancio 2017. Il fine è quello di consentire agli iscritti delle forme pensionistiche complementari, vicini al pensionamento ed in possesso dei requisiti, di accedere a prestazioni simili a quelle per il pensionamento con un regime fiscale più favorevole.

Nella riunione del 27 marzo 2018, il Consiglio approvava all'unanimità la convocazione dell'Assemblea dei Rappresentanti, in sessione straordinaria ed ordinaria, per il giorno 27 aprile 2018, in unica convocazione con il seguente ordine del giorno:

- in sessione straordinaria: modifiche statutarie, riguardanti gli articoli 1, 11, 24, 25, 29, 32 e 35;
- in sessione ordinaria: approvazione Bilancio e Relazione sulla Gestione Anno 2017 e Compensi e rimborsi ad Amministratori e Sindaci.

Nella riunione del 17 maggio il Consiglio di Amministrazione del Fondo, esaminava la documentazione richiesta a norma di legge per la verifica dei requisiti di onorabilità e di professionalità di due membri del Consiglio di Amministrazione: del Dr. Giovanni Bianchi nominato dal Credito Valtellinese S.p.A. in sostituzione del dimissionario Dr. Giovanni De Santis e del Dr. Roberto Lombardi nominato da UBI Banca in sostituzione del dimissionario Dr. Marco Moretti. La documentazione relativa all'accertamento dei requisiti, firmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente dell'Organo di Controllo, veniva successivamente depositata dal Responsabile del Fondo presso la COVIP.

Nella medesima riunione del Consiglio il Responsabile del Fondo presentava ed illustrava gli adempimenti e le novità introdotte dal GDPR General Data Protection Regulation ovvero dal Nuovo Regolamento Generale sulla

Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 679/2016). In particolare evidenziava il cambio di impostazione, le nuove regole a tutela degli aderenti, i nuovi adempimenti in capo agli enti coinvolti e la nascita di nuove figure di riferimento dedicate alla corretta gestione dei dati, in particolare del DPO Data Protection Officer ovvero del Responsabile della Protezione dei Dati. Al fine di dare esecuzione a tutti gli adempimenti previsti dal regolamento, il Consiglio decideva di sottoscrivere uno specifico accordo con una società specializzata nella gestione dei processi e nella stesura dei documenti necessari all'adeguamento. A tale scopo prendeva in esame tre diverse proposte della Società Ewico, della Società Avvera Srl e dello Studio Taurini Hazam. Dopo un confronto ed un ampio dibattito il Consiglio all'unanimità sceglieva la società Avvera e nominava in forma volontaria il DPO nella persona del Dr. Andrea Carradori, che svolgeva già la funzione di DPO presso UBI Banca e presso altre società del Gruppo UBI.

Nella medesima riunione il Consiglio approvava la "Comunicazione Periodica agli Iscritti" della Sezione II per l'anno 2017 e la Nota Informativa aggiornata con le modifiche strutturali apportate allo schema della Nota Informativa utilizzato nei precedenti anni. Entrambi i documenti da depositare preso la COVIP.

Nella seduta consiliare del 14 giugno 2018, su sollecitazione del Responsabile della Funzione Finanza Maurizio Frati, il Consiglio di Amministrazione del Fondo nominava una Commissione Consiliare che in collaborazione con la società di consulenza BM&C, avrebbe dovuto, nei mesi successivi, analizzare quanto necessario per una corretta revisione triennale del DPI Documento sulla Politica di Investimento in scadenza il 31 dicembre 2018. In particolare avrebbe dovuto approfondire i seguenti aspetti: analisi della composizione demografica, bisogni previdenziali, adeguatezza dell'Asset Allocation Strategica di ciascuna Linea di investimento, criteri di attuazione della politica di investimento. A comporre tale commissione venivano nominati i Consiglieri Galtelli Claudio, Papalini Paolo, Ponzoni Angelo e Valletta Egidio e i componenti della Funzione Finanza, Frati Maurizio in qualità di Responsabile, Raimondi Mario e di Fioretti Adriano in qualità anche di Responsabile del Fondo.

I lavori della Commissione Consiliare avevano inizio a partire dal mese di luglio e si sarebbero sviluppati in successione fino all'autunno successivo.

Nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione del Fondo, il Presidente, Paolo Papalini informava il Consiglio che a seguito della incorporazione della Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. e della Banca Teatina S.p.A. in UBI Banca, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle forme di previdenza complementare operanti nel perimetro del Gruppo UBI, in data 13 giugno 2018, UBI Banca S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali avevano sottoscritto un Accordo finalizzato alla "*confluenza delle posizioni del personale in servizio presso UBI Banca S.p.A. dei Fondi Carilo e Carichieti, verso uno dei fondi pensione operanti nel predetto Gruppo UBI, individuati nel "Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate" (di seguito BPA) e nel "Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle Società Controllate" (di seguito UBI).*

In conformità al suddetto accordo, i dipendenti del Gruppo UBI Banca iscritti alla Sezione a contribuzione definita del Fondo ex Carichieti e del Fondo ex Carilo a far tempo "*dal 1 luglio 2018, potranno esercitare sino al 31 ottobre 2018 la facoltà di trasferimento in forma volontaria al Fondo BPA ovvero al Fondo UBI delle posizioni individuali maturate nel fondo di provenienza. Terminata la prima fase, a partire dall' 1 novembre 2018, si darà corso al trasferimento collettivo delle posizioni residuali al Fondo BPA".* Al termine della prima fase, che prevedeva il trasferimento in forma volontaria e dopo aver completato il trasferimento collettivo

delle posizioni residuali, la situazione risultava essere la seguente: dal Fondo Carichieti 421 iscritti confluivano al Fondo BPA (90 confluivano in UBI) e tutti i 117 iscritti del Fondo Carilo trasferivano la propria posizione nel Fondo BPA, con una confluenza complessiva di 538 posizioni e, l'acquisizione di un patrimonio complessivo paria a 36.785.486,95 €.

Sempre a partire dall' 1 novembre 2018, l'unica addetta che operava presso il Fondo Pensione Carilo, di comprovata esperienza, veniva distaccata presso il Fondo per consolidare l'assetto organizzativo della struttura che potrà contare ora di tre unità.

In data 5 novembre 2018 il Fondo inviava una comunicazione ai nuovi iscritti informandoli che al termine del periodo transitorio concluso il 31 ottobre 2018, ciascun iscritto, su base volontaria, avrebbe potuto sottoscrivere un diverso profilo di investimento rispetto a quello garantito previsto dall'accordo sindacale, nel quale destinare la propria posizione nell'ambito delle opzioni di investimento proposte dal Fondo BPA sulla base della regolamentazione vigente e dello Statuto del Fondo. La scelta sarebbe dovuta pervenire al Fondo entro e non oltre il 20 novembre 2018.

A fine novembre risultava che, dei 421 nuovi iscritti del Fondo BPA, 305 iscritti non operavano alcuna scelta e pertanto confluivano nella Linea 5, ovvero nell'ambito del comparto garantito gestito da Zurich Investments Life, mentre 116 iscritti operavano una scelta con le seguenti modalità: Linea 2: 39 iscritti; Linea 3: 62 iscritti; Linea 4: 15 iscritti. Tutti gli iscritti al Fondo Carilo optavano per rimanere nell'ambito della Linea garantita gestita da Zurich.

A conclusione dell'iniziativa ed al fine di fornire maggiori informazioni, si svolgevano due incontri zonali, uno a Chieti ed uno a Loreto, ai quali partecipavano numerosi iscritti trasferiti al Fondo BPA. Durante gli incontri il Responsabile Fioretti Adriano presentava le caratteristiche del Fondo e rispondeva, unitamente alle colleghe della struttura, ai quesiti posti dagli iscritti in merito alla contribuzione, alla fiscalità ed alle prestazioni.

Aggiungiamo che l'accordo del 13 giugno prevedeva anche l'acquisizione delle posizioni della Sezione I a Prestazione definita (per Carilo 9 posizioni, per Carichieti 57 posizioni, delle quali 30 non percipienti, con un patrimonio complessivo pari a 3.026.245,63 €) con decorrenza 1 gennaio 2019. Operazione avviata e conclusa nel mese di gennaio del corrente anno.

Per quanto concerne la R.I.T.A., il Consiglio nella seduta del 14/06/2018 approvava quindi il "Documento informativo sulla R.I.T.A." attraverso il quale si rappresentano, le caratteristiche dell'iniziativa, i requisiti di cui ciascun interessato dovrà essere in possesso per poterla richiedere, i costi, la periodicità, le relative modalità di erogazione e gli aspetti fiscali. Nei giorni successivi, tale documento veniva depositato presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) così come stabilito dalla Circolare n. 888 dell'8 febbraio 2018 e reso disponibile agli iscritti nel sito del Fondo.

Nella riunione del 16 ottobre 2018, il Presidente, ricordava che al 31 dicembre 2018 sarebbe andata in scadenza la convenzione con DEPObank Banca Depositaria Italiana stipulata il 15 gennaio 2014 con l'allora ICBPI a seguito di selezione tramite asta pubblica deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 2 ottobre 2013. Dunque, il Responsabile del Fondo, Fioretti Adriano, informava il Consiglio che era già pervenuta da parte della predetta società una proposta di rinnovo con scadenza 31 dicembre 2023 e ne illustrava i contenuti. Tenuto conto che tale convenzione in scadenza era stata stipulata a seguito di selezione tramite asta pubblica, che le condizioni di svolgimento del mandato non avevano subito modifiche di rilievo, che nel quinquennio in scadenza la Società ha operato con modalità che hanno trovato la piena

soddisfazione del Consiglio, ed inoltre, che il testo proposto per il rinnovo della convenzione era in linea con quello scadente e che le condizione economiche risultavano addirittura migliorative rispetto a quelle in essere, il Consiglio di Amministrazione deliberava, all'unanimità, il rinnovo della convenzione alle nuove condizioni proposte, per ulteriori 5 anni.

Nella medesima seduta consiliare il Responsabile del Fondo, Fioretti Adriano, illustrava il testo del bando di selezione tramite asta pubblica ed il relativo questionario finalizzato alla ricerca di un Gestore di Polizza Assicurativa di Ramo I per la linea 5 del Fondo. Illustrava inoltre la relazione da inviare alla COVIP. All'uopo il Consiglio deliberava, all'unanimità il bando con il relativo questionario, nonché il testo della relazione illustrativa alla Covip inerente la prima fase del processo di selezione del gestore.

Successivamente, il Presidente informava il Consiglio che il 31 dicembre 2018 sarebbero andati in scadenza i mandati con le tre società di gestione finanziaria. Il Consiglio, all'unanimità, deliberava di non procedere ad un rinnovo dei mandati ma, tenuto conto degli impegni che il Fondo avrebbe dovuto ancora affrontare nel corso del 2018, nonché degli impegni che graveranno sulla struttura del Fondo nei primi mesi del 2019 e, tenuto conto della revisione in corso del Documento sulla Politica d'Investimento, dava mandato al Presidente di richiedere, alle tre società, la proroga dei loro mandati di un anno, portando così la scadenza delle convenzioni al 31 dicembre 2019, fermo restando che le convenzioni stesse dovranno comunque essere modificate in base a quanto previsto dal nuovo DPI Documento sulla Politica di Investimento.

Nella riunione consiliare del 13/11/2018 il Presidente leggeva una comunicazione inviata dal Presidente del Fondo Pensioni Banca delle Marche attraverso la quale informava che il loro Consiglio di Amministrazione, aveva espresso la volontà, a seguito delle dimissioni del loro Responsabile, di incaricare di questa funzione il Dr. Adriano Fioretti, attuale Responsabile del nostro Fondo. Veniva pertanto interpellato l'interessato, il quale, con la consapevolezza delle responsabilità e dell'aggravio di compiti che tale incarico avrebbe comportato, rassicurava il Consiglio che l'ulteriore impegno non avrebbe contribuito a distogliere le attenzioni né ad arrecare in alcun modo pregiudizio al corretto funzionamento del Fondo. Pertanto il Consiglio deliberava, all'unanimità, di riconfermare il Dr. Fioretti Adriano quale Responsabile del Fondo, anche nella nuova situazione che lo avrebbe visto ricoprire analogo incarico presso altro fondo pensione.

A compimento delle attività per l'anno 2018 nella medesima riunione il Responsabile del Fondo informava, che a seguito dell'avvenuta acquisizione degli ex iscritti ai Fondi Carilo e Carichieti, nel mese di novembre, il "collettivo" del nostro Fondo Pensione veniva notevolmente modificato (aumenti superiori al 20%) e quindi occorreva aggiornare i documenti presi in esame dalla Commissione che aveva lavorato al testo del DPI e verificare se i risultati ai quali la stessa era pervenuta, fossero tuttora validi o dovessero essere rivisti alla luce della nuova situazione del "collettivo". Per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, riteneva di non essere in grado di approvare i nuovo testo del DPI entro il 31 dicembre 2018 e pertanto dava mandato al Presidente di inviare a Covip una richiesta di proroga di due mesi e dunque di rinviare l'approvazione del nuovo testo del DPI al 28/02/2019.

Con tale atto formale si chiudeva l'anno 2018.

>> Polizze per prestazioni accessorie e per le erogazioni delle prestazioni sotto forma di rendita

Dal primo gennaio 2018 ciascuna società addetta alla contribuzione, provvede autonomamente a sottoscrivere polizze per la copertura caso morte ed invalidità dei propri dipendenti. L'erogazione delle

prestazioni sotto forma di rendita agli iscritti della Sezione II viene effettuata tramite una Compagnia di Assicurazione sulla base di una convenzione stipulata a seguito di gara pubblica, con l'unica Compagnia che ha presentato un'offerta e cioè con la UnipolSai.

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli delle prestazioni in rendita degli iscritti alla Sezione II.

PRESTAZIONI IN RENDITA						
Progr. accensioni	Data trasferimento	Importo trasferito	Compagnia assicurativa	Tipologia di rendita	Frequenza rendita	Tipo iscritto
1	07/08/2013	43.748,44	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato del montante residuo in caso di decesso	Trimestrale	Vecchio
2	07/08/2013	52.498,82	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile	Mensile	Vecchio
3	18/10/2017	51.795,80	UnipolSai Assicurazioni	Certa per 10 anni e successivamente Vitalizia	Mensile	Vecchio
Totale		148.043,06				

>> Nota informativa

La nota informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 17 maggio 2018 e depositata presso la Commissione di Vigilanza in data 26 luglio 2018. Le variazioni apportate hanno in particolar modo riguardato l'adeguamento al nuovo schema predisposto dalla COVIP e le parti relative alle "informazioni sull'andamento della gestione", con gli ultimi dati di bilancio relativi all'anno 2017.

>> Progetto esemplificativo

In occasione dell'invio agli associati delle comunicazioni periodiche, a partire da quelle riferite all'anno 2009, viene consegnato a ciascun aderente il progetto esemplificativo personalizzato che, in base alle caratteristiche di ciascun soggetto, al montante accumulato alla data, alle previsioni dei futuri versamenti ed ai rendimenti, fornisce una stima della pensione complementare nel corso della fase di accumulo.

In conseguenza dell'emanazione della legge 22 dicembre 2011 n. 214, con la quale, nell'ambito di un più generale intervento sul sistema pensionistico obbligatorio, sono stati innalzati i requisiti di accesso al pensionamento già dal 1° gennaio 2012, la Commissione di Vigilanza con deliberazione del 27 novembre 2012 ha previsto l'aggiornamento del progetto esemplificativo. Nel corso dell'anno 2013 è stata recepita la nuova normativa provvedendo all'aggiornamento dei motori di calcolo previsti per la stima della prestazione complementare, sia nella versione "standardizzata" che "personalizzata", disponibili sul sito internet del Fondo Pensione. E' stato, inoltre, modificato il progetto esemplificativo personalizzato allegato alla comunicazione periodica relativa all'anno 2017.

Il progetto esemplificativo è volto ad illustrare all'iscritto l'evoluzione prevista della posizione individuale nel corso del rapporto di partecipazione e l'importo della prestazione attesa al momento del pensionamento. Il progetto illustra inoltre il valore della rendita corrispondente alla posizione individuale maturata, permettendo in tal modo all'aderente di apportare eventuali modifiche durante la fase di accumulo ai parametri variabili (aumento/diminuzione dei contributi, variazione del profilo di rischio).
In ogni caso è necessario tenere conto che si tratta di un mero strumento di stima, fondato su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel tempo.

>> Sito web del Fondo

Attivo dal 2005, il sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopensionebpa.it , nel corso dell'anno è stato completamente rinnovato con l'intento di arricchirlo con nuove funzioni gestionali. Dunque a partire dal mese di febbraio è stato "rilasciato" il nuovo sito mantenendo il link originario http://www.fondopensionebpa.it con l'intento di facilitare i visitatori abituali. Con la modifica effettuata, è stata sostituita la piattaforma del sito web che potrà consentire in futuro di gestire nuove funzionalità. Al momento da un punto di vista visivo si è rivista completamente la homepage realizzata in modalità "reponsive", ossia il layout, a differenza della versione precedente, si adatta alle dimensioni disponibili della finestra in modo che possa essere consultato anche da piccoli device quali gli smartphone.
Inoltre consapevoli che il sito rappresenta una finestra del Fondo nel mondo ovvero una rappresentazione del nostro ente agli iscritti ma anche a visitatori esterni, istituzionali e non, nel mantenere l'animazione del logo abbiamo deciso di modificare integralmente la struttura della maschera di accesso attraverso nuove immagini e colori. Per renderlo ancor più interessante abbiamo inserito per ciascuna linea di investimento una rappresentazione grafica in movimento, del valore mensile delle quote.
In tale contesto è stata migrata integralmente la parte riservata agli iscritti che già prevedeva informazioni in merito al valore della posizione, alle prestazioni già liquidate, quali anticipazioni del 75% e 30%, indicazione dei beneficiari designati, etc.
L'auspicio è quello di fare in modo che gli iscritti possano sempre più accedere alla propria posizione previdenziale utilizzando il sito del Fondo per ricevere informazioni o inserire autonomamente informazioni o modifiche quali ad esempio modificare i dati anagrafici, richiedere switch, e così via.
Ovviamente come tutti gli anni gli aggiornamenti effettuati hanno riguardato anche la parte statica con la pubblicazione del Bilancio 2017 e della Nota Informativa comprensiva degli allegati, dei dati statistici e delle news.

>> Privacy

Il Fondo Pensione nel perseguire i fini istituzionali si attiene alle misure di sicurezza previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, meglio noto con la sigla GDPR - General Data Protection Regulation, n. 679/2016 UE. Si tratta di un regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed operativo nel nostro Paese a partire dal 25 maggio 2018.
Con l'introduzione di questo regolamento, la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione europea,

sia all'interno che all'esterno dei confini della medesima comunità. Dalla sua entrata in vigore, il GDPR ha sostituito i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati in Italia ed ha abrogato gli articoli del codice per la protezione dei dati personali, D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione, con esso incompatibili.

Il Regolamento 679/2016 UE disciplina inoltre la designazione di un Responsabile della protezione dei dati c.d. DPO Data Protection Officer.

In particolare, l'art. 37, paragrafo 1, prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il DPO "ogniqualvolta:

a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
b) le attività principali del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
c) le attività principali del titolare o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personale di cui all'art. 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.

Il Fondo Pensione in relazione all'attività svolta, non rientrante nelle casistiche sopra riportate, e tenuto conto che il Regolamento Europeo prevede la possibilità da parte del Titolare del Trattamento dei Dati di nominare un DPO anche su Base Volontaria, riteneva opportuno per motivazioni prudenziali ed al fine di assicurare un adeguato presidio della normativa in materia di protezione dei dati personali di dotarsi di un Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Dopo aver effettuato le opportune valutazioni gestionali, sotto l'aspetto delle competenze, esperienze e capacità in coerenza con le esigenze di presidio del ruolo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo deliberava in data 17/05/2018 la nomina di Andrea Carradori quale Data Protection Officer (DPO) del Fondo Pensione.

Contestualmente stabiliva di inviare una specifica comunicazione attraverso la quale si informavano gli iscritti che "in data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione dei Dati. Alla luce delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento Europeo, si è pertanto reso opportuno l'aggiornamento dell'informativa in tema di tutela della privacy"; la nuova informativa è stata allegata alla comunicazione di cui sopra.

Successivamente, il Dr. Carradori comunicava le sue dimissioni da DPO con decorrenza 1 novembre 2018 per essere chiamato a rivestire altro incarico presso UBI Banca. Il Fondo individuava fra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità potevano fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza, il Rag. Roberto Zanacchi, che veniva nominato nuovo DPO del Fondo nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018.

>> Reclami

La COVIP, con deliberazione del 4 novembre 2010, ha voluto regolamentare la procedura per la gestione dei reclami ricevuti da parte dei fondi pensione. Il provvedimento in esame, entrato in vigore il 1° aprile 2011, ha definito come reclamo una comunicazione scritta con la quale sono rappresentate presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di una forma pensionistica complementare, escludendo dal novero degli stessi le comunicazioni non scritte o aventi un oggetto diverso. Tutti i reclami pervenuti debbono essere censiti in un apposito registro elettronico e la loro trattazione deve essere attribuita a strutture idonee a garantirne lo svolgimento nel rispetto dei principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ovviamente i fondi debbono riscontrare direttamente ai soggetti reclamanti, con la tempestività necessaria, tenendo conto delle argomentazioni esposte nei reclami medesimi, e comunque, entro 45 giorni dal loro ricevimento. Nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami e non risultano reclami inesitati.

>> Controllo Interno

La società Bruni, Marino & C. S.r.l., in conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, svolge l'attività di Funzione di Controllo Interno del Fondo, nella forma di outsourcing di servizi, finalizzata a verificare la conformità dei processi svolti nel perseguimento degli scopi istituzionali ai livelli qualitativi imposti dalle norme di Legge, nonché, a quanto disciplinato dalle convenzioni che regolano i rapporti con i fornitori dei servizi connessi all'operatività del Fondo. In conformità alla Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) del 4 dicembre 2003, alla Funzione di Controllo interno spetta infatti il compito di "verificare che l'attività del Fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno, nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di amministrazione".

Per quanto sopra, la Funzione fornisce al Consiglio di Amministrazione del Fondo una relazione riepilogativa delle attività di verifica svolte nel corso dell'anno, nonché l'esito dei controlli attivati sul sistema e gli eventuali suggerimenti per il miglioramento delle attività gestionali sia mediante l'acquisizione sistematica di dati e documenti attestanti le modalità di svolgimento dei processi sia mediante l'attuazione di verifiche ed approfondimenti con le figure preposte. Nella relazione prodotta dalla Funzione di Controllo Interno sono evidenziati i seguenti aspetti che riteniamo di maggiore interesse in questa sede.

Dalle verifiche effettuate, nel corso del 2018, è emersa una generale conformità delle operazioni svolte allo Statuto del Fondo e alle prescrizioni della Autorità di Vigilanza. Proprio con riferimento alle segnalazioni di vigilanza, come previsto nella relazione annuale per il 2017, la Funzione di Controllo, avvalendosi del supporto del Responsabile del Fondo, aveva avviato una verifica autonoma sulla piattaforma "Infostat Covip" al fine di esaminare le informazioni caricate. Il risultato è che la trasmissione delle segnalazioni si è svolta n modo regolare. Sempre con riferimento alla documentazione informativa, al Fondo Pensione, al pari delle altre forme di previdenza complementare, è pervenuta in data 12 luglio 2018 la Circolare prot. n. 4216 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con la quale Covip illustrava le problematiche più comuni rilevate negli Statuti e nelle Note Informative rispetto all'adeguamento della disciplina in materia di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.) e chiedeva alle forme di previdenza di darne evidenza entro 90 giorni dal ricevimento della Circolare stessa. Dall'esame della documentazione pubblicata sul sito web del Fondo la Funzione aveva comunque rilevato come lo Statuto e la Nota Informativa risultassero aggiornati

rispetto alla previsione di questo istituto e che il fondo ha ottemperato a fornire le informazioni richieste entro i 90 giorni previsti. Inoltre, per quanto riguarda gli adempimenti richiesti dall'Autorità di Vigilanza, il Fondo risulta aver trasmesso a Covip entro il termine dei 30 giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio di esercizio 2017, accompagnato dalle relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale.
In relazione agli obblighi previsti dalla entrata in vigore della normativa EMIR – European Infrastructure Regulation, introdotta dal regolamento UE 648/2012 del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati OTC, il Fondo ha comunicato a Covip in data 1 giugno 2018, gli estremi del referente responsabile per il Fondo Pensione della trasmissione delle informazioni in materia di "EMIR", di cui alla Circolare Covip del 21 febbraio 2018, prot. n. 1413. Rispetto a questa tematica il Fondo ha provveduto al rinnovo del Codice LEI, che rappresenta il presupposto necessario delle prescritte segnalazioni, la cui scadenza annuale è prevista per il 12 febbraio 2020. Con la propria relazione, la Funzione di Controllo Interno, in ottemperanza alle prescrizioni della Vigilanza, ha inoltre fornito al Consiglio di Amministrazione un programma delle attività per l'anno 2019.
Appare decisivo l'impatto derivante dall'entrata in vigore, in data 1 febbraio 2019, del D.lgs 13 dicembre 2018, n. 147, che ha dato attuazione in Italia alla Direttiva (UE) 2016/2341 del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali "Direttiva IORP II" che produrrà i suoi effetti, oltre che sul sistema di governance del Fondo, sopratutto sull'assetto organizzativo della forma pensionistica, che sarà chiamata ad un rafforzamento dei processi e dei presidi di controllo interni, a partire dalla formalizzazione di un sistema di monitoraggio e controllo di tutti i rischi (operativi, legali, di compliance, ecc) connessi alle diverse attività.
A questo tema si aggiungeranno le seguenti attività di verifica: verifica delle procedure e dei soggetti coinvolti nelle attività di aggiornamento della documentazione informativa, verifica delle procedure di gestione e controlli conseguenti, aggiornamento del Manuale delle procedure operative del Fondo ed analisi del processo di erogazione delle prestazioni periodiche.

>> Controllo finanziario

Anche la funzione di Controllo Finanziario è stata esternalizzata alla Società "Bruni, Marino & C. S.r.l.", nell'intento di rafforzare il presidio del rischio delle gestioni finanziarie.
Il servizio fornisce, con frequenza settimanale, mensile e trimestrale, gli indicatori indispensabili per svolgere le valutazioni relative all'andamento della performance e del rischio assunto nella gestione, un'analisi dei comparti d'investimento, un commento dell'andamento macroeconomico ed un confronto del rendimento delle quote dei portafogli finanziari con altri indici di riferimento compreso quello di altri Fondi Pensione.
Trimestralmente dette informazioni sono ulteriormente incrementate con altri indicatori di rischio e con una valutazione specifica degli investimenti del Fondo Pensione.
Inoltre, con cadenza mensile è convocato il Comitato Rischi, dove, attraverso la piattaforma di monitoraggio di cui si è dotata la Società, vengono analizzati i temi di rischio emergenti, geopolitici e macroeconomici ed il loro impatto sull'economia reale e sui mercati finanziari.
La funzione di Controllo Finanziario ha confermato che al 31 dicembre 2018 la qualità e le modalità dei dati trasmessi dai gestori risultano soddisfacenti ai fini dei controlli della gestione ed inoltre che i parametri di misurazione del rischio previsti nelle convenzioni risultavano rispettati da parte delle società di gestione.

>> Funzione Finanza

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP con delibera del 16 marzo 2012 e con la successiva Circolare del 30 ottobre 2012, "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", ha disciplinato, come affinamento del processo di evoluzione dei modelli organizzativi interni, la istituzionalizzazione della funzione quale strategico presidio della gestione finanziaria. "Le disposizioni chiariscono che la funzione finanza collabora in stretto rapporto con l'organo di amministrazione contribuendo alla fase di impostazione della politica di investimento nonché al controllo delle strategie e delle attività dallo stesso definite". Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 ottobre 2014, affidava la Funzione Finanza ad un Organo collegiale in possesso dei requisiti necessari. Tale Organo Collegiale, che può avere un minimo di tre componenti dei quali uno nominato Responsabile, rappresenta un rafforzamento rispetto alla precedente impostazione che prevedeva l'incarico assegnato ad un unico componente del Consiglio di Amministrazione. A fronte dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2017, il Consiglio conferiva l'incarico ai seguenti tre componenti: in qualità di Responsabile della Funzione Finanza veniva confermato il Consigliere Maurizio Frati e, contestualmente, venivano nominati gli altri due componenti, nelle persone del Consigliere Mario Raimondi e del Responsabile del Fondo Adriano Fioretti.

Il Responsabile, soggetto dotato di elevata professionalità, ha il compito di coordinare l'attività e si avvale dei supporti tecnici messi a disposizione da strutture esterne al Fondo, cui sono affidate le attività di monitoraggio; la funzione assolve tutte le mansioni alla medesima demandate dalla normativa di vigilanza.

La Funzione Finanza nel corso del 2018 ha puntualmente verificato tutta la reportistica fornita dalla Funzione di Risk Management con periodicità settimanale, mensile e trimestrale, relativa ai dati quantitativi concernenti l'andamento delle linee di gestione finanziaria, senza rilevare anomalie significative. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ha prodotto ed illustrato un report di sintesi di tali dati corredato da una relazione riguardante sia l'andamento gestionale con i risultati prodotti ed i rischi sostenuti che una analisi del contesto di mercato nel quale gli stessi sono, di volta in volta, maturati.

>> Società tenute alla contribuzione

La composizione delle Società tenute alla contribuzione si è modificata con l'ingresso di UBISS SpA (società di servizi del Gruppo UBI). Quindi le Società tenute alla contribuzione, alla data del 31 dicembre 2018, risultano essere 5 e precisamente: UBI Banca, UBISS, Credito Valtellinese, Agenzia delle Entrate-Riscossione e UBI Leasing.

>> Organi Sociali

A conferma di quanto indicato nel capitolo relativo alle Attività del Fondo per l'Anno 2018, la composizione degli Organi Sociali ha subito, nel corso dell'anno, la sostituzione di due Consiglieri dimissionari con due nuovi Consiglieri di nomina aziendale.

L'elenco completo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci è riportato in seconda pagina del bilancio.

>> La popolazione del Fondo

L'attuazione delle previsioni dell'articolo 25 dello Statuto, nella parte che riguarda la possibilità per gli iscritti d'investire anche su più linee d'investimento, nei limiti fissati dal Consiglio (attualmente pari a due linee) causa la disuguaglianza fra il numero degli iscritti nel libro soci e le posizioni d'investimento accese. Nel numero complessivo delle adesioni, sono 94 coloro che hanno la doppia posizione in quanto a fronte di una scelta d'investimento iniziale nel comparto finanziario non hanno successivamente dato indicazioni riguardo alla destinazione del TFR, 505 gli aderenti che hanno la doppia posizione per una scelta individuale ed uno è l'iscritto che alimenta la propria posizione esclusivamente con TFR "silente". Il collettivo della Sezione II, pari a 2.818 iscritti, ha registrato un incremento di 550 unità derivante da 28 usciti (20 prestazioni in capitale, 6 riscatti integrali e 2 trasferimenti) e da 578 nuove adesioni.

Nella tabella che segue si dà la rappresentazione della movimentazione degli aderenti della Sez. II ripartita per Società e modalità di adesione.

Numero delle adesioni ed uscite – Sez. II

Società	Tot. iscritti 31/12/2017	Adesioni	Adesioni t.f.r. tacito	Adesioni familiari fiscalmente a carico	Cambio Azienda entrate	Cambio Azienda uscite	Usciti	Tot. iscritti 31/12/2018
UBI Banca	**1.824**	507		36			25	**2.342**
UBISS	**0**	31						**31**
UBI Leasing	**27**							**27**
Credito Valtellinese	**292**			4			2	**294**
Agenzia delle Entrate-Riscossione	**125**						1	**124**
Totali	**2.268**	**538**	**0**	**40**	**0**	**0**	**28**	**2.818**

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano essere complessivamente presenti 92 posizioni relative ad adesioni di familiari fiscalmente a carico.

Nella tabella che segue l'insieme delle posizioni aperte è ripartito per società, sezione e linea:

Posizioni in essere per Società

Società	Sez. I	Sez. II - Comparto finanziario				Sez. II - Comparto assicurativo			Totali Fondo
	Tot.	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz Ras - Zurich	Linea 5 UnipolSai	Totali	
UBI Banca	84	230	654	595	330	883	166	2.858	**2.942**
Credito Valtellinese	64	65	134	63	37	28		327	**391**
Agenzia delle Entrate Riscossione	2	15	70	34	14	8		141	**143**
UBI Leasing	0	7	6	11	3	1		28	**28**
UBISS	0	1	3	9	2	26		41	**41**
Totali	**150**	**318**	**867**	**712**	**386**	**946**	**166**	**3.395**	**3.545**

Nelle tabelle successive sono esposti i pensionati diretti e di reversibilità ripartiti per sesso e distribuiti per classi di età della Sezione I e gli iscritti della Sezione II, suddivisi anche per linea d'investimento prescelta.

Sez. I a prestazione definita: iscritti, pensionati diretti e di reversibilità

Classi di età	Sez. I		Sez. I - Totali		
	F	M	ass	%	% cum
inferiore a 60	3	2	5	3,33%	3,33%
tra 60 e 64	2	0	2	1,33%	4,66%
tra 65 e 69	3	0	3	2,00%	6,66%
tra 70 e 74	7	2	9	6,00%	12,66%
tra 75 e 79	17	28	45	30,00%	42,66%
tra 80 e 84	17	23	40	26,67%	69,33%
85 e oltre	23	23	46	30,67%	100,00%
Totali	**72**	**78**	**150**[1]	**100,00%**	

[1] Sono compresi in tale numero 13 iscritti provenienti dal Credito Valtellinese non percipienti prestazioni a fine anno.

Sez. II a contribuzione definita: posizioni degli iscritti nella fase di accumulo

Classi di età	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Sez. II - Totali		
	Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Allianz Ras - Zurich		Linea 5 UnipolSai				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	ass.	%	% cum.
inferiore a 20	0	0	0	0	5	10	18	12	0	0	0	0	45	1,33%	1,33%
tra 20 e 24	1	1	3	2	4	3	4	6	3	0	0	0	27	0,80%	2,13%
tra 25 e 29	0	1	6	4	5	10	4	6	2	5	0	0	43	1,27%	3,40%
tra 30 e 34	1	4	13	7	21	17	23	11	17	14	2	1	131	3,86%	7,26%
tra 35 e 39	8	4	24	41	42	44	30	19	43	56	1	4	316	9,31%	16,57%
tra 40 e 44	9	23	33	62	53	75	42	33	51	75	11	9	476	14,02%	30,59%
tra 45 e 49	20	24	65	70	69	64	54	28	66	68	26	21	575	16,94%	47,53%
tra 50 e 54	26	36	82	72	83	40	40	12	66	69	29	10	565	16,64%	64,17%
tra 55 e 59	39	38	123	73	68	35	23	8	100	90	18	4	619	18,22%	82,39%
tra 60 e 64	41	19	104	44	41	10	8	3	106	54	19	4	453	13,34%	95,73%
65 e oltre	17	6	37	2	11	2	1	1	53	8	7	0	145	4,27%	100,00%
Totali	162	156	490	377	402	310	247	139	507	439	113	53	3.395	100,00%	

>> Gestione amministrativa.

> Sezione I a prestazione definita.

Il 2018 è stato il quattordicesimo anno di gestione della sezione a prestazione definita, dopo il conferimento delle risorse effettuato dalle Società aderenti il 30 dicembre 2004. Le pensioni pagate complessivamente ai 146 aventi diritto, pensionati diretti e di reversibilità, ammontano ad € 884.959. L'attivo netto destinato alle prestazioni è diminuito di € 995.898, derivante dallo sbilancio fra le prestazioni erogate, il reintegro effettuato dalle Società ed il rendimento della gestione. Le valutazioni attuariali riferite al 31 dicembre 2018, effettuate dallo Studio Olivieri & Associati di Roma sui tre collettivi, hanno fatto emergere un avanzo pari a € 463.412 per UBI Banca, € 266.989 per Credito Valtellinese e € 132 per Agenzia delle Entrate-Riscossione. Le ipotesi attuariali utilizzate hanno considerato i seguenti parametri: tasso annuo di attualizzazione dello 1,02% (media ponderata dei tassi EUR Composite AA al 30.11.2018), tasso annuo di rivalutazione delle pensioni del 1,20%, tasso di inflazione del 1,50%, tavole di mortalità SI 2017 e tavole INPS per le proiezioni al 2018 relativamente alla probabilità annua di lasciare la famiglia. Nell'ambito delle valutazioni in questione si è tenuto conto delle previsioni di cui al DM Economia 259/2012.

Nella tabella che segue si da evidenza del patrimonio suddiviso per ciascun collettivo di riferimento.

Patrimonio della Sezione I

		UBI Banca	Credito Valtellinese	Agenzia delle Entrate Riscossione	Totali
+ patrimonio al	31/12/2017	6.376.555	4.990.701	55.372	11.422.628
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2018	0	0	0	0
- pagamento pensioni	anno 2018	- 488.464	- 390.931	- 5.564	- 884.959
+ rendimenti realizzati	anno 2018	- 61.989	- 48.426	- 524	- 110.939
Parziali		5.826.102	4.551.344	49.284	10.426.730
+ patrimonio al	31/12/2018	5.826.102	4.551.344	49.284	10.426.730

>> Sezione II a contribuzione definita. I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti a questa sezione del Fondo, nel corso dell'anno, ammontano complessivamente a € 9.883.595. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti in uscita, dei riscatti, delle anticipazioni, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione in aumento dell'attivo destinato a patrimonio di € 6.148.771.

Nel corso del 2018 gli iscritti hanno effettuato variazioni del proprio profilo d'investimento per un importo pari ad € 5.586.099 movimentando 141 posizioni in entrata e 121 in uscita. Per quanto riguarda tre switch dalla linea assicurativa 5 UnipolSai (n. 2) e dalla linea assicurativa 5 Allianz Ras (n. 1) alla linee finanziarie 2, 3 e 4 per complessivi € 54.172, richiesti nel mese di dicembre 2017, si evidenzia che tali operazioni si sono concluse nel mese di gennaio 2018. Pertanto il complesso delle operazioni di switch presenta una differenza per tale importo.

Nel precedente esercizio le risorse oggetto di variazione di linee erano state pari ad € 4.671.578 e le posizioni interessate erano state 100 in entrata e 103 in uscita.

Sezione II – variazione linea

Mese	Sez. II - Comparto finanziario																Sez. II - Comparto assicurativo											
	Linea 1				Linea 2				Linea 3				Linea 4				Linea 5 Allianz RAS				Linea 5 UnipolSai				Linea Zurich			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
gennaio-18	1	6.061	3	83.017	4	62.138	5	259.362	5	172.621	2	15.278	7	143.170	1	2.841	-	-	-	-	-	-	-	-	1	30.681	-	-
febbraio-18	-	-	2	67.356	1	46.092	1	7.589	2	17.810	1	9.308	2	26.620	1	6.268	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
marzo-18	-	-	-	-	-	-	4	181.942	4	169.457	1	25.782	2	67.646	-	-	-	-	1	41.747	1	12.660	-	-	-	-	1	293
aprile-18	-	-	2	68.955	2	126.595	-	-	2	16.072	-	-	2	57.134	2	173.594	-	-	-	-	-	-	2	90.065	2	133.423	1	609
maggio-18	1	54.679	2	75.181	3	194.493	10	795.710	10	487.014	2	71.322	5	69.141	1	154.438	-	-	2	51.904	-	-	2	19.984	3	363.212	-	-
giugno-18	-	-	3	134.074	5	102.301	5	219.797	4	130.539	3	83.379	5	92.225	2	138.873	-	-	4	221.631	-	-	-	-	5	475.320	3	2.629
luglio-18	-	-	-	-	3	40.915	5	229.892	6	244.597	1	22.620	2	45.809	2	95.345	-	-	2	65.188	-	-	2	56.392	4	139.556	2	1.440
agosto-18	1	25.652	1	76.829	3	33.446	3	53.000	4	122.673	3	78.633	1	10.030	1	20.586	-	-			-	-	-	-	1	38.780	2	1.534
settembre-18	-	-	2	116.348	6	141.607	1	51.399	4	66.398	1	4.115	1	4.115	-	-	-	-	3	70.698	-	-	1	20.958	1	51.399	-	-
ottobre-18	-	-	5	597.705	8	621.140	1	13.846	4	68.653	3	322.978	4	115.892	-	-	-	-			-	-	3	114.783	1	248.413	1	4.786
novembre-18	-	-	1	133.128	1	92.095	1	88.194	-	-	3	182.526	2	117.428	-	-	-	-	1	92.095	-	-	-	-	4	286.419	-	-
dicembre-18	-	-	-	-	1	13.978	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			-	-	1	13.978	-	-	-	-
Totali 2018	3	86.392	21	1.352.593	37	1.474.800	36	1.900.731	45	1.495.834	20	815.941	33	749.210	10	591.945	-	-	13	543.263	1	12.660	11	316.160	22	1.767.203	10	11.291

Dall'inizio dell'anno 242 posizioni sono state interessate da anticipazioni per un utilizzo complessivo di € 3.689.095, di cui 194 sono state le posizioni movimentate dalla causale "ulteriori esigenze" prevista dal D.lgs. 252/05 per un importo di € 2.100.717. Il numero delle posizioni anticipate è diminuito rispetto al precedente esercizio del 3,59% a fronte di una diminuzione del 4,08% degli importi anticipati.

Sezione II – anticipazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prima casa di abitazione - acquisto	2016	2	85.223	4	193.833	6	202.445	3	165.004	-	-	-	-	-	-	15	646.506
	2017	1	53.700	7	275.778	3	192.193	3	141.309	5	291.470	2	73.121	-	-	21	1.027.571
	2018	-	-	8	320.457	6	351.050	4	204.858	3	166.497	2	92.897	3	44.581	26	1.180.340
Prima casa di abitazione - ristrutturazione	2016	1	9.005	4	58.922	3	36.875	3	87.326	-	-	1	7.112			12	199.240
	2017	1	44.845	6	101.418	8	155.729	5	46.528	2	7.349	-	-	-	-	22	355.870
	2018	1	20.765	7	167.496	6	110.674	5	87.454	1	15.286					20	401.675
Spese mediche	2016	-	-	1	2.933	1	36.785	-	-	-	-	-	-	-	-	2	39.718
	2017	-	-	-	-	1	6.488	-	-	-	-	-	-	-	-	1	6.488
	2018	-	-	2	6.363	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	6.363
Ulteriori esigenze	2016	24	159.587	52	593.330	36	373.324	19	210.065	16	409.768	9	62.833	-	-	156	1.808.906
	2017	23	345.995	68	887.902	61	597.226	32	255.423	17	337.061	6	32.298	-	-	207	2.455.903
	2018	21	297.115	56	554.603	52	560.356	33	300.404	15	278.150	11	90.646	6	19.443	194	2.100.717
Totali	2016	27	253.815	61	849.018	46	649.429	25	462.395	16	409.768	10	69.945	-	-	185	2.694.370
	2017	25	444.540	81	1.265.098	73	951.636	40	443.260	24	635.880	8	105.419	-	-	251	3.845.832
	2018	22	317.880	73	1.048.919	64	1.022.080	42	592.716	19	459.933	13	183.543	9	64.024	242	3.689.095
																	10.229.297

Nel corso dell'ultimo anno 41 iscritti (per 49 posizioni) hanno estinto la propria posizione e 13 iscritti (per 13 posizioni) hanno estinto parzialmente (50%) la propria posizione per un importo globale di € 2.836.226. Di questi, 20 hanno beneficiato della prestazione in capitale (per 27 posizioni), 6 (per 7 posizioni), avendo perso il requisito di partecipazione, hanno riscattato la propria posizione e 2 si sono trasferiti ad altri Fondi.

Sezione II – liquidazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prestazioni in forma di capitale	2016	3	179.881	3	209.823	1	45.682	-	-	2	115.475	-	-	-	-	9	550.861
	2017	3	201.832	3	282.189	2	152.159			4	690.609					12	1.326.789
	2018	5	275.109	10	621.231	4	447.249	1	25.553	4	250.896	2	37.646	1	44.152	27	1.701.836
Trasferimenti	2016	-	-	-	-	-	-	-	-	2	178.440	-	-	-	-	2	178.440
	2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	2018	-	-	2	129.881	-	-	-	-	-	-	-	-			2	129.881
Riscatto posizioni	2016	5	220.362	3	80.288	1	40.648	2	136.078	2	81.392	-	-	-	-	13	558.768
	2017	2	152.934	6	301.673	4	145.009	3	92.707	7	405.369	2	12.533			24	1.110.225
	2018	6	232.819	9	539.051	1	20.294	-	-	4	212.345	-	-	-	-	20	1.004.509
Totali	2016	8	400.243	6	290.111	2	86.330	2	136.078	6	375.307	-	-	-	-	24	1.288.069
	2017	5	354.766	9	583.862	6	297.168	3	92.707	11	1.095.978	2	12.533	-	-	36	2.437.014
	2018	11	507.928	21	1.290.163	5	467.543	1	25.553	8	463.241	2	37.646	1	44.152	49	2.836.226

>> Spese di amministrazione e di gestione. Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle società aderenti, in attuazione dei vigenti accordi sottoscritti nel tempo. Detti oneri, se non direttamente imputabili alle singole Società, sono ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II riferiti a ciascun collettivo di provenienza rispetto al totale di fine esercizio. Gli oneri di competenza dell'anno 2018 ammontano a complessivi € 648.627,54 a fronte di € 605.969,03 del 2017, e sono stati ripartiti come segue:

Ripartizione delle spese di amministrazione e di gestione fra le Società aderenti

Società	Iscritti		Costi		
			Ripartibili	Di diretta imputazione	Totale
	Assoluto	%			
UBI Banca	2.426	81,74%	533.194,17	890,70	534.084,87
Credito Valtellinese	358	12,06%	74.106,66	651,53	74.758,19
Agenzia delle Entrate Riscossione	126	4,25%	27.157,53	107,21	27.264,74
UBI Leasing	27	0,91%	5.840,63	-	5.840,63
UBISS	31	1,04%	6.679,11	-	6.679,11
Totali	**2.968**	**100,00%**	**646.978,10**	**1.649,44**	**648.627,54**

Dettaglio del saldo delle spese di amministrazione e di gestione per capitolo di spesa

DESCRIZIONE	SEZ. I	Sez. II Comparto finanziario				Sez. II Comparto assicurativo					Totale Fondo
		Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 UnipolSai	Linea 5 Zurich	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	Linea 5 Zurich ex Carilo	
Consulenze tecniche	1.649,44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.649,44
Compensi Presidente Collegio Sindacale	190,41	403,67	1.100,56	903,81	489,99	270,38	210,72	642,31	148,52	139,63	4.500,00
Compensi altri sindaci	529,83	1.123,24	3.062,40	2.514,92	1.363,42	752,36	586,34	1.787,29	413,27	388,53	12.521,60
Rimborsi spese altri sindaci	91,58	194,16	529,36	434,72	235,68	130,05	101,35	308,95	71,44	67,16	2.164,45
Contributo INPS sindaci	30,47	64,59	176,09	144,61	78,40	43,26	33,71	102,77	23,76	22,34	720,00
Compensi Società di Revisione	622,61	1.319,94	3.598,70	2.955,34	1.602,19	884,11	689,03	2.100,28	485,64	456,58	14.714,42
Rimborso spese Società di Revisione	49,81	105,59	287,90	236,43	128,17	70,73	55,12	168,02	38,85	36,53	1.177,15
Gettoni presenza altri consiglieri	293,90	623,06	1.698,72	1.395,03	756,29	417,33	325,25	991,41	229,24	215,53	6.945,76
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	2,72	5,77	15,73	12,91	7,00	3,86	3,01	9,18	2,12	2,00	64,30
Rimborsi spese altri consiglieri	86,88	184,19	502,18	412,40	223,58	123,37	96,15	293,08	67,77	63,70	2.053,30
Contributo INPS amministratori	20,31	43,06	117,39	96,41	52,27	28,84	22,48	68,51	15,84	14,89	480,00
Rimborso spese delegati	41,54	88,06	240,09	197,17	106,89	58,99	45,97	140,12	32,40	30,47	981,70
Rimborso spese Responsabile del Fondo	54,51	115,56	315,05	258,73	140,27	77,40	60,32	183,87	42,52	39,97	1.288,20
Spese per funzione finanza	420,62	1.326,05	3.615,40	2.969,04	1.609,63	-	-	-	-	-	9.940,74
Personale in comando	13.688,55	29.019,73	79.119,84	64.975,00	35.225,21	19.437,76	15.148,67	46.176,06	10.677,07	10.038,27	323.506,16
Controllo interno	800,14	1.696,30	4.624,82	3.798,00	2.059,03	1.136,20	885,49	2.699,14	624,11	586,77	18.910,00
Spese consulenza	1.161,50	3.661,74	9.983,41	8.198,60	4.444,75	-	-	-	-	-	27.450,00
Oneri bancari	2.448,70	5.379,20	14.665,93	12.044,00	6.529,47	-	-	-	-	-	41.067,30
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	10,32	21,89	59,68	49,01	26,57	14,66	11,43	34,83	8,05	7,56	244,00
Bolli e Postali	1.776,54	267,06	728,13	597,96	324,17	178,88	139,41	424,95	98,26	92,39	4.627,75
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	49,62	105,19	286,79	235,52	127,68	70,46	54,91	167,38	38,70	36,39	1.172,64
Contributo annuale Covip	207,60	440,11	1.199,92	985,40	534,22	294,79	229,74	700,30	161,93	152,23	4.906,24
Corsi, incontri di formazione	56,78	120,39	328,22	269,54	146,12	80,63	62,84	191,55	44,29	41,64	1.342,00
Servizi vari	10,12	21,46	58,50	48,04	26,05	14,37	11,20	34,14	7,89	7,43	239,20
Spese di consulenza in materia di privacy	61,95	131,33	358,05	294,04	159,41	87,96	68,55	208,97	48,32	45,42	1.464,00
Spese di rappresentanza	53,64	113,72	310,05	254,60	138,03	76,17	59,36	180,95	41,84	39,34	1.267,70
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	5.973,09	3.617,49	9.862,79	8.099,55	4.391,05	2.423,04	1.888,38	5.756,14	1.330,96	1.251,33	44.593,82
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - amministrazione titoli	5.862,99	5.045,49	13.756,14	11.296,86	6.124,42	3.379,54	2.633,82	8.028,38	1.856,35	1.745,31	59.729,30
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	580,39	2.911,32	7.937,46	6.518,42	3.533,86	1.950,03	1.519,74	4.632,47	1.071,14	1.007,06	31.661,89
Spese per servizi amministrativi	-	1.222,73	3.333,67	2.737,69	1.484,20	819,00	638,28	1.945,60	449,87	422,96	13.054,00
Spese per spedizioni e consegne	-	3,18	8,68	7,13	3,87	2,13	1,66	5,07	1,17	1,11	34,00
Spese pubblicazione bando di gara	-	211,41	576,38	473,34	256,61	141,60	110,36	336,39	77,78	73,13	2.257,00
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	399,50	5,38	14,67	12,05	6,53	3,61	2,81	8,56	1,98	1,87	456,96
Spese telefoniche	11,68	24,76	67,50	55,43	30,05	16,58	12,92	39,39	9,11	8,56	275,98
Spese varie	30,55	64,76	176,56	144,98	78,61	43,37	33,80	103,04	23,83	22,40	721,90
Sopravvenienze attive	-0,06	-0,12	-0,33	-0,27	-0,15	-0,08	-0,06	-0,19	-0,04	-0,05	-1,35
Sopravvenienze passive	-	200,02	545,37	447,86	242,80	133,98	104,42	318,29	73,60	69,19	2.135,53
Viaggi e trasferte	188,26	399,11	1.088,15	893,61	484,46	267,33	208,34	635,07	146,84	138,06	4.449,23
Vidimazioni e certificazioni	163,38	346,37	944,34	775,52	420,43	232,00	180,81	551,14	127,44	119,81	3.861,24
Altri ricavi e proventi	-37.619,87	-60.626,96	-165.294,29	-135.743,40	-73.591,22	-33.664,69	-26.236,33	-79.973,41	-18.491,86	-17.385,51	-648.627,54
Totale saldo gestione amministrativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

>> Gestione finanziaria.

> L'evoluzione del Patrimonio del fondo. Nella tabella che segue viene dato conto dell'evoluzione che ha avuto il patrimonio complessivo del Fondo, ripartito nelle due sezioni, nel corso dell'anno 2018.

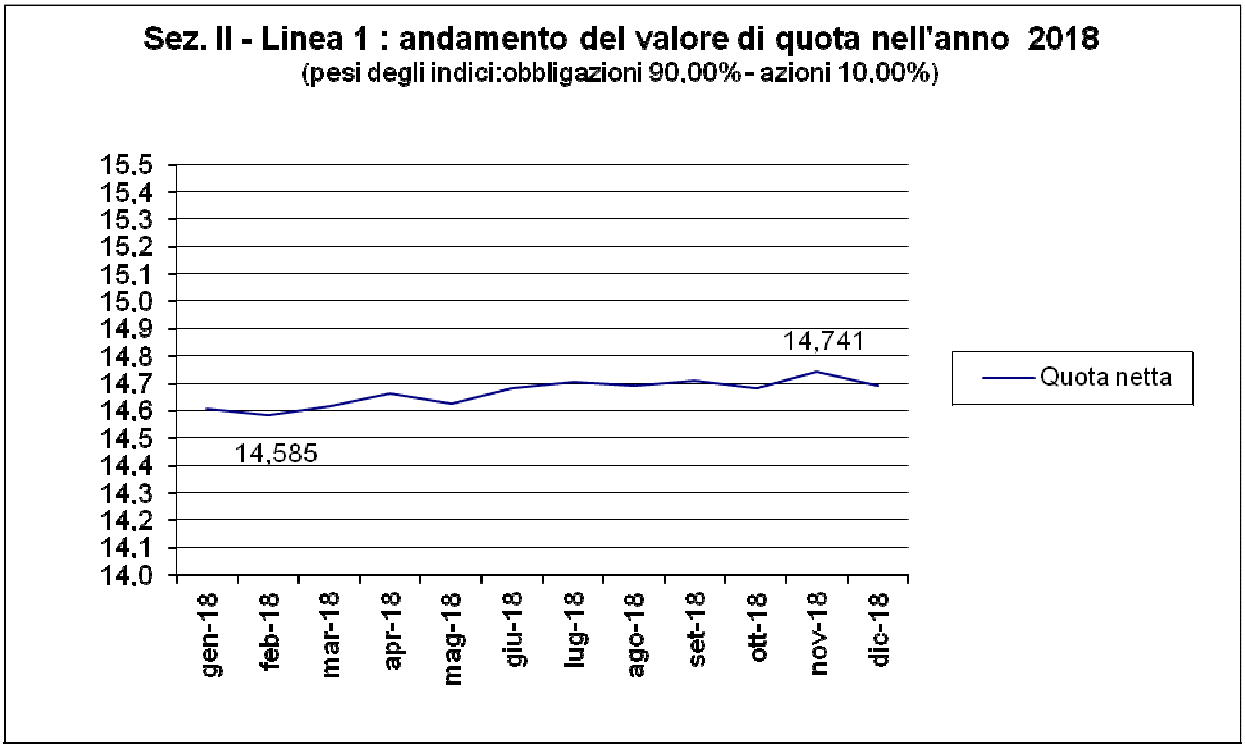
Periodo	Sez. I	Sez. II - Comparto finanziario								Sez. II - Comparto assicurativo							
		Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Zurich		Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	Linea 5 UnipolSai	Linea 5 Zurich ex Carilo	Sez. II - Totali	Patrimonio
		valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni
dicembre 17	11.422.628	14,656	27.664.448	17,274	73.412.358	20,269	47.720.227	19,717	20.366.694			20.281.012		8.686.435		198.131.174	209.553.802
gennaio 18	11.341.485	14,605	27.526.321	17,291	73.403.010	20,361	48.205.660	20,061	20.910.966			20.180.917		8.699.913		198.926.787	210.268.272
febbraio 18	11.199.124	14,585	27.449.273	17,223	73.145.522	20,197	47.830.079	19,748	20.685.241			20.106.166		8.610.766		197.827.047	209.026.171
marzo 18	11.136.791	14,618	27.557.030	17,204	72.977.243	20,181	47.911.032	19,445	20.497.605			19.954.530		8.619.126		197.516.566	208.653.357
aprile 18	11.152.690	14,662	27.638.984	17,306	73.632.824	20,332	48.349.199	19,731	20.709.466	10,010	349.345	19.924.397		8.651.598		199.255.813	210.408.503
maggio 18	11.045.640	14,626	27.516.159	17,242	72.666.675	20,354	48.912.350	19,450	20.317.925	10,019	745.673	19.665.782		8.690.228		198.514.792	209.560.432
giugno 18	11.022.054	14,679	27.419.733	17,296	72.898.134	20,422	49.258.196	19,432	20.316.890	10,026	1.264.909	19.348.036		8.722.942		199.228.840	210.250.894
luglio 18	11.006.737	14,706	27.596.562	17,358	73.130.360	20,566	50.043.669	19,816	20.719.175	10,036	1.266.194	19.160.910		8.703.442		200.620.312	211.627.049
agosto 18	10.928.105	14,693	27.448.190	17,362	73.172.999	20,601	50.357.029	19,741	20.710.328	10,049	1.567.865	19.149.147		8.672.623		201.078.181	212.006.286
settembre 18	10.892.173	14,708	27.443.575	17,368	73.275.351	20,591	50.514.441	19,808	20.803.736	10,062	1.654.902	19.045.455		8.619.513		201.356.973	212.249.146
ottobre 18	10.719.950	14,682	26.800.373	17,262	73.470.567	20,315	49.746.458	19,187	20.246.853	10,075	1.966.164	18.989.445		8.587.423		199.807.283	210.527.233
novembre 18	10.704.919	14,741	27.064.014	17,274	76.005.574	20,327	51.018.236	19,390	21.072.815	10,087	1.968.477	18.814.575	9.065.375	8.622.883	1.656.965	215.288.914	225.993.833
dicembre 18	10.426.730	14,693	27.079.685	17,056	75.284.943	19,915	50.373.409	18,714	20.553.290	10,098	24.255.654	19.180.978	9.240.094	8.898.341	1.748.247	236.614.641	247.041.371

(*) nei primi 11 mesi dell'anno il valore delle polizze è dato dall'attivo netto destinato alle prestazioni di fine anno precedente e dal saldo della gestione previdenziale, soltanto il mese di fine anno include il rendimento della polizza.

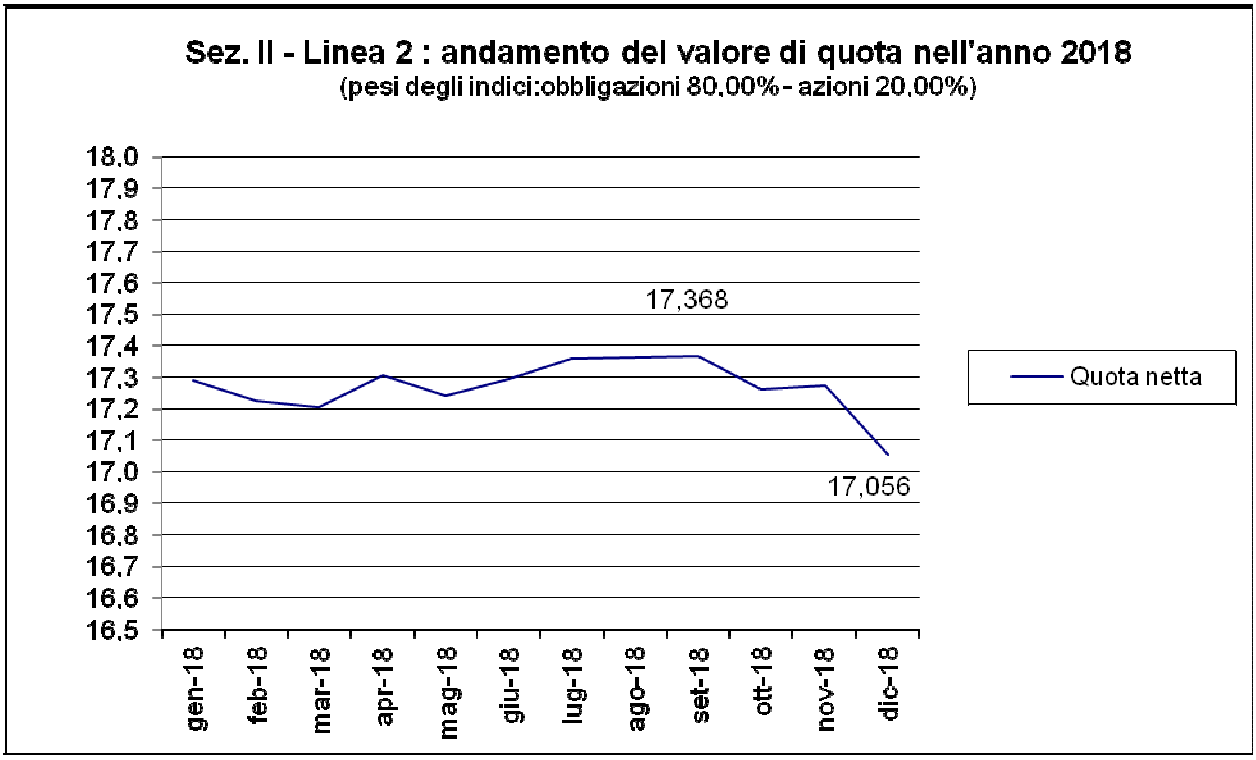
>> Evoluzione del valore delle quote delle linee della Sez. II - Il valore della quota al 31.12.2018 misura in sintesi l'aumento delle quotazioni verificatosi, nel corso dell'anno.

Indicatori	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4
Valore di partenza al 03.05.2004	10,000	10,000	10,000	10,000
Valore al 31.12.2004	10,463	10,486	10,660	10,620
Valore al 31.12.2005	10,957	11,222	11,991	12,402
Valore al 31.12.2006	10,925	11,574	12,720	13,825
Valore al 31.12.2007	11,091	11,876	13,041	14,288
Valore al 31.12.2008	11,518	11,522	11,305	10,502
Valore al 31.12.2009	12,180	12,480	12,752	12,083
Valore al 31.12.2010	12,414	12,991	13,570	12,484
Valore al 31.12.2011	12,608	13,102	13,244	12,019
Valore al 31.12.2012	13,433	14,175	14,973	13,521
Valore al 31.12.2013	13,503	14,711	16,144	15,545
Valore al 31.12.2014	14,268	16,021	18,024	16,835
Valore al 31.12.2015	14,432	16,482	18,651	17,446
Valore al 31.12.2016	14,700	17,061	19,678	18,300
Valore al 31.12.2017	14,656	17,274	20,269	19,717
Valore al 31.12.2018	14,693	17,056	19,915	18,714
Incremento % netto valore quota da inizio gestione	+46,93	+70,56	+99,15	+87,14
Incremento % netto valore quota da inizio anno 2018	+0,25%	-1,26%	-1,75%	-5,09%

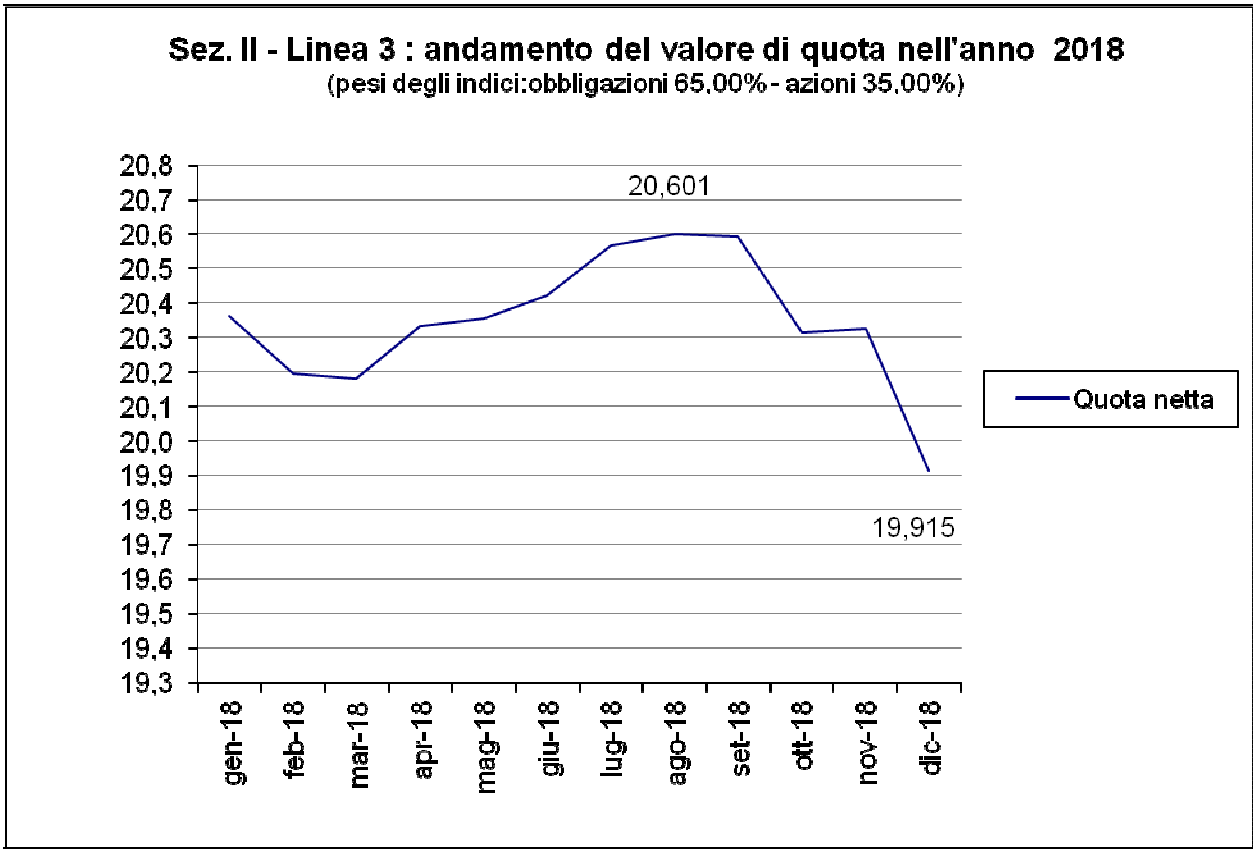
>> Andamento del valore delle quote nel corso dell'anno 2018. Nei grafici seguenti è data rappresentazione dell'andamento del valore della quota di ciascuna linea della Sez. II verificatosi nel corso dell'anno 2018, con evidenza dei minimi e massimi raggiunti.



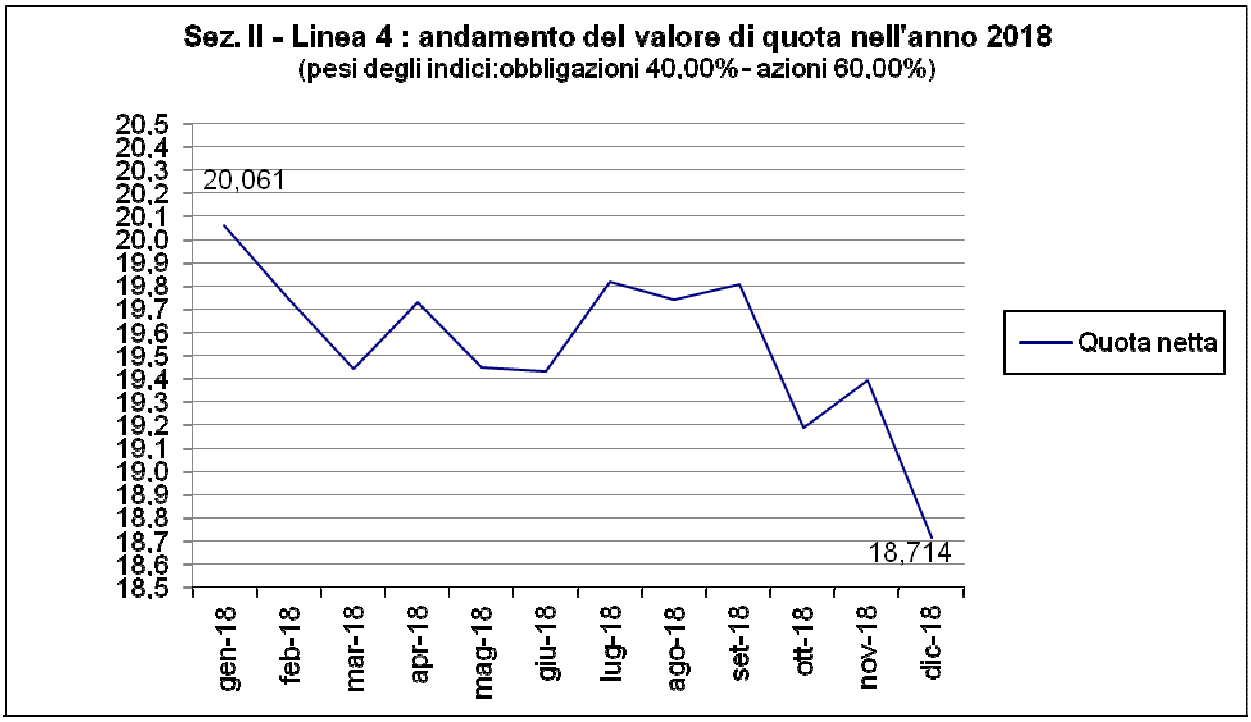
Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 30 novembre 2018.



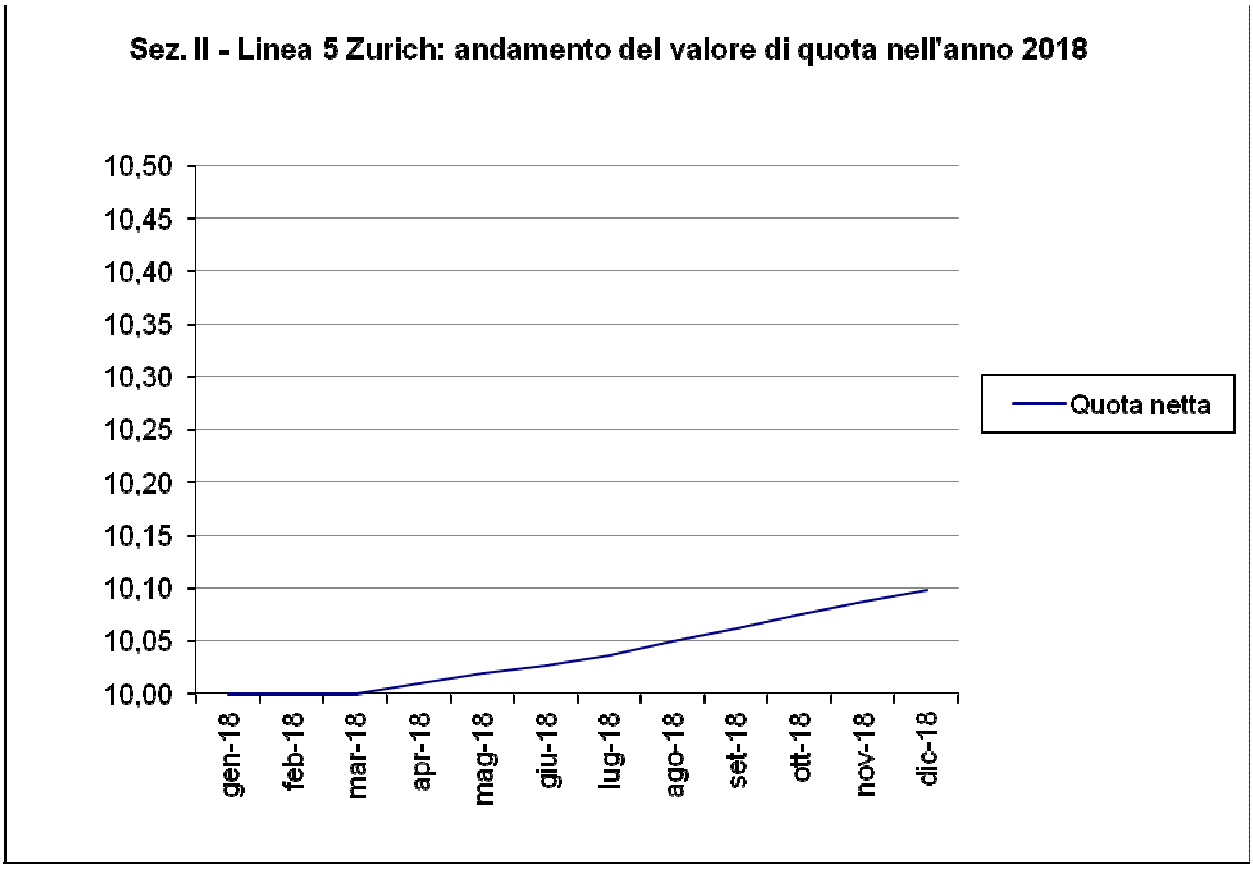
Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 30 settembre 2018.



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 agosto 2018.



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 gennaio 2018.


Sez. II - Linea 5 Zurich: andamento del valore di quota nell'anno 2018
10,50
10,45
10,40
10,35
10,30
10,25
10,20
10,15
10,10
10,05
10,00
gen-18
feb-18
mar-18
apr-18
mag-18
giu-18
lug-18
ago-18
set-18
ott-18
nov-18
dic-18
Quota netta

>> Confronto rendimenti lordi di portafoglio e di benchmark.

Viene di seguito esposto il confronto al 31 dicembre 2018 tra il rendimento di ciascuna linea d'investimento e quello del relativo benchmark, realizzati sia a partire dall'inizio della gestione che dall'inizio del 2018. Il rendimento del portafoglio è calcolato con il metodo del time weighted ed è al lordo delle commissioni di gestione e dell'imposta per un omogeneo confronto con il benchmark. Inoltre le serie storiche utilizzate sono ottenute da rilevazioni effettuate alla chiusura del venerdì di ogni settimana, utili anche ai fini del calcolo della Tracking error volatility.

Linea d'investimento interessata	Periodo di riferimento	Performance portafoglio	Performance benchmark
Sez. I	Da inizio gestione (01/01/2005)	45,68%	41,88%
	Da inizio anno 2018	-0,93%	-0,41%
Sez. II – Linea 1	Da inizio gestione (03/05/2004)	47,92%	44,68%
	Da inizio anno 2018	0,36%	0,20%
Sez. II – Linea 2	Da inizio gestione (03/05/2004)	68,44%	56,85%
	Da inizio anno 2018	-1,40%	-0,41%
Sez. II – Linea 3	Da inizio gestione (03/05/2004)	90,16%	72,86%
	Da inizio anno 2018	-1,98%	-1,41%
Sez. II – Linea 4	Da inizio gestione (03/05/2004)	80,062%	61,771%
	Da inizio anno 2018	-6,03%	-3,34%

>> Controllo del rischio.

Il controllo del rischio assunto dai Gestori finanziari nell'impiego delle risorse a loro disposizione avviene, come da convenzione, attraverso l'indicatore della Volatilità (Deviazione Standard)[2] del rendimento del portafoglio rispetto a quello del relativo benchmark; in particolare, la volatilità del rendimento del portafoglio non deve eccedere di oltre il 20% la volatilità del rendimento del benchmark.

La verifica dell'indicatore è stata effettuata a partire dal 1° gennaio 2018, tramite rilevazioni settimanali annualizzate.

Di seguito si riporta il prospetto con le rilevazioni al 31 dicembre 2018 e si precisa, nel contempo, che non vi sono stati debordi in corso d'anno rispetto al limite di convenzione.

Linea di investimento	Volatilità del portafoglio	Volatilità del benchmark	Volatilità del benchmark + 20%
Sezione I	3,37%	3,04%	3,65%
Sezione II – Linea 1	2,27%	2,18%	2,61%
Sezione II – Linea 2	3,48%	3,04%	3,65%
Sezione II – Linea 3	5,22%	4,93%	5,92%
Sezione II – Linea 4	8,14%	7,80%	9,36%

[2] Volatilità del portafoglio e del benchmark: rappresenta la misura entro la quale si muove in media il rendimento del portafoglio e del benchmark rispetto alla media dei risultati ottenuti nel periodo.

>> Rendimento delle polizze del comparto assicurativo.

Le risorse affidate in gestione alle tre Compagnie sono investite nella gestione speciale Vitariv Group per l'Allianz RAS, Fondicoll UnipolSai per la UnipolSai e Zurich Trend per la Zurich.

A conferma di quanto introdotto dalla "Legge di Stabilità" dell'anno 2015 che ha modificato le regole di calcolo dell'imposta sui rendimenti dei Fondi Pensione, per quanto concerne l'aliquota applicata, le Compagnie ci hanno comunicato le seguenti modalità di applicazione:

- **Allianz Ras** Polizza 8291 e 7322: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata VITARIV GROUP (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2018 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2018): tale percentuale ammontava al 35,81%.
  Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 17,31%.
- **UnipolSai:** ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Fondicoll UnipolSai (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2018 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2018): tale percentuale ammontava al 70,02%.
  Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 14,76%.
- **Zurich Polizza 227161:** ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Zurich Trend (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfetario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2018 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2018): tale percentuale ammontava al 69,39%.
  Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 14,80%.

Rendimento netto delle gestioni speciali retrocesso al Fondo				
Anno	Linea 5 Allianz RAS Polizza 8291	Linea 5 UnipolSai (*)	Linea 5 Allianz RAS Polizza 7322	Linea 5 Zurich Polizza 227161
2013	2,874%	3,035%	n.d.	n.d.
2014	2,365%	2,967%	n.d.	n.d.
2015	2,219%	2,881%	n.d.	n.d.
2016	2,119%	2,753%	n.d.	n.d.
2017	2,025%	2,369%	n.d.	n.d.
2018	1,844%	2,259%	1,803%	1,526%

(*) La rivalutazione delle posizioni non corrisponde al rendimento ottenuto a causa delle commissioni di caricamento imputate ai premi versati in questa polizza vita di ramo I. Le commissioni variano in funzione dell'età anagrafica dell'interessato al momento del versamento del premio.

>> Conflitti di interesse

Si riporta di seguito un elenco delle posizioni che alla data del 31 dicembre 2018 risultano essere in conflitto di interesse rispetto al gestore:

TITOLI IN CONFLITTO DI INTERESSI			
Gestore	Portafoglio	ISIN	Descrizione
Mediobanca SGR	Linea 1	XS1615501837	MEDIOBANCA SPA
Amundi AM SGR	Linea 2	LU1599403067	PI EUROPEAN EQUITY-I EUR
	Linea 2	LU1599403141	PI US EQUITY- I EUR
	Linea 3	LU1599403067	PI EUROPEAN EQUITY-I EUR
	Linea 3	LU1599403141	PI US EQUITY- I EUR
Eurizon Capital SGR	Linea 4	ES0113900J37	BANCO SANTANDER
	Linea 4	FR0000120578	SANOFI ORD SHS
	Linea 4	FR0000121964	KLEPIERRE REIT ORD SHS
	Linea 4	IT0000072618	INTESA SAN PAOLO ORD SHS
	Linea 4	NL0000009355	UNILEVER DUTCH CERTIFICATES
	Linea 4	US0605051046	BANK OF AMERICA ORD SHS
	Linea 4	US1729674242	CITIGROUP ORD SHS
	Linea 4	US4567881085	INFOSYS ADR REPRESENTING ONE ORD SHS
Mediobanca SGR	Sezione I	XS1615501837	MEDIOBANCA SPA

Alla data di chiusura dell'esercizio per gli investimenti del comparto finanziario è presente un titolo, nei portafogli della Linea 1 e della Sezione I gestiti dalla Società Mediobanca SGR, due titoli, nei portafogli della Linea 2 e della Linea 3 gestiti dalla Società Amundi Asset Management e, nove titoli nel portafoglio della Linea 4, gestito dalla Società Eurizon Capital; titoli che sono in conflitto d'interesse in conseguenza dell'impiego effettuato nell'ambito dei rapporti di gruppo dei Gestori.

Per le Linea 1 e per la Sezione I, trattasi del medesimo titolo obbligazionario emesso dalla Società Capogruppo Mediobanca. Per le Linee 2 e 3, trattasi degli ex Fondi Pioneer Institutional, 28 (bilanciato area Euro) e 29 (azionario USA), ridenominati dopo l'acquisizione della Società Pioneer da parte della Società Amundi Am SGR, rispettivamente PI EUROPEAN EQUITY-I EUR e PI US EQUITY- I EUR. In data 3 gennaio 2013, la Banca Depositaria aveva avvalorato tali fondi essere conformi alla politica di investimento del Fondo Pensione. Per la Linea 4 trattasi di azioni ordinarie Intesa San Paolo, Società Capogruppo del Gestore e di titoli vari effettuati in "conflitto di interesse riguardante il gestore".

Tali titoli nel loro complesso hanno rispettivamente un peso percentuale dello 0,35% sugli investimenti in gestione della Linea 1, del 17,98% sugli investimenti in gestione della linea 2, del 31,73% sugli investimenti in gestione della linea 3, del 9,25% sugli investimenti in gestione della Linea 4 e dello 0,91% per la Sezione I del Fondo.

Ulteriori informazioni al riguardo sono presenti in nota integrativa.

>> Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Il Fondo Pensione, nel corso dell'anno, non ha dato indicazioni ai Gestori di prendere in considerazione gli aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse fatta eccezione per quanto sotto precisato relativamente alla Linea 4.

Già con l'approvazione del documento sulla politica d'investimento del 12 dicembre 2012 in un'ottica di inserimento di una componente di investimento socialmente responsabile, si era convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella Linea quattro indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. La scelta di operare sulla Linea 4 è stata assunta in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria presente in questa linea. A partire dal 1 febbraio 2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti I.S.R, mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

In particolare, le Società sono valutate sulla base di criteri che includono:

- Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Consumo energetico;
- Sviluppo delle risorse umane;
- Livello di preparazione del management;
- Rapporti con gli azionisti;
- Corporate governance.

Non si applicano invece filtri legati a settori specifici.

Attualmente il Fondo non ha definito una propria policy per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Il Fondo ha infatti valutato che l'esercizio di tale facoltà debba essere subordinato alla costruzione di un set informativo continuativo ed alla elaborazione di linee guida atte ad indirizzare sulle singole materie il voto.

>> Soggetti incaricati

Nel corso dell'anno sono intervenute le seguenti modifiche:

- Una nuova convenzione di Assicurazione a Capitalizzazione a premio unico con versamenti aggiuntivi è stata sottoscritta con la Società Zurich Investments Life SpA, in data 1 febbraio 2018, in sostituzione di quella intrattenuta con Allianz Ras, scaduta in data 31 dicembre 2017. L'assegnazione è avvenuta a seguito della chiusura del Bando di selezione indetto dal Consiglio di Amministrazione, in data 19 dicembre 2017, per la ricerca di una Compagnia di assicurazione di Ramo V per la gestione della Linea 5 garantita;
- la convenzione sottoscritta con la Società Generali Italia, società incaricata della copertura di premorienza durante la fase di accumulo della Sezione II è scaduta in data 31 dicembre 2018. Da tale data, ciascuna società tenuta alla contribuzione può autonomamente prevedere una copertura assicurativa TCM a favore dei propri dipendenti iscritti al Fondo.

La nuova composizione dei Soggetti incaricati risulta essere così modificata:

Mediobanca SGR	Sez. I Prestazione definita	Gestore
Mediobanca SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 1
Amundi Asset Management SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 2
Amundi Asset Management SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 3
Eurizon Capital SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 4
Allianz RAS	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 8291/p
UnipolSai	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 50037.44
Zurich Investments Life S.p.A.	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizze 66816- 227161
DEPObank		Banca Depositaria
UnipolSai	Sezione II	Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni in rendita
Previnet SpA		Gestore Amministrativo
Bruni, Marino & C. Srl		Controllo Interno e Finanziario
Funzione Finanza		Organo collegiale, nominato dal Consiglio del Fondo: composto da tre componenti, di cui uno è nominato Responsabile
Deloitte & Touche S.p.A.		Società di revisione legale dei conti

>> Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare nelle presente relazione.

>> Evoluzione prevedibile della gestione

Prospettive dell'economia e dei mercati nel 2019.

Riportiamo di seguito, i contenuti integrali delle previsioni sulle prospettive dell'economia e dei mercati per il 2019, che i nostri gestori finanziari hanno formulato nell'ambito delle loro relazioni annuali.

Mediobanca Sgr.

Il 2019 sarà caratterizzato da una moderazione della dinamica espansiva dell'economia mondiale, che continuerà comunque a crescere sopra il potenziale. Il rallentamento sarà guidato da Stati Uniti e Cina, con l'evoluzione dell'economia europea che diviene più incerta. Negli Stati Uniti il ritmo di crescita rallenterà a causa della conclusione degli stimoli fiscali e dell'aumento dei tassi d'interesse. Nell'Area Euro, la solida domanda interna non basterà a compensare la minore crescita delle esportazioni. La Cina dovrà fare i conti con le pressioni esercitate dalle tariffe commerciali statunitensi e dal processo di trasformazione dell'economia nazionale. La crescita economica sarà meno sostenuta dalla politica monetaria e affiancata dall'aumento dell'inflazione core in un contesto caratterizzato da rischi crescenti, legati al rafforzarsi delle spinte protezionistiche, alle vulnerabilità dei mercati emergenti e alla maggiore volatilità dei mercati finanziari. Il rallentamento della congiuntura mondiale ridurrà il sostegno ai mercati globali, che nel corso dell'anno potrebbero cominciare a scontare la fine del ciclo economico.

Il contesto di investimento sarà quindi diverso rispetto a quello di inizio 2018: le condizioni finanziarie stanno diventando meno espansive e si osserva una maggior divergenza dei tassi di crescita nei paesi sviluppati ed emergenti, a fronte di maggiori rischi derivanti dalle tensioni commerciali a livello globale. Il consenso ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita globale per il 2019. I rischi insiti nelle previsioni sono ora rivolti verso

il basso: un aumento dei tassi statunitensi e un allargamento degli spread governativi e societari potrebbero pesare sulla crescita delle EM asiatiche, così come le tensioni commerciali sono un fattore chiave di rischio a livello globale e, in particolare, per la regione asiatica, data la dipendenza della sua crescita dal commercio globale. Se la trade war dovesse esacerbarsi, con un impatto sulla fiducia di imprese e investitori, la crescita della Cina potrebbe rallentare notevolmente, portando una decelerazione a livello regionale nella crescita del PIL delle EM asiatiche. Infine, l'escalation della guerra commerciale fra Stati Uniti e Cina (in particolare l'aumento dal 10 al 25% dei dazi su 250 miliardi di importazioni americane dalla Cina) è stata sospesa per tre mesi, in attesa di sviluppi dai negoziati bilaterali. La Cina ha ridotto i dazi sulle auto dal 40 al 15% e promesso maggiori acquisti di prodotti agricoli americani. Tuttavia, gli Stati Uniti potrebbero perseguire obiettivi strategici più ampi rispetto all'apertura del mercato cinese alle importazioni, quali la difesa della propria supremazia tecnologica, e il confronto potrebbe essere soltanto all'inizio. Un paracadute per questo scenario è rappresentato dalle politiche che il governo cinese continuerà ad attuare a sostegno della crescita con una combinazione di politica monetaria e fiscale. Lo stimolo fiscale o altro supporto politico dovrebbe impedire alla crescita della Cina di scendere al di sotto del 6%, anche la leva finanziaria della Cina, in corso di riduzione, potrebbe in qualche modo limitare stimoli su larga scala.

Nel 2018 l'inflazione complessiva è tornata a salire a fronte di un'inflazione core bassa e stabile. Tuttavia, ci sono segnali di crescenti pressioni inflazionistiche nelle principali economie avanzate. Negli Stati Uniti, l'inflazione è stata il sorvegliato speciale dei mercati, che temevano che un suo aumento improvviso potesse comportare un repricing delle aspettative di politica monetaria della Fed, generando un inaspettato e repentino inasprimento delle condizioni finanziarie. Questo non si è realizzato, i salari stanno aumentando gradualmente portando l'inflazione al target del FOMC. Ora i rischi appaiono bilanciati per il prossimo anno. In Giappone, le ultime survey alle imprese suggeriscono che l'inflazione core aumenterà oltre l'1% all'inizio del prossimo anno, mentre nell'Area Euro si sta assistendo ad una moderata ripresa dei salari, che dovrebbe produrre un graduale aumento dell'inflazione core. Il recente calo del prezzo del petrolio comporterà un calo della componente energetica dell'inflazione L'aumento dell'inflazione core dell'OCSE, al massimo degli ultimi dieci anni del 2,3%, è interamente dovuto al rialzo dell'inflazione in Turchia; l'inflazione core in altre economie OCSE è stata stabile quest'anno. Il recente ritracciamento del prezzo del petrolio conterrà i rischi di un eccessivo rialzo dell'inflazione headline nel 2019 nelle principali aree sviluppate. Infatti, dopo aver toccato i livelli più alti da quattro anni, a fine 2018 i prezzi del petrolio hanno subito pressioni a causa dell'aumento delle scorte di greggio americano e della rapida crescita dell'offerta. La produzione si attesta a livelli record negli Stati Uniti e ai massimi dell'era post-sovietica in Russia. Il deterioramento delle dinamiche macroeconomiche e commerciali dovrebbe frenare la crescita della domanda nel 2019. Negli ultimi tempi, inoltre, l'amministrazione Trump si è dimostrata più attenta all'impatto delle politiche governative sulle quotazioni petrolifere. Tuttavia, la recente cautela degli investitori ci sembra eccessiva. A fine ottobre, le sanzioni statunitensi hanno eliminato dal mercato un milione di barili di greggio iraniano, una cifra destinata a salire. L'Arabia Saudita si è impegnata a mantenere in equilibrio la produzione, ma ciò significa che la capacità inutilizzata globale scenderà ai minimi degli ultimi 10 anni. A sua volta, l'offerta di shale statunitense verrà ridotta dai limiti della distribuzione, poiché i nuovi condotti non dovrebbero entrare in funzione prima della seconda metà del 2019. Queste dinamiche ci rassicurano per il prossimo anno. Il consolidarsi della crescita economica lascia ancora spazio alle asset class più sensibili alla crescita di maturare performance positive. Il regime di volatilità dei mercati finanziari è tuttavia aumentato rispetto agli ultimi anni e non

prevediamo il ritorno a quei livelli eccezionalmente bassi, in virtù del nuovo orientamento meno espansivo delle principali banche centrali, nonché agli aumentati rischi esogeni, in particolare quelli di natura politica (processo di Brexit, politiche protezionistiche, politica fiscale italiana, etc...). In tale scenario, aspettandoci ancora una pressione al rialzo sui tassi di interesse globali, riteniamo opportuno cercare rendimento sull'azionario. L'investimento su tale asset class andrà tuttavia impostato in maniera differente rispetto al passato, preferendo allocazioni più flessibili, ritagliando spazio sui portafogli per una componente tattica, oltre che riallocando i portafogli sulle tematiche che nel passato sono state maggiormente penalizzate (ad esempio, lo stile value). Nel contesto della decelerazione degli utili, è opportuno puntare sulle società che traggono vantaggio dalle dinamiche di crescita strutturali, che scontano già scenari negativi o che hanno dimostrato di prosperare nelle fasi di contrazione.

La BCE, superate le scadenze politiche di inizio anno, dovrà riprendere la strada della normalizzazione della struttura a termine dei tassi. Pertanto, la divergenza di politica monetaria rispetto alla Fed dovrebbe ridursi, portando ad una possibile inversione del trend di apprezzamento del dollaro US nei confronti dell'Euro. L'inflazione, moderata ma presente, tornerà un valido tema di investimento, soprattutto a fronte di un mercato obbligazionario destinato a performare negativamente.

Le emissioni societarie, in particolari investment grade europee, non risultano particolarmente interessanti in termini di rischio/rendimento. In questo contesto di maggiore volatilità, il minore supporto delle politiche monetarie, nonché il riemergere di rischi idiosincratici tipicamente legati ad un ciclo economico vicino alla maturazione, rappresentano fattori di rischio che rendono le valutazioni ancora piuttosto care. Il quadro tecnico inoltre, data la limitata liquidità del mercato, aumenta peraltro i rischi di sotto performance nel caso in cui la crescita economica risultasse più debole rispetto alle attese.

In generale, gli attivi emergenti, particolarmente penalizzati nel corso del 2018, potrebbero trovare, soprattutto nella seconda parte dell'anno, un inaspettato sostegno da una Fed meno aggressiva e, pertanto, da condizioni finanziarie meno restrittive. Manterremo pertanto, un approccio di investimento più selettivo, volto a valutare gli elementi di vulnerabilità del singolo paese.

Amundi Asset Management.

Nella parte finale del 2018 si è assistito ad una presa di coscienza da parte dei mercati che si è oramai in una fase matura del ciclo caratterizzata da un minore sostegno della politica monetaria, una decelerazione dell'economia globale, una revisione al ribasso degli utili aziendali. Sul fronte macro, gli indicatori anticipatori hanno confermato la decelerazione in corso, con estensione anche agli USA, che si è riflessa in una discesa delle aspettative di inflazione, amplificata dal forte calo del prezzo del petrolio; il minor ritmo di crescita non dovrebbe però condurre ad un rallentamento globale marcato. Gli Usa manterranno un passo solido, pur meno vibrante (escludendo errori di scelte politiche); l'Europa soffre i rischi politici, ma dovrebbe crescere ancora sopra potenziale nel 2019/20 mentre la Cina, in decelerazione, dovrebbe godere delle azioni di sostegno delle autorità. Lo scenario è, tuttavia, reso più nebuloso dalla presenza di numerosi fattori di incertezza tra cui le dispute commerciali, Brexit, la situazione politica nell'Eurozona (Italia, ma anche Francia).

In questo contesto si enfatizza l'importanza di un approccio di investimento cauto, con livelli di rischiosità contenuti. Con riferimento alle azioni, atteggiamento conservativo verso gli Usa ove la crescita degli utili è attesa in frenata; l'Europa è condizionata da fattori politici, ma offre aree di valore; view costruttiva su Giappone (valutazioni interessanti, poco sensibile ai rischi politici, livello di esposizione degli investitori

contenuto) e paesi EM, alla luce del vistoso riprezzamento del 2018 e della prospettiva di una Fed più accomodante. Sul mercato obbligazionario, preferenza per i titoli di Stato Usa, poiché la Fed ha oramai poco spazio di manovra sui tassi, rispetto ai tassi core Euro (valutazioni elevate). Nel credito si mantiene il focus su qualità e liquidità in un contesto di fondamentali in deterioramento, pur riconoscendo che l'allargamento degli spread potrebbe generare opportunità di investimento da valutare, Infine, il debito emergente potrebbe beneficiare della Fed meno aggressiva e delle minori tensioni commerciali tra Usa e Cina.

La presenza di fattori di rischio (geopolitici, frenata eccessiva del ciclo economico globale) rende opportuno l'esposizione ad asset che fungono da hedge nelle fasi di tensione (yen, oro) e l'implementazione di strutture di protezione (e.g. via opzioni).

Eurizon Capital Sgr.

Il 2019 si presenta come un anno di probabile prosecuzione del ciclo economico globale. Per gli USA sarebbe il decimo anno di crescita ininterrotta, sebbene in rallentamento rispetto al 2018. Per le altre economie, in particolare Europa ed emergenti, sarebbe l'occasione per interrompere il rallentamento che ha caratterizzato il 2018 e ridurre il divario rispetto agli USA.

A partire da questo scenario centrale, va comunque considerato che il nuovo anno si apre senza avere del tutto risolto i motivi d'incertezza che hanno attirato l'attenzione degli investitori per larga parte del 2018. La validazione di uno scenario favorevole per l'economia globale presuppone infatti che rientrino i timori relativi alla condotta di politica monetaria della Federal Reserve e alle tensioni commerciali USA – Cina.

Per quanto riguarda la Federal Reserve, la Banca Centrale americana sta prendento atto del rischio di una restrizione monetaria eccessiva che potrebbe danneggiare la ripresa globale. Al momento rimane tuttavia una forte distanza tra le intenzioni della Fed, come sintetizzate dai "dots", e il percorso dei tassi considerato sostenibile dagli investitori, come fotografato dai futures sui Fed Funds. È necessario che le posizioni si avvicinino. La Fed dovrà rallentare il rialzo dei tassi in modo più marcato rispetto alla revisione marginale che ha operato nel FOMC del 19 dicembre. Il vero elemento di rischio in questo senso sarebbe un'improvvisa fiammata dell'inflazione che costringerebbe la Fed a procedere nella restrizione monetaria, a dispetto degli effetti negativi sulla crescita. È un'ipotesi che appare a bassa probabilità alla luce del rallentamento in atto nella maggior parte della economie, USA inclusi, e della recente discesa del prezzo del petrolio.

Per quanto riguarda le tensioni commerciali, la tregua dichiarata da USA e Cina lascia ben sperare su un esito positivo entro la primavera. È prematuro ipotizzare se questo tempo sarà sufficiente per raggiungere un accordo che chiuda la vicenda in modo definitivo. Più probabilmente il tema degli equilibri commerciali rimarrà all'attenzione degli investitori anche dopo questa prima fase di contrattazioni. Si può comunque assumere come ipotesi centrale che USA e Cina eviteranno una vera e propria escalation nella guerra dei dazi, il cui impatto sarebbe negativo per entrambe le parti.

Uno sviluppo da tenere sotto osservazione sarà il presumibile rallentamento dell'economia USA che nel 2019 vedrà esaurirsi gli effetti dello stimolo fiscale. D'altro lato il ciclo globale dovrebbe trovare maggiore sostegno nell'economia cinese, che nel 2018 è stato un fattore di rallentamento, e nel 2019 dovrebbe risentire positivamente dello stimolo che le autorità centrali stanno dando da alcuni mesi.

Per quanto riguarda l'Europa, nei primi mesi dell'anno l'attenzione sarà sulla politica, con le elezioni del Parlamento Europeo di maggio. Un aumento del peso dei partiti sovranisti nel nuovo Parlamento è dato per scontato, ma le forze politiche tradizionali (Popolari, Socialisti e Liberali) dovrebbero avere i numeri per replicare l'alleanza che già ora sostiene la Commissione Europea. Nella seconda metà dell'anno i temi di

attenzione saranno la nomina del successore di Draghi alla BCE e l'eventuale inizio del rialzo dei tassi d'interesse. Se il Partito Popolare Europeo si confermerà primo gruppo nel Parlamento Europeo è probabile che il tedesco Manfred Weber assuma la presidenza della Commissione Europea e in quel caso il capo della BCE potrebbe non essere assegnato alla Germania. Questo aumenta le probabilità di una successione in continuità con la condotta di Draghi. A questo proposito la BCE ha indicato che potrebbe iniziare ad alzare i tassi d'interesse dell'Eurozona nei mesi finali del 2019. Tuttavia se la Federal Reserve dovesse rallentare il ritmo dei propri rialzi, come appare probabile, la BCE potrebbe spostare ulteriormente in avanti la propria azione per evitare un indesiderato rafforzamento del cambio.

All'interno di questo scenario l'Italia avrà ancora il rischio politico come determinante principale. Se l'avvicinamento delle posizioni con i partner europei, che si sta tentando sul finire del 2018, avrà successo, l'Italia potrà proseguire sul sentiero di crescita mostrato negli ultimi due anni. È comunque probabile che gli investitori manterranno un elevato scetticismo sul nostro Paese, almeno fino alle elezioni europee.

Nello scenario di riferimento, il rallentamento nel rialzo dei tassi Fed, il rientro delle tensioni commerciali, la conseguente ri-convergenza tra gli USA e le restanti economie potrebbero prolungare il ciclo economico e sostenere le attività di rischio. I mercati azionari dovrebbero riprendere la tendenza rialzista sospesa da febbraio 2018, anche grazie ad una relativa stabilità dei tassi d'interesse. Il giudizio positivo sui mercati azionari tende a privilegiare le azioni di Giappone ed Emergenti, gli USA in posizione intermedia, mentre l'Europa potrebbe continuare a fare peggio, in relativo, in vista delle elezioni europee.

Il giudizio sulla duration è neutrale. Tra le obbligazioni a spread, quelle emesse dai Paesi emergenti presentano il profilo rischio-rendimento più interessante; si privilegiano quelle in valute forti. Neutrale il giudizio sulle obbligazioni High Yield e su quelle periferiche dell'Eurozona, negativo quello sulle obbligazioni Investment Grade.

Tra le valute si esprime una preferenza per lo yen e per la sterlina.

Conclusioni degli Amministratori del Fondo.

L'anno appena trascorso è risultato, in termini di risultati gestionali, decisamente peggiore rispetto alle previsioni formulate in questa stessa sede lo scorso anno. Nonostante che diversi dei principali rischi considerati nelle citate previsioni, in particolare la risalita dei rendimenti dei titoli governativi ed il rallentamento del commercio mondiale si fossero effettivamente verificati, la maggiore volatilità dei mercati azionari che ne era derivata non aveva impedito almeno sino alla fine del 3' trimestre una moderata positività degli stessi, tanto è vero che alla fine del mese di settembre, tutte le nostre linee di gestione presentavano rendimenti positivi. L'ondata di vendite sui mercati azionari verificatesi nell'ultimo trimestre e che ha determinato la negatività finale di quasi tutte le predette linee, è stata provocata dai maggiori timori circa l'aggravarsi di tali rischi oltre a quello di rallentamento del ciclo economico, ma è andata probabilmente aldilà di quanto giustificassero i fondamentali, come testimonia il rialzo di queste prime settimane del nuovo anno senza che da questo lato, sia cambiato sostanzialmente nulla.

Per l'anno in corso, le previsioni formulate dai nostri gestori ma anche quelle della maggior parte degli analisti, delineano uno scenario economico ancora positivo ma comunque in rallentamento: negli Usa dovrebbero avere minore impatto gli stimoli fiscali introdotti lo scorso anno, mentre l'Europa potrebbe subire le conseguenze del rallentamento del commercio mondiale, dato il peso che le esportazioni assumono tra le proprie maggiori economie, e le incertezze politiche derivanti dall'esito delle elezioni europee del prossimo

mese di maggio e dalla questione Brexit. In Cina permangono le incertezze circa la possibilità che la crescita economica si mantenga su livelli superiori al 6% di Pil, nonostante i provvedimenti pro-ciclici assunti dal governo e dalla banca centrale. Anche il Giappone, paese esportatore per eccellenza, potrebbe essere penalizzato dalle eventuali politiche protezionistiche. Qualche spiraglio positivo per le economie dei Paesi Emergenti, soprattutto se dovesse rallentare la fase di rialzo dei tassi da parte della Fed.

Le previsioni dei nostri gestori sono concordi anche sul fatto che l'inflazione e le conseguenti politiche monetarie, nonché le politiche commerciali rimarranno due temi decisivi per l'andamento dei mercati finanziari: relativamente al primo tema, le preoccupazioni maggiori vengono espresse da Mediobanca Sgr che vede nel possibile rialzo del prezzo del petrolio, indotto dai rischi geopolitici ed in particolare dalle sanzioni Usa verso l'Iran, un fattore che potrebbe causare indesiderate fiammate inflazionistiche; diversamente, sia Amundi A.M. che Eurizon Capital Sgr, ritengono che il rallentamento economico possa costituire un fattore calmierante. Sul secondo tema, i gestori concordano sul fatto che permarrà come elemento di incertezza, nonostante gli spiragli positivi di questo inizio d'anno.

Stante questo contesto, le loro previsioni circa l'andamento dei mercati e le fonti da cui ricavare i rendimenti, favoriscono in generale i mercati azionari (solo Amundi considera espressamente anche i titoli di Stato Usa, opinione pienamente condivisa anche da questo Consiglio) pur non nascondendo che la loro volatilità è ormai stabilmente aumentata e non è prevedibile il ritorno ai livelli eccezionalmente bassi che li ha caratterizzati nel 2017 in particolare.

Le scelte gestionali dovranno quindi essere improntate in generale ad un atteggiamento cauto e con livelli di rischiosità contenuti; nella componente azionaria si assumerà una maggiore flessibilità rispetto al passato, privilegiando lo stile "value" (Mediobanca) e tra le aree geografiche, Giappone e Paesi Emergenti (Amundi ed Eurizon); in quella obbligazionaria, dalla quale non ci si attende in generale un consistente contributo ai rendimenti, la duration e la composizione dei portafogli avranno un peso sostanzialmente neutrale rispetto ai propri benchmark; tutti i nostri gestori evidenziano, inoltre, una scarsa preferenza verso le obbligazioni societarie, soprattutto investment grade europee, anche se il recente allargamento degli spread potrebbe far maturare qualche opportunità.

Sulla base degli scenari economici e gestionali delineati, caratterizzati da una moderata positività ma soprattutto da livelli di incertezza consistenti, si ritiene opportuno sottolineare la validità che in questo quadro assumono le scelte operate dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in tema di revisione della Asset Allocation Strategica delle nostre Linee di Investimento. Siamo profondamente convinti che la decisione di privilegiare una maggiore diversificazione tra le aree geografiche mondiali e di introdurre, sia pure in termini quantitativamente contenuti, il tema dei Paesi Emergenti, unitamente all'introduzione di limiti più rigorosi anche per gli investimenti sugli emittenti obbligazionari governativi "investment grade" contribuirà a definire maggiori opportunità dal lato gestionale combinato con un maggior grado di contenimento dei rischi di mercato per i nostri portafogli.

Jesi, lì 27 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	254.767.785	210.937.989
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	1.288.575	1.174.578
50	Crediti di imposta	724.532	17.221
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**256.780.892**	**212.129.788**

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.856.572	911.862
20	Passivita' della gestione finanziaria	6.398.190	284.377
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	203.085	225.263
50	Debiti di imposta	281.674	1.154.484
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**9.739.521**	**2.575.986**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**247.041.371**	**209.553.802**
	CONTI D'ORDINE		
	Contratti futures	2.136.007	2.280.959
	Controparte c/contratti futures	-2.136.007	-2.280.959
	Valute da regolare	-29.544.416	-26.236.837
	Controparte per valute da regolare	29.544.416	26.236.837

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2018	31/12/2017
10	Saldo della gestione previdenziale	39.886.041	2.643.547
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-2.695.058	5.573.894
40	Oneri di gestione	-260.592	-251.425
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-2.955.650	5.322.469
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**36.930.391**	**7.966.016**
80	**Imposta sostitutiva**	**557.178**	**-1.024.344**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**37.487.569**	**6.941.672**

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

1) Stato Patrimoniale;
2) Conto Economico;
3) Nota Integrativa.

E' inoltre accompagnato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio dei Sindaci e dalla relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti per ciascuna sezione:

- Sezione I a prestazioni definite.
- Sezione II a contribuzione definita: dei singoli comparti, distintamente per ciascuna linea di investimento.

I rendiconti sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta risulta iscritto dal 1 ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.252/2005, con il numero 92, ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto e ai loro aventi causa trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico per Invalidità Vecchiaia e Superstiti nonché di altre forme previdenziali previste e ad esso affidate da leggi, contratti, accordi e/o regolamenti aziendali, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Fonti istitutive

Presso la ex Banca Popolare di Ancona risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due Trattamenti Pensionistici Aggiuntivi Aziendali (Fondo A e Fondo B), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Con accordo dell'11 marzo 1998 le parti, a far tempo dal 1 marzo 1998, hanno costituito all'interno del Fondo A un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a contribuzione definita", alla quale iscrivere lavoratori della Banca Popolare di Ancona provenienti da aziende controllate e/o incorporate presso le quali erano già iscritti ad una forma previdenziale complementare a contribuzione definita.

Pertanto, alla data di stipula dell'Accordo di trasformazione dei trattamenti a prestazioni definite, risultavano iscritti a tale Sezione a contribuzione definita i lavoratori che, all'atto dell'assunzione presso la Banca, non

avessero esercitato il diritto di riscatto della posizione individuale precedentemente maturata, e precisamente:

a) provenienti dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
b) provenienti dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
c) provenienti dalla Carifano S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000.

Presso la ex Ancona Tributi S.p.A. risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due fondi Pensione (Fondo C e Fondo D), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive (Fondo C) e integrative (Fondo D) rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Presso la ex Carifano S.p.A. risultava costituito in data anteriore al 15 novembre 1992 un fondo di previdenza complementare (costituito il 14 marzo 1972 e modificato il 13 maggio 1991) avente la finalità di erogare prestazioni pensionistiche integrative rispetto a quelle garantite dall'Inps, disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto.

In data 5 dicembre 2000, con riferimento ai cinque dipendenti ex SE.RI.T. già in servizio presso la ex Carifano, è stato sottoscritto un accordo che prevede per gli interessati l'iscrizione all'istituenda Sezione a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale del Fondo, secondo modalità analoghe ai dipendenti ex Carifano ed in virtù delle intese e dei patti parasociali stipulati all'atto del passaggio da una società all'altra e del fatto che i medesimi dipendenti risultano già iscritti al Fondo Carifano dal 1990 (sezione a prestazione definita - ramo esattoriale).

Tutti i predetti trattamenti operavano all'interno del patrimonio delle Società come "fondo pensioni" per il personale delle stesse.

Successivamente, con accordi sottoscritti in data 5 ottobre 2000 (Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.), 27 dicembre 2000 (Banca Popolare di Ancona S.p.A.) e, infine, 28 dicembre 2000 e 30 gennaio 2001 (Ancona Tributi S.p.A.) tra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, aggiuntivo delle prestazioni Inps, con decorrenza 31 dicembre 2000 con la previsione della istituzione di una forma pensionistica dotata di personalità autonoma e distinta da quella delle Società.

Tali operazioni di ristrutturazione sono state altresì formalizzate attraverso la predisposizione di autonomi Regolamenti successivamente approvati dalla Banca d'Italia.

I citati accordi prevedono il mantenimento, per il personale cessato dal servizio anteriormente al 31 dicembre 2000, dei trattamenti disciplinati dai Regolamenti previgenti (allegati A, B, C, D e E dello Statuto) le cui disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con la normativa vigente in materia di Fondi Pensione.

Le medesime disposizioni si applicano a coloro i quali abbiano optato per il mantenimento del trattamento a prestazioni definite ai sensi dei citati accordi del 5 ottobre 2000, del 27 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001.

Limitatamente ai trattamenti a prestazioni definite di cui ai precedenti commi, le Società - in conformità alle disposizioni degli Accordi del 27 aprile 2001 per Banca Popolare di Ancona S.p.A. e Ancona Tributi S.p.A. nonché degli analoghi accordi che dovranno essere sottoscritti presso le Società che, tempo per tempo,

confluiranno nel Fondo - sono solidalmente responsabili, per le quote di rispettiva pertinenza, rispetto alle obbligazioni statutarie del Fondo verso gli iscritti ed i pensionati diretti o di reversibilità.

Ferma restando la volontà delle parti di escludere qualsivoglia volontà novativa, i predetti accordi, quelli successivamente stipulati fra le parti nonché i Regolamenti eventualmente preesistenti nelle singole Società costituiscono le Fonti Istitutive del Fondo, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 del Decreto, nonché parte integrante dello Statuto.

Il Fondo è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto nonché dalle norme del D.lgs. n. 252/2005 e da ogni altra disposizione di legge in quanto applicabile.

La durata del Fondo, che ha sede in Jesi presso il Centro Direzionale, Via Don Battistoni 4, è prevista fino all'anno 2100, prorogabile dall'Assemblea.

Esso è articolato in due Sezioni distinte:

a) la prima Sezione (Sezione I) rappresenta l'impegno, già facente capo alle Società, ad erogare prestazioni definite di carattere aggiuntivo o integrativo, ai sensi degli allegati A, B, C, D e E dello Statuto, compatibilmente con le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;

b) la seconda Sezione (Sezione II) opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Sono Iscritti alla Sezione I del Fondo:

a) i titolari delle prestazioni aggiuntive o integrative di cui agli allegati A, B, C, D e E dello Statuto;

b) i dipendenti di cui alla lettera a) del successivo comma che abbiano esercitato l'opzione ivi menzionata.

Sono Iscritti alla Sezione II del Fondo:

a) tutti i dipendenti delle Società assunti prima del 28 aprile 1993 a tempo indeterminato o con contratto di formazione lavoro già iscritti ai trattamenti aggiuntivi o integrativi, salvo coloro i quali, ai sensi dei citati accordi di trasformazione, abbiano esercitato l'opzione per il mantenimento del trattamento aggiuntivo o integrativo previgente;
b) i dipendenti delle Società assunti a partire dal 28 aprile 1993, ai sensi degli accordi tempo per tempo sottoscritti e vigenti, che aderiscano nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto;
c) i dipendenti assunti dalle Società a tempo indeterminato a partire dal 28 aprile 1993, già iscritti a tale data ad un fondo complementare esistente al 15 novembre 1992, purché aderiscano, nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto, trasferendo al Fondo la propria posizione individuale maturata nel regime di provenienza;
d) i dipendenti già iscritti alla Sezione a contribuzione definita istituita presso il Fondo A provenienti:
   - dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano, ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
   - dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
   - dalla ex Carifano S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000;
   - dalla ex Carilo ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;
   - dalla ex CariChieti ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;
e) i dipendenti in servizio presso la ex SE.RI.T. alla data del 30 dicembre 2000, già alle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ed iscritti al Fondo E;

f) i titolari delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita derivante dalla conversione, totale o parziale, del montante finanziario maturato sul conto individuale all'atto del pensionamento;
g) Gli iscritti all'ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi per effetto della fusione per incorporazione avvenuta in esecuzione delle delibere dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi Pensione del 16 marzo 2007 e dell'Assemblee del 25 maggio 2007;
h) Le persone fiscalmente a carico degli iscritti alla Sezione I e alla Sezione II del Fondo.

Linee d'indirizzo della gestione

L'obiettivo definito dal fondo è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti la materia. Nel compiere investimenti è fatto tassativo divieto di perseguire intenti speculativi o finalità difformi rispetto allo scopo istituzionale del fondo.
La Sezione II del Fondo prevede cinque linee d'investimento di cui quattro caratterizzate da una gestione di tipo finanziario a ciascuna delle quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.
Il patrimonio di ciascuna delle linee di investimento di tipo finanziario, separato dal patrimonio delle restanti linee, è suddiviso in quote aventi il medesimo valore unitario, determinato dividendo il valore dell'attivo netto di ciascuna linea per il numero di quote ad essa relative.

In particolare le linee di investimento previste sono:

- ***linea 1*** - ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un basso livello di rischio.
  Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:
  titoli di debito – min 0% e max 100% del patrimonio della linea;
  titoli di capitale – min 0% e max 15% del patrimonio della linea;
  liquidità – min 0% e max 100% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 1, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Mediobanca SGR.

- ***linea 2*** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario e azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio basso. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:
  titoli di debito – min 0% e max 90% del patrimonio della linea;
  titoli di capitale – min 10% e max 25% del patrimonio della linea;
  liquidità – min 0 e max 90% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 2, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- ***linea 3*** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero,

mantenendo un livello di rischio medio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 80% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 20% e max 45% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 80% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 3, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società AMUNDI AM SGR.

- ***linea 4*** - ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

  titoli di debito – min 0% e max 60% del patrimonio della linea;

  titoli di capitale - min 40% e max 75% del patrimonio della linea;

  liquidità – min 0% e max 60% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 4, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata, alla società Eurizon Capital SGR; a decorrere dall'anno 2014 per questa linea è stato adottato un nuovo Benchmark azionario relativo ai titoli di aziende operanti in attività eticamente sostenibili.

- ***linea 5 -*** ha l'obiettivo di conseguire un rendimento di medio e lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio sostanzialmente nullo. La gestione di detto comparto è attuata attraverso l'utilizzo di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
  - **Allianz RAS**

    Due polizze: 8291 ex BPA e 7322 ex Carilo, stipulate con l'Allianz RAS sono di ramo vita V e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Vitariv Group, entrambe gestite per testa.
  - ***UnipolSai***

    La polizza stipulata con la UnipolSai è di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Fondicoll UnipolSai, gestita per testa.
  - ***Zurich Investments Life***

    Due polizze: 1203829 ex BPA e 227161 ex Carilo, stipulate con la Zurich, la prima di ramo vita V e la seconda di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Zurich Trend, la prima con una gestione in monte e la seconda con una gestione per testa.

Per tutte le linee di investimento resta ferma la facoltà di investire in quote OICR.

I singoli Iscritti scelgono la/e linea/e d'investimento in cui far confluire la propria posizione individuale. Successivamente, gli Iscritti possono disporre il cambio della precedente scelta, mediante un'apposita domanda.

L'eventuale cambio di linea di investimento non può avvenire prima che sia trascorso almeno 1 anno dalla data dell'adesione al Fondo ovvero dalla data in cui ha avuto luogo il cambio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il periodo minimo indicato al comma che precede, può - in relazione alla composizione delle singole linee - preventivamente determinare diversi limiti temporali.

A fronte di eventuali nuove opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad attivare ulteriori linee di investimento idonee a garantire la migliore realizzazione delle finalità previdenziali a favore degli Iscritti.
In caso di mancata scelta della linea da parte dell'Iscritto, la posizione individuale dello stesso verrà assegnata alla linea contraddistinta dal profilo di rischio più basso.
Per la gestione del patrimonio della Sezione I a prestazioni definite il Fondo ha infine stipulato una convenzione di gestione con Mediobanca SGR.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo del comparto finanziario, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", DEPObank Banca Depositaria Italiana (ex NEXI S.p.A.) con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni n. 1.
La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dai soggetti Gestori del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nei Decreti attuativi emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte i valori mobiliari che costituiscono il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.
La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo provvede alla erogazione diretta delle rendite spettanti agli aderenti della Sezione I, con le regole contenute nel regolamento previgente di cui agli allegati A, B, C, D ed E dello Statuto.
Per l'erogazione agli aderenti della Sezione II delle rendite loro spettanti, il Fondo ha in essere una convenzione di gestione, con scadenza 31 dicembre 2021, stipulata con UnipolSai.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2018 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.
In particolare i criteri di valutazione, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.
Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".
Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. *Le operazioni a termine* sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le spese e gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo, a norma degli Accordi sottoscritti e vigenti fra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, sono a carico delle singole Società. Detti oneri, quando non siano direttamente imputabili, sono ripartiti fra le singole Società in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II rispetto al totale degli iscritti alla data del 31 dicembre di ciascun anno; analogo criterio viene adottato per la ripartizione degli oneri comuni tra le singole linee di investimento all'interno della Sezione II.

Le spese attinenti la gestione finanziaria delle risorse sono a carico del Fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo (Sezione II) per ciascuna linea del comparto finanziario vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota per ciascuna linea.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione I)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli iscritti alla Sezione I è di 150 aderenti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione II)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5 unità, per un totale di 2.818 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2018	ANNO 2017
Aderenti attivi	2.818	2.268
Aziende	5	4

Linea 1
⇒ Posizioni: 318

Linea 2
⇒ Posizioni: 867

Linea 3
⇒ Posizioni: 712

Linea 4
⇒ Posizioni: 386

Linea 5 ALLIANZ RAS
⇒ Posizioni: 213

Linea 5 UNIPOLSAI
⇒ Posizioni: 166

Linea 5 RAS EX CARILO
⇒ Posizioni: 117

Linea 5 ZURICH
⇒ Posizioni: 506

Linea 5 ZURICH EX CARILO
⇒ Posizioni: 110

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto alcuni aderenti versano la propria contribuzione su due comparti.

Fase di erogazione

	ANNO 2018	ANNO 2017
Pensionati	3	3
Aziende	1	1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali e alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2018 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2018	COMPENSI 2017
Amministratori	6.794	2.200
Sindaci	15.000	20.250

I compensi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2018 ammontano a Euro 12.061, al netto di oneri accessori, rimborsi spese e IVA.

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE

3.1 Rendiconto della fase di erogazione del Fondo

3.1.1.Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**10.431.199**	**11.426.156**
	20-a) Depositi bancari	425.010	1.627.823
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.538.054	7.634.922
	20-d) Titoli di debito quotati	1.110.761	691.440
	20-e) Titoli di capitale quotati	1.227.627	1.352.578
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	75.244	79.129
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.193	2.931
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	46.310	37.333
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**41.698**	**44.907**
	40-a) Cassa e depositi bancari	41.541	43.707
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	157	1.200
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**10.472.897**	**11.471.063**

3.1.1.Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**32.753**	**34.075**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	32.753	34.075
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**4.469**	**3.528**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.469	3.528
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**8.945**	**10.832**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	8.945	10.832
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**46.167**	**48.435**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**10.426.730**	**11.422.628**
	CONTI D'ORDINE		
	Contratti futures	861.343	938.323
	Controparte c/contratti futures	-861.343	-938.323

3.1.2.Conto economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**-884.959**	**-903.030**
	10-a) Contributi per le prestazioni	-	21.311
	10-b) Anticipazioni	-	-
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-884.959	-924.341
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**-101.071**	**120.706**
	30-a) Dividendi e interessi	223.784	222.243
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-324.855	-101.537
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-9.868**	**-10.577**
	40-a) Societa' di gestione	-9.868	-10.577
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**-110.939**	**110.129**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-12.416	-13.766
	60-c) Spese generali ed amministrative	-9.011	-9.637
	60-d) Spese per il personale	-13.744	-17.454
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	35.171	40.857
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**-995.898**	**-792.901**
80	**Imposta sostitutiva**	**-**	**-**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**-995.898**	**-792.901**

3.1.3 Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 10.431.199**

Le risorse del Fondo per la Sezione I sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	10.426.730

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	**10.426.730**
Debiti per commissioni gestione	2.443
Debiti per operazioni da regolare	2.026
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	**10.431.199**

a) Depositi bancari **€ 425.010**

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 7.538.054**

Al 31/12/2018 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 7.538.054 e sono così composte:

Denominazione	Valore Euro
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	1.528.940
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	750.011
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	730.217
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	608.268
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	566.180
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	484.028
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	422.189
EUROPEAN INVESTMENT BANK 01/02/2019 1,5	390.169
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	336.179
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	254.660
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	193.751
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	183.721
INTL BK RECON & DEVELOP 15/03/2019 1,875	174.768
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	172.277
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	157.689
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	147.842
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	112.005
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	98.087
EFSF 23/05/2023 1,875	86.694
CANADIAN GOVERNMENT 01/05/2019 ,75	63.867
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	52.180
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	24.332
TOTALE	**7.538.054**

d) Titoli di debito quotati **€ 1.110.761**

Al 31/12/2018 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 1.110.761 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
KFW 30/09/2019 1,25	346.436
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	155.504
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	112.411
ENI SPA 18/01/2024 1,75	103.436
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	102.996
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	99.117
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	95.474
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	95.387
TOTALE	**1.110.761**

e) Titoli di capitale quotati **€ 1.227.627**

Al 31/12/2018 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.227.627 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	38.402
VERIZON COMMUNICATIONS INC	35.852
EXXON MOBIL CORP	32.092
AT&T INC	31.208
PFIZER INC	28.753
CHEVRON CORP	27.027
UNITEDHEALTH GROUP INC	26.805
INVESTOR AB-B SHS	25.942
AMGEN INC	24.692
NRG ENERGY INC	22.101
MICROSOFT CORP	20.347
APPLE INC	20.284
ABBVIE INC	19.919
CIGNA CORP	19.272
BOEING CO/THE	18.902
GILEAD SCIENCES INC	18.494
AES CORP	16.406
FORD MOTOR CO	16.048
PHILLIPS 66	15.901
AMAZON.COM INC	15.767
Altri	753.413
TOTALE	**1.227.627**

l) Ratei e risconti attivi **€ 75.244**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2019 derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 8.193**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	8.193
Totale	**8.193**

p) Margini e crediti su operazioni forward/future € 46.310

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su Future in essere al 31/12/2018.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures AUD	MISCMARGFUTAUD	AUD			7.042	1,6238	4.337
Margini su futures CAD	MISCMARGFUTCAD	CAD			7.556	1,5613	4.840
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	EUR			7.824	1	7.824
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	GBP			6.120	0,89755	6.819
Margini su futures SEK	MISCMARGFUTSEK	SEK			45.068	10,135	4.447
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	USD			18.000	1,14315	15.746
EURO STOXX 50 Mar19	VGH9 Index	EUR	1.245	-1.245	-	1	-
FTSE 100 IDX FUT Mar19	Z H9 Index	GBP	45	-195	-150	0,89755	-167
OMXS30 IND FUTURE Jan19	QCF9 Index	SEK	17.700	-17.700	-	10,135	-
S&P/TSX 60 IX FUT Mar19	PTH9 Index	CAD	4.602	-3.582	1.020	1,5613	653
S&P500 EMINI FUT Mar19	ESH9 Index	USD	10.410	-7.530	2.880	1,14315	2.519
SPI 200 FUTURES Mar19	XPH9 Index	AUD	-1.475	325	-1.150	1,6238	-708
SWISS MKT IX FUTR Mar19	SMH9 Index	CHF	1.580	-1.580	-	1,1269	-
Totale			34.107	-31.507	-94.210		**46.310**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività della Sezione I:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.528.940	14,6
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	750.011	7,16
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	730.217	6,97
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	608.268	5,81
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	566.180	5,41
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	484.028	4,62
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	422.189	4,03
EUROPEAN INVESTMENT BANK 01/02/2019 1,5	XS0881488430	I.G - TStato Org.Int Q UE	390.169	3,73
KFW 30/09/2019 1,25	US500769HC17	I.G - TDebito Q UE	346.436	3,31
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	SI0002103057	I.G - TStato Org.Int Q UE	336.179	3,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	254.660	2,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	193.751	1,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	183.721	1,75
INTL BK RECON & DEVELOP 15/03/2019 1,875	US459058DL43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	174.768	1,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	172.277	1,64
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	157.689	1,51
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	155.504	1,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	147.842	1,41
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	XS0429484891	I.G - TDebito Q UE	112.411	1,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	112.005	1,07
ENI SPA 18/01/2024 1,75	XS1292988984	I.G - TDebito Q IT	103.436	0,99
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	XS1050840724	I.G - TDebito Q UE	102.996	0,98
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	99.117	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	98.087	0,94
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	95.474	14,6
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	95.387	7,16

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	86.694	0,91
CANADIAN GOVERNMENT 01/05/2019 ,75	CA135087G658	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	63.867	0,91
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	52.180	0,83
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	38.402	0,61
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	35.852	0,50
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	32.092	0,37
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	31.208	0,34
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	28.753	0,31
CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	27.027	0,30
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	26.805	0,27
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	25.942	0,26
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	24.692	0,26
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	24.332	0,25
NRG ENERGY INC	US6293775085	I.G - TCapitale Q OCSE	22.101	0,24
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	20.347	0,23
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	20.284	0,21
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	19.919	0,19
CIGNA CORP	US1255231003	I.G - TCapitale Q OCSE	19.272	0,19
BOEING CO/THE	US0970231058	I.G - TCapitale Q OCSE	18.902	0,19
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	18.494	0,18
AES CORP	US00130H1059	I.G - TCapitale Q OCSE	16.406	0,18
FORD MOTOR CO	US3453708600	I.G - TCapitale Q OCSE	16.048	0,18
PHILLIPS 66	US7185461040	I.G - TCapitale Q OCSE	15.901	0,16
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	15.767	0,15
Altri			753.413	0,15
Totale			**9.876.442**	**94,30**

Operazioni acquisto e vendita stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
CAD	LUNGA	Futures	2	10	2.974	1,000	109.819
CHF	LUNGA	Futures	2	10	6.659	0,898	73.742
SEK	LUNGA	Futures	4	100	1.408	10,135	55.580
GBP	LUNGA	Futures	1	200	857	1,561	148.382
USD	LUNGA	Futures	3	50	2.505	1,143	328.723
AUD	LUNGA	Futures	1	25	5.561	1,624	85.617
EUR	LUNGA	Futures	1	10	8.310	1,127	59.480
Totale							**861.343**

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.089.092	4.210.327	238.635	7.538.054
Titoli di debito quotati	198.823	660.960	250.978	1.110.761
Titoli di Capitale quotati	26.416	189.029	1.012.182	1.227.627
Depositi bancari	425.010	-	-	425.010
Totale	**3.739.341**	**5.060.316**	**1.501.795**	**10.301.452**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	6.909.250	608.821	189.503	151.245	7.858.819
USD	174.768	501.940	1.012.182	13.749	1.702.639
GBP	390.169	-	-	80.955	471.124
CHF	-	-	-	46.244	46.244
SEK	-	-	25.942	78.208	104.150
NOK	-	-	-	47	47
CAD	63.867	-	-	23.407	87.274
AUD	-	-	-	31.155	31.155
Totale	**7.538.054**	**1.110.761**	**1.227.627**	**425.010**	**10.301.452**

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	10.301.452
Ratei e risconti attivi	75.244
Altre attività della gestione finanziaria	8.193
Margini e crediti su operazioni forward/future	46.310
Totale investimenti in gestione	**10.431.199**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,141	3,491	0,234
Titoli di Debito quotati	2,544	0,814	11,672

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-2.934.480	1.623.673	-1.310.807	4.558.153
Titoli di debito quotati	-551.896	-	-551.896	551.896
Titoli di capitale quotati	-2.061.852	2.114.668	52.816	4.176.520
Totale	**-5.548.228**	**3.738.341**	**-1.809.887**	**9.286.569**

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	4.558.153	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	551.896	-
Titoli di capitale quotati	669	694	1.363	4.176.520	0,033
Totale	**669**	**694**	**1.363**	**9.286.569**	**0,015**

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2018 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	95.387
Totale					**95.387**

40 - Attività della gestione amministrativa € 41.698

a) Cassa e depositi bancari € 41.541

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre 2018 del conto corrente aperto per la Sezione I e dalla quota parte del conto corrente amministrativo destinata al pagamento delle spese amministrative di pertinenza della Sezione. Nel dettaglio, i saldi dei conti correnti risultano essere:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0016626100	C/liquidazioni	32.753
CC0015004300	C/spese	8.788
	Totale	**41.541**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 157

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "Sezione 1" dei risconti attivi per € 3 e da crediti verso azienda per € 154 relativi al disavanzo della gestione amministrativa del comparto.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 32.753

La voce è composta per l'intero importo di € 32.753 dal debito verso Erario per ritenute su rendite.

Le ritenute sono state regolarmente versate alla scadenza.

20 – Passività della gestione finanziaria € 4.469

d) Altre passività della gestione finanziaria € 4.469

La voce è composta per € 2.443 da debiti per commissioni di gestione e, per € 2.026, da debiti per operazioni da regolare.

40 – Passività della gestione amministrativa € 8.945

b) Altre passività della gestione amministrativa € 8.945

La voce contiene la quota parte di competenza della Sezione I delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	3.400
Altri debiti	3.394
Fornitori	1.904
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	80
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	76
Debiti verso Amministratori	69
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	19
Erario addizionale regionale	3
Totale	**8.945**

Debiti per fatture da ricevere

Olivieri - Ft. n. 43/2019 del 18/01/2019	1.649
Assestamento - Commissioni DEPObank per custodia & amministrazione titoli II sem.2018	995
Deloitte & Touche - Ft. FA 19001601 del 15/02/2019	271
Commissioni DEPObank per custodia & amministrazione titoli II sem.2018	198
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/19 del 08/01/2019	188
Deloitte & Touche - Ft. FA 19001602 del 15/02/2019	99
Totale	**3.400**

Debiti verso fornitori

FT PREVINET n. 2728 del 31/12/2018 - FF54	626
FT PREVINET n. 2173 del 30/11/2018 - FF45	533
FT BRUNI, MARINO n. 286 del 10/12/2018 - controllo finanz. IV trim. 2018 - FF48	245
FT BRUNI, MARINO n. 287 del 10/12/2018 - controllo interno IV trim.2018 - FF49	200
FT BRUNI, MARINO & C (Agg. doc. sulla politica di investimento) - FF55	181
FT PREVINET n. 2519 del 27/12/2018 - FF52	108
FT FEDERICO II VIAGGI n. 1821/50 del 31.12.2018 - Biglietti - FF53	8
FT GIGLI EMANUELE n. 22 del 31/12/18 - consumazioni 12/2018 - FF57	3
Totale	**1.904**

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 10.426.730

Il patrimonio della Sezione rappresenta la riserva matematica dei pensionati. La valutazione attuariale effettuata sui diversi collettivi che compongono la popolazione della specifica sezione del Fondo, ha fatto

emergere un avanzo di € 463.412 per UBI Banca, € 266.989 per Credito Valtellinese e € 132 per Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Il metodo utilizzato per il calcolo è quello delle generazioni su base individuale ed è stata presa in considerazione l'effettiva composizione del nucleo familiare.

Al 31/12/2018 risulta suddiviso come da tabella:

Aderenti	Importo
Pensionati	150
Attivi	-
Totale	**150**

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 861.343 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -884.959**

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ -**

Sono i ripianamenti effettuati dalle aziende, nel corso dell'esercizio, a seguito delle valutazioni attuariali del 2018.

g) Prestazioni Periodiche **€ -884.959**

La voce comprende l'importo delle prestazioni periodiche pagate mensilmente agli iscritti alla Sezione I.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -101.071**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	171.523	-149.062
Titoli di Debito quotati	18.887	-30.045
Titoli di Capitale quotati	28.426	-52.900
Depositi bancari	4.948	- 12.895
Futures	-	-78.397
Risultato della gestione cambi	-	0
Commissioni di negoziazione	-	-1.363
Altri costi	-	-636
Altri ricavi	-	443
Totale	**223.784**	**-324.855**

Gli Altri costi si riferiscono a bolli, oneri bancari ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -9.868**

a) Società di gestione **€ -9.868**

La voce è composta dai costi sostenuti per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -12.416**

La voce si compone del compenso per l'esercizio 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative **€ -9.011**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	530
Gettoni presenza altri consiglieri	294
Compensi Presidente Collegio Sindacale	190
Rimborsi spese altri sindaci	92
Rimborsi spese altri consiglieri	87
Rimborso spese delegati	42
Contributo INPS sindaci	30
Contributo INPS amministratori	20
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	3
Totale spese per Organi Sociali	**1.288**

Spese per servizi

Controllo interno	800
Compenso società di revisione	623
Spese per funzione finanza	421
Rimborso spese società di revisione	49
Totale spese per servizi	**1.893**

Spese generali varie

Bolli e Postali	1.777
Consulenze tecniche	1.649
Spese consulenza	1.162
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	399
Contributo annuale Covip	208
Viaggi e trasferte	188
Vidimazioni e certificazioni	163
Spese di consulenza in materia di privacy	62
Corsi, incontri di formazione	57
Spese di rappresentanza	53
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	50
Spese varie	30
Spese telefoniche	12
Servizi vari	10
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	10
Totale spese generali varie	**5.830**

d) Spese per il personale **€ -13.744**

La voce è relativa al costo per il personale cosi suddiviso:

Personale in comando	13.689
Rimborso spese Responsabile del Fondo	55
Totale spese generali varie	**13.744**

g) Oneri e proventi diversi **€ 35.171**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	37.620
Totale	**37.620**

Oneri

Oneri bancari	-2.449
Totale	**-2.449**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo. I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della Sezione I.

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 Comparto Linea 1

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**27.337.429**	**27.890.053**
	20-a) Depositi bancari	1.609.973	1.042.981
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	19.005.194	23.201.331
	20-d) Titoli di debito quotati	4.919.096	2.008.279
	20-e) Titoli di capitale quotati	1.373.679	1.378.845
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	185.633	204.696
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	180.399	3.303
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	63.455	50.618
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**91.288**	**76.310**
	40-a) Cassa e depositi bancari	87.556	76.302
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.732	8
50	**Crediti di imposta**	**-**	**17.221**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**27.428.717**	**27.983.584**

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**313.399**	**89.622**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	313.399	89.622
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**9.207**	**208.277**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.207	208.277
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**17.337**	**21.237**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	17.337	21.237
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**9.089**	**-**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**349.032**	**319.136**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**27.079.685**	**27.664.448**
	CONTI D'ORDINE		
	Contratti futures	1.274.664	1.342.636
	Controparte c/contratti futures	-1.274.664	-1.342.636

3.2.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**-651.895**	**-1.369.930**
	10-a) Contributi per le prestazioni	1.526.507	1.539.397
	10-b) Anticipazioni	-317.880	-444.539
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.585.413	-2.229.892
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-275.109	-201.832
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-33.064
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**101.078**	**-84.682**
	30-a) Dividendi e interessi	520.328	516.411
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-419.250	-601.093
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-24.857**	**-25.532**
	40-a) Societa' di gestione	-24.857	-25.532
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**76.221**	**-110.214**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-12.797	-16.127
	60-c) Spese generali ed amministrative	-13.115	-17.243
	60-d) Spese per il personale	-29.136	-42.616
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	55.048	75.986
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**-575.674**	**-1.480.144**
80	**Imposta sostitutiva**	**-9.089**	**17.221**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**-584.763**	**-1.462.923**

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 1"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2018	**1.887.548,710**		**27.664.448**
a) Quote emesse	103.997,340	1.526.507	-
b) Quote annullate	-148.486,005	-2.178.402	-
c) Variazione del valore quota	-	67.132	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		-584.763
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.843.060,045**		**27.079.685**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 14,656.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 14,693.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € -651.895. L'incremento del valore delle quote di € 67.132 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 1"

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 27.337.429**

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 1 sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	27.156.569

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	**27.156.569**
Crediti previdenziali	171.654
Debiti per commissioni gestione	6.314
Debiti per operazioni da regolare	2.892
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	**27.337.429**

a) Depositi bancari **€ 1.609.973**

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 19.005.194**

Al 31/12/2018 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 19.005.194 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	3.150.044
EFSF 23/05/2023 1,875	2.384.096
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	2.128.938
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	1.864.448
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	1.457.559
UK TSY 1 3/4% 2019 22/07/2019 1,75	1.232.348
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	1.005.920
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	993.441
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	872.871
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	566.180
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	552.499
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	461.268
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	438.488
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	428.103
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	336.179
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	295.492
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	257.479
BUONI ORDINARI DEL TES 30/04/2019 ZERO COUPON	250.095
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	122.237
CANADIAN GOVERNMENT 01/05/2019 ,75	95.800
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	51.501
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	31.009
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	29.199
Totale	**19.005.194**

d) Titoli di debito quotati **€ 4.919.096**

Al 31/12/2018 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 4.919.096 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
KFW 06/02/2019 1,5	2.622.018
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	314.631
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	302.369
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	297.351
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	286.422
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	255.480
FMS WERTMANAGEMENT 08/03/2019 1,25	222.963
KFW 30/09/2019 1,25	216.522
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	205.992
DEUTSCHE BANK AG 15/04/2019 FLOATING (15/04/2014)	99.961
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	95.387
Totale	**4.919.096**

e) Titoli di capitale quotati **€ 1.373.679**

Al 31/12/2018 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.373.679 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
INVESTOR AB-B SHS	44.472
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	39.652
VERIZON COMMUNICATIONS INC	37.082
EXXON MOBIL CORP	33.226

Denominazione	Valore Euro
AT&T INC	32.331
PFIZER INC	29.745
CHEVRON CORP	28.074
UNITEDHEALTH GROUP INC	27.676
AMGEN INC	25.714
NRG ENERGY INC	22.898
MICROSOFT CORP	21.058
APPLE INC	20.974
ABBVIE INC	20.645
CIGNA CORP	19.770
BOEING CO/THE	19.466
GILEAD SCIENCES INC	19.151
Altri	931.745
Totale	**1.373.679**

l) Ratei e risconti attivi **€ 185.633**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2019 derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 180.399**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	171.654
Crediti per operazioni da regolare	8.745
Totale	**180.399**

p) Margini e crediti su operazioni forward/future **€ 63.455**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni su future in essere al 31/12/2018.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	EUR				1,00	4.512
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	GBP				1,00	13.960
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	USD				1,00	31.492
Margini su futures AUD	MISCMARGFUTAUD	AUD				1,00	4.337
Margini su futures CAD	MISCMARGFUTCAD	CAD				1,00	4.839
EURO/GBP FUTURE Mar19	RPH9 Currency	GBP	159	-534	-375	0,90	-418
FTSE 100 IDX FUT Mar19	Z H9 Index	GBP	68	-293	-225	0,90	-251
S&P/TSX 60 IX FUT Mar19	PTH9 Index	CAD	4.602	-3.582	1.020	1,56	653
S&P500 EMINI FUT Mar19	ESH9 Index	USD	20.820	-15.060	5.760	1,14	5.039
SPI 200 FUTURES Mar19	XPH9 Index	AUD	-1.475	325	-1.150	1,62	-708
SWISS MKT IX FUTR Mar19	SMH9 Index	CHF	1.580	-1.580	-	1,13	-
Totale							**63.455**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.150.044	11,48
KFW 06/02/2019 1,5	US500769GV07	I.G - TDebito Q UE	2.622.018	9,56
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.384.096	8,69
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.128.938	7,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.864.448	6,80
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.457.559	5,31
UK TSY 1 3/4% 2019 22/07/2019 1,75	GB00BDV0F150	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.232.348	4,49
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/01/2020 FLOATING	XS0449594455	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.005.920	3,67
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	993.441	3,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	872.871	3,18
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	566.180	2,06
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	552.499	2,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	461.268	1,68
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	438.488	1,60
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	428.103	1,56
REPUBLIKA SLOVENIJA 26/01/2020 4,125	SI0002103057	I.G - TStato Org.Int Q UE	336.179	1,23
FERROVIE DELLO STATO 22/07/2020 4	XS0954248729	I.G - TDebito Q IT	314.631	1,15
MICROSOFT CORP 12/02/2055 4	US594918BE30	I.G - TDebito Q OCSE	302.369	1,10
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	297.351	1,08
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	US45905CAA27	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	295.492	1,08
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	286.422	1,04
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	257.479	0,94
COOPERATIEVE RABOBANK UA 20/05/2019 5,875	XS0429484891	I.G - TDebito Q UE	255.480	0,93
BUONI ORDINARI DEL TES 30/04/2019 ZERO COUPON	IT0005347650	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.095	0,91
FMS WERTMANAGEMENT 08/03/2019 1,25	XS1342851331	I.G - TDebito Q UE	222.963	0,81
KFW 30/09/2019 1,25	US500769HC17	I.G - TDebito Q UE	216.522	0,79
LEEDS BUILDING SOCIETY 01/04/2021 2,625	XS1050840724	I.G - TDebito Q UE	205.992	0,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	122.237	0,45
DEUTSCHE BANK AG 15/04/2019 FLOATING (15/04/2014)	DE000DB7XHM0	I.G - TDebito Q UE	99.961	0,36
CANADIAN GOVERNMENT 01/05/2019 ,75	CA135087G658	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	95.800	0,35
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	95.387	0,35
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2028 ,5	DE0001102440	I.G - TStato Org.Int Q UE	51.501	0,19
INVESTOR AB-B SHS	SE0000107419	I.G - TCapitale Q UE	44.472	0,16
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	39.652	0,14
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	37.082	0,14
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	33.226	0,12
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	32.331	0,12
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	I.G - TStato Org.Int Q IT	31.009	0,11
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	29.745	0,11
CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.199	0,11
CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	28.074	0,10
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	27.676	0,10
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	25.714	0,09
NRG ENERGY INC	US6293775085	I.G - TCapitale Q OCSE	22.898	0,08
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	21.058	0,08
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	20.974	0,08
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	20.645	0,08
CIGNA CORP	US1255231003	I.G - TCapitale Q OCSE	19.770	0,07
BOEING CO/THE	US0970231058	I.G - TCapitale Q OCSE	19.466	0,07
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	19.151	0,07
Altri			931.745	3,40
Totale			**25.297.969**	**92,21**

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
GBP	LUNGA	Futures	1	125000	0,901	0,898	125.467
GBP	LUNGA	Futures	3	10	6.659,000	0,898	222.573
CAD	LUNGA	Futures	1	200	857,300	1,561	109.819
USD	LUNGA	Futures	6	50	2.505,200	1,143	657.446
AUD	LUNGA	Futures	1	25	5.561,000	1,624	85.617
CHF	LUNGA	Futures	1	10	8.310,000	1,127	73.742
Totale							**1.274.664**

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	8.934.697	9.679.205	391.292	19.005.194
Titoli di Debito quotati	410.018	3.920.287	588.791	4.919.096
Titoli di Capitale quotati	40.202	280.329	1.053.148	1.373.679
Depositi bancari	1.609.973	-	-	1.609.973
Totale	**10.994.890**	**13.879.821**	**2.033.231**	**26.907.942**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capit./OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	17.381.554	1.555.224	276.059	1.171.812	20.384.649
USD	295.492	3.140.909	1.053.148	56.976	4.546.525
JPY	-	-	-	21	21
GBP	1.232.348	222.963	-	39.766	1.495.077
CHF	-	-	-	137.447	137.447
SEK	-	-	44.472	122.812	167.284
NOK	-	-	-	47	47
CAD	95.800	-	-	15.519	111.319
AUD	-	-	-	65.502	65.502
HKD	-	-	-	71	71
Totale	**19.005.194**	**4.919.096**	**1.373.679**	**1.609.973**	**26.907.942**

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	**26.907.942**
Ratei e risconti attivi	185.633
Crediti per operazioni da regolare	8.745
Crediti previdenziali	171.654
Margini e crediti su operazioni future	63.455
Totale investimenti in gestione	**27.337.429**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,770	4,300	8,836
Titoli di Debito quotati	1,181	0,268	9,726

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-5.309.508	2.386.542	-2.922.966	7.696.050
Titoli di Debito quotati	-3.411.380	277.130	-3.134.250	3.688.510
Titoli di Capitale quotati	-2.257.816	2.157.670	-100.146	4.415.486
Totale	**-10.978.704**	**4.821.342**	**-6.157.362**	**15.800.046**

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	7.696.050	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	3.688.510	-
Titoli di Capitale quotati	761	702	1.462	4.415.486	0,033
Totale	**761**	**702**	**1.462**	**15.800.046**	**0,033**

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2018 le posizioni in conflitto di interessi sono:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	100.000	EUR	95.387
Totale					**95.387**

40 – Attività della gestione amministrativa € 91.288

a) Cassa e depositi bancari € 87.556

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, pari ad € 87.556, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	73.984
CC0015004300	C/spese	13.572
Totale		**87.556**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 3.732

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" dei risconti attivi per € 6 e da crediti verso azienda per € 3.726 relativi al disavanzo della gestione amministrativa del comparto.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 313.399

a) – Debiti della gestione previdenziale € 313.399

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della Gestione Previdenziale	239.449
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	33.781
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	27.936
Erario ritenute su redditi da capitale	8.019
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	4.214
Totale	**313.399**

20 – Passività della gestione finanziaria € 9.207

d) – Altre passività della gestione finanziaria € 9.207

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	2.893
Debiti per commissione di gestione	6.314
Totale	**9.207**

40 – Passività della gestione amministrativa € 17.337

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 17.337

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 1 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	7.195
Fornitori	5.700
Fatture da ricevere	3.918
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	169
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	161
Debiti verso Amministratori	147
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	41
Erario addizionale regionale	6
Totale	**17.337**

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni DEPObank II semestre 2018	2.735
Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	398
Revisione contabile 2018 - Deloitte	785
Totale	**3.918**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	2.687
BRUNI - MARINO	1.767
ONEWELF S.R.L.	1.223
FEDERICO II VIAGGI	17
GIGLI EMANUELE	6
Totale	**5.700**

50 – Debiti di imposta **€ 9.089**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 1".

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 27.079.685**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per € 1.274.664 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 1"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -651.895**

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 1.526.507**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.212.800
Trasferimenti in ingresso	227.315
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	86.392
Totale	**1.526.507**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.212.800.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
587.449	144.818	480.533

b) Anticipazioni **€ -317.880**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -1.585.413**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018, così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.352.594
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	134.622
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	50.115
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	48.082
Totale	**1.585.413**

e) Erogazioni in forma capitale **€ -275.109**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 101.078**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	407.406	-325.341
Titoli di Debito quotati	77.752	89.011
Titoli di Capitale quotati	31.598	-77.140
Depositi bancari	3.572	-11.461
Futures	-	-92.627

Commissioni di negoziazione	-	-1.462
Altri costi	-	-765
Altri ricavi	-	535
Totale	**520.328**	**-419.250**

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli, spese bancarie, sopravvenienze passive ed arrotondamenti passivi e gli "altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -24.857**

a) Società di gestione **€ -24.857**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -12.797**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -13.115**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.123
Gettoni presenza altri consiglieri	623
Compensi Presidente Collegio Sindacale	404
Rimborsi spese altri sindaci	194
Rimborsi spese altri consiglieri	184
Rimborso spese delegati	88
Contributo INPS sindaci	65
Contributo INPS amministratori	43
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	6
Totale spese per Organi Sociali	**2.730**

Spese per servizi

Controllo interno	1.696
Spese per funzione finanza	1.326
Compensi società di revisione	1.320
Rimborso spese società di revisione	106
Totale spese per servizi	**4.448**

Spese generali varie

Spese consulenza	3.662
Contributo annuale Covip	440
Viaggi e trasferte	399
Vidimazioni e certificazioni	346
Bolli e Postali	267
Spese pubblicazione bando di gara	211
Spese di consulenza in materia di privacy	131
Corsi, incontri di formazione	120
Spese di rappresentanza	114
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	105
Spese varie	65
Spese telefoniche	25
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	22
Servizi vari	22
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	5
Spese per spedizioni e consegne	3
Totale spese generali varie	**5.937**

d) Spese per il personale **€ -29.136**

La voce è relativa al costo per il personale cosi suddiviso:

Personale in comando	29.020
Rimborso spese Responsabile del Fondo	116
Totale spese generali varie	**29.136**

g) Oneri e proventi diversi **€ 55.048**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	60.627
Totale	**60.627**

Oneri

Oneri bancari	-5.379
Sopravvenienze passive	-200
Totale	**-5.579**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 1.

80 – Imposta sostitutiva **€ -9.089**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.3 Comparto Linea 2

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**75.893.812**	**73.782.552**
	20-a) Depositi bancari	3.391.729	3.984.285
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	52.457.936	47.169.361
	20-d) Titoli di debito quotati	5.315.438	6.094.042
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	13.516.533	15.734.809
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	685.548	697.200
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	513.696	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	12.932	102.855
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**131.348**	**185.016**
	40-a) Cassa e depositi bancari	121.174	184.997
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	10.174	19
50	**Crediti di imposta**	**227.133**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**76.252.293**	**73.967.568**

3.3.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**876.065**	**241.125**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	876.065	241.125
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**44.016**	**32.915**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	28.313	27.804
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	15.703	5.111
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**47.269**	**49.025**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	47.269	49.025
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**-**	**232.145**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**967.350**	**555.210**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**75.284.943**	**73.412.358**
	CONTI D'ORDINE		
	Valute da regolare	-9.340.600	-8.206.713
	Controparte per valute da regolare	9.340.600	8.206.713

3.3.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**2.832.731**	**1.537.300**
	10-a) Contributi per le prestazioni	7.072.545	4.844.937
	10-b) Anticipazioni	-1.048.919	-1.265.098
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.569.664	-1.687.715
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-621.231	-282.189
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-72.635
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-2	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	2	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**-1.076.757**	**1.241.937**
	30-a) Dividendi e interessi	1.572.050	1.408.930
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.648.807	-166.993
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-110.522**	**-108.257**
	40-a) Societa' di gestione	-110.522	-108.257
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**-1.187.279**	**1.133.680**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-34.890	-37.231
	60-c) Spese generali ed amministrative	-35.758	-39.806
	60-d) Spese per il personale	-79.435	-98.380
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	150.083	175.417
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**1.645.452**	**2.670.980**
80	**Imposta sostitutiva**	**227.133**	**-232.145**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**1.872.585**	**2.438.835**

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 2"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2018	**4.249.860,805**		**73.412.358**
a) Quote emesse	409.615,132	7.072.547	
b) Quote annullate	-245.560,596	-4.239.816	
c) Variazione del valore quota		-960.146	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			1.872.585
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**4.413.915,341**		**75.284.943**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 17,274.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 17,056.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 2.832.731. Il decremento del valore delle quote di € -960.146 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 2"

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 75.893.812**

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 2 sono affidate alla società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	75.336.100

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	**75.336.100**
Crediti Previdenziali	513.696
Debiti per commissioni gestione	28.313
Debiti su operazioni forward / future	15.703
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	**75.893.812**

a) Depositi bancari **€ 3.391.729**

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 52.457.936**

Al 31/12/2018 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 52.457.936 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	5.713.824
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	4.755.912
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	4.074.557
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	3.293.024
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	3.033.900
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	2.676.893
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	2.426.760
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	2.236.411
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	2.186.800
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	2.047.664
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	2.006.614
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	1.933.785
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	1.644.795
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	1.355.550
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	1.306.777
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	1.130.456
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	1.008.364
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	1.005.719
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	965.587
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	960.234
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	924.840
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	841.610
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	836.680
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	812.944
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	755.555
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	500.007
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	490.147
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	444.544
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	394.073
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	315.378
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	200.789
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	177.743
TOTALE	**52.457.936**

d) Titoli di debito quotati **€ 5.315.438**

Al 31/12/2018 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 5.315.438 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	224.458
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	217.998
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	215.690
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	213.358
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	212.094
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	205.688
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	205.044
NATURGY FINANCE BV 21/01/2025 1,375	202.786
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	202.342
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	201.502

Denominazione	Valore Euro
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	196.680
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	191.541
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	185.847
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	176.435
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	174.882
AUTOSTRADE PER LITALIA 26/06/2026 1,75	168.056
Altri	2.121.037
TOTALE	**5.315.438**

h) Quote di O.I.C.R. **€ 13.516.533**

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI US EQUITY-XEURND	9.875.560
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	3.640.973
Totale	**13.516.533**

l) Ratei e risconti attivi **€ 685.548**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2019 derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 513.696**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	513.696
Totale	**513.696**

€ 12.932

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2018.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	9.875.560	12,95
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.713.824	7,49
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.755.912	6,24
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.074.557	5,34
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	3.640.973	4,77
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.293.024	4,32
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.033.900	3,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.676.893	3,51
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.426.760	3,18
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.236.411	2,93
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020 4,85	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.186.800	2,87
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	US912828C996	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.047.664	2,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.006.614	2,63
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	FR0010585901	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.933.785	2,54
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.644.795	2,16
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.355.550	1,78

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.306.777	1,71
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.130.456	1,48
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.008.364	1,32
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.005.719	1,32
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	965.587	1,27
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	960.234	1,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	924.840	1,21
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	841.610	1,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	836.680	1,10
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	812.944	1,07
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	755.555	0,99
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	500.007	0,66
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2019 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	490.147	0,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	444.544	0,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	394.073	0,52
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	315.378	0,41
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	XS0611398008	I.G - TDebito Q UE	224.458	0,29
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	XS1200670955	I.G - TDebito Q OCSE	217.998	0,29
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	215.690	0,28
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	XS0497187640	I.G - TDebito Q UE	213.358	0,28
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	XS1030900168	I.G - TDebito Q OCSE	212.094	0,28
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	205.688	0,27
ENEL FINANCE INTL NV 27/01/2025 1,966	XS1176079843	I.G - TDebito Q UE	205.044	0,27
NATURGY FINANCE BV 21/01/2025 1,375	XS1170307414	I.G - TDebito Q UE	202.786	0,27
TELEFONICA EMISIONES SAU 29/05/2019 2,736	XS0934042549	I.G - TDebito Q UE	202.342	0,27
NATIONAL GRID NA INC 11/02/2022 ,75	XS1188094673	I.G - TDebito Q OCSE	201.502	0,26
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	200.789	0,26
INTESA SANPAOLO SPA 04/03/2022 1,125	XS1197351577	I.G - TDebito Q IT	196.680	0,26
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	XS1115479559	I.G - TDebito Q OCSE	191.541	0,25
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	XS1107727007	I.G - TDebito Q OCSE	185.847	0,24
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	177.744	0,23
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	XS1346872580	I.G - TDebito Q OCSE	176.435	0,23
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	XS1168003900	I.G - TDebito Q IT	174.882	0,23
AUTOSTRADE PER LITALIA 26/06/2026 1,75	XS1327504087	I.G - TDebito Q IT	168.056	0,22
Altri			2.121.036	2,78
Totale			**71.289.907**	**93,48**

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	4.730.000	0,8976	-5.269.902
GBP	LUNGA	130.000	0,8976	144.839
PLN	CORTA	2.100.000	4,2946	-488.992
USD	CORTA	4.260.000	1,1432	-3.726.545
Totale				**-9.340.600**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	13.164.985	33.825.413	5.467.538	52.457.936
Titoli di Debito quotati	539.618	2.639.881	2.135.939	5.315.438
Quote di OICR	-	13.516.533	-	13.516.533
Depositi bancari	3.391.729	-	-	3.391.729
Totale	**17.096.332**	**49.981.827**	**7.603.477**	**74.681.636**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	39.302.622	5.315.438	13.516.533	3.179.090	61.313.683
USD	5.467.538	-	-	37.435	5.504.973
GBP	6.722.189	-	-	133.353	6.855.542
CHF	-	-	-	9.006	9.006
SEK	-	-	-	1.533	1.533
DKK	-	-	-	1.937	1.937
NOK	-	-	-	1.551	1.551
Altre valute	965.587	-	-	27.824	993.411
Totale	**52.457.936**	**5.315.438**	**13.516.533**	**3.391.729**	**74.681.636**

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	74.681.636
Ratei e risconti attivi	685.548
Altre attività della gestione finanziaria	513.696
Margini e crediti su operazioni forward / future	12.932
Totale investimenti in gestione	**75.893.812**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,741	4,535	5,624
Titoli di Debito quotati	3,516	2,980	4,241

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2018 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	2.750	EUR	3.640.973
2	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	4.000	EUR	9.875.560
Totale					**13.516.533**

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-21.717.603	11.150.966	-10.566.637	32.868.569
Quote di OICR	-2.621.102	4.276.161	1.655.059	6.897.263
Totale	**-24.338.705**	**15.427.127**	**-8.911.578**	**39.765.832**

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40–Attività della gestione amministrativa € 131.348

a) Cassa e depositi bancari € 121.174

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, pari ad € 121.454, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	84.172
CC0015004300	C/spese	37.002
Totale		**121.174**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 10.174

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" dei risconti attivi per € 15 e da crediti verso azienda per € 10.159 relativi al disavanzo della gestione amministrativa del comparto.

50 – Crediti di imposta € 227.133

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 2".

Passività

10–Passività della gestione previdenziale € 876.065

a)–Debiti della gestione previdenziale € 876.065

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	791.986
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	39.852
Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	22.365
Erario ritenute su redditi da capitale	21.862
Totale	**876.065**

20–Passività della gestione finanziaria € 44.016

d)–Altre passività della gestione finanziaria € 28.313

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	28.313
Totale	**28.313**

e)–Debiti su operazioni forward/future € 15.703

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40–Passività della gestione amministrativa € 47.269

b)–Altre passività della gestione amministrativa € 47.269

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 2 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	19.616
Fornitori	15.541
Fatture da ricevere	10.682
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	461
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	440
Debiti verso Amministratori	402
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	111
Erario addizionale regionale	16
Totale	**47.269**

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni DEPObank II semestre 2018	7.456
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	2.140
Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	1.086
Totale	**10.682**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	7.327
BRUNI - MARINO	4.817
ONEWELF S.R.L.	3.334
FEDERICO II VIAGGI	46
GIGLI EMANUELE	17
Totale	**15.541**

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 75.284.943**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -9.340.600 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 2"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 2.832.731**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 7.072.545**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.332.748
Trasferimenti in ingresso	2.264.998
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.474.799
Totale	**7.072.545**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.332.748.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.436.352	504.399	1.391.997

b) Anticipazioni **€ -1.048.919**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -2.569.664**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.900.732
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	291.891
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	247.160
Trasferimento posizione ind.le in uscita	129.881
Totale	**2.569.664**

e) Erogazioni in forma capitale **€ -621.231**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali **€ -2**

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 2**

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € -1.076.757

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.457.702	-1.595.344
Titoli di Debito quotati	111.351	-182.604
Quote di OICR	-	-563.218
Depositi bancari	2.997	11.248
Risultato della gestione cambi	-	-319.806
Altri costi	-	-798
Altri ricavi	-	1.715
Totale	**1.572.050**	**-2.648.807**

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione € -110.522

a) Società di gestione € -110.522

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -34.890

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative € -35.758

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	3.062
Gettoni presenza altri consiglieri	1.699
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.101
Rimborsi spese altri sindaci	529
Rimborsi spese altri consiglieri	502
Rimborso spese delegati	240
Contributo INPS sindaci	176
Contributo INPS amministratori	117
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	16
Totale spese per Organi Sociali	**7.442**

Spese per servizi

Controllo interno	4.625
Spese per funzione finanza	3.615
Compensi società di revisione	3.599
Spese di consulenza in materia di privacy	358
Rimborso spese società di revisione	288
Totale spese per servizi	**12.485**

Spese generali varie

Spese consulenza	9.983
Contributo annuale Covip	1.200
Viaggi e trasferte	1.088
Vidimazioni e certificazioni	944
Bolli e Postali	728
Spese pubblicazione bando di gara	576
Corsi, incontri di formazione	328
Spese di rappresentanza	310
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	287
Servizi vari	59
Spese telefoniche	67
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	60
Spese varie	177
Spese per stampa ed invio lettere ad aderenti	15
Spese per spedizioni e consegne	9
Totale spese generali varie	**15.831**

€ -79.435

d) Spese per il personale

La voce è relativa al costo per il personale cosi suddiviso:

Personale in comando	79.120
Rimborso spese Responsabile del Fondo	315
Totale spese generali varie	**79.435**

g) Oneri e proventi diversi **€ 150.083**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	165.294
Totale	**165.294**

Oneri

Oneri bancari	-14.666
Sopravvenienze passive	-545
Totale	**-15.211**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 2.

80 – Imposta sostitutiva **€ 227.133**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.4 Comparto Linea 3

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**50.833.562**	**48.140.079**
	20-a) Depositi bancari	1.493.605	2.940.083
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	28.675.643	23.076.722
	20-d) Titoli di debito quotati	3.780.980	4.303.143
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	15.815.318	17.338.164
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	397.229	319.801
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	640.022	5.952
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	30.765	156.214
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**514.269**	**181.657**
	40-a) Cassa e depositi bancari	505.908	181.638
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8.361	19
50	**Crediti di imposta**	**257.109**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**51.604.940**	**48.321.736**

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**1.154.999**	**199.239**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.154.999	199.239
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**37.713**	**24.760**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	23.040	21.566
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	14.673	3.194
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**38.819**	**36.769**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	38.819	36.769
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**-**	**340.741**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.231.531**	**601.509**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**50.373.409**	**47.720.227**
	CONTI D'ORDINE		
	Valute da regolare	-14.133.991	-12.416.242
	Controparte per valute da regolare	14.133.991	12.416.242

3.4.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**3.561.788**	**2.866.797**
	10-a) Contributi per le prestazioni	5.867.352	4.610.095
	10-b) Anticipazioni	-1.022.080	-951.636
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-836.235	-582.123
	10-d) Trasformazioni in rendita	-94.810	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-352.439	-152.159
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-57.380
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-2	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	2	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**-1.077.092**	**1.777.358**
	30-a) Dividendi e interessi	861.361	720.912
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.938.453	1.056.446
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-88.623**	**-82.071**
	40-a) Societa' di gestione	-88.623	-82.071
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**-1.165.715**	**1.695.287**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-28.652	-27.923
	60-c) Spese generali ed amministrative	-29.366	-29.854
	60-d) Spese per il personale	-65.234	-73.785
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	123.252	131.562
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**2.396.073**	**4.562.084**
80	**Imposta sostitutiva**	**257.109**	**-340.741**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**2.653.182**	**4.221.343**

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 3"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2018	**2.354.336,74**		**47.720.227**
a) Quote emesse	288.464,791	5.867.354	
b) Quote annullate	-113.414,165	-2.305.566	
c) Variazione del valore quota		-908.606	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.653.182
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**2.529.387,366**		**50.373.409**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 20,269.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 19,915.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 3.561.788. il decremento del valore delle quote di € -908.606 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 3"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 50.833.562

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 3 sono affidate alla Società Amundi AM SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Amundi Asset Management SGR	50.155.828

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	**50.155.828**
Crediti Previdenziali	640.021
Debiti per commissioni gestione	23.040
Debiti su operazioni forward / future	14.673
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	**50.833.562**

a) Depositi bancari € 1.493.605

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 28.675.643**

Al 31/12/2018 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 28.675.643 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	2.717.664
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	2.215.564
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	2.050.341
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	1.941.408
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	1.600.390
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	1.359.999
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	1.303.059
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	1.073.477
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	1.066.907
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	1.055.636
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	1.018.639
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	1.000.014
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	955.433
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	945.160
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	757.449
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	735.655
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	677.775
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	557.208
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	486.577
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	482.793
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	473.067
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	470.633
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	452.182
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	444.359
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	402.085
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	370.687
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	334.077
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	328.959
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	303.390
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	300.992
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	277.452
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	258.774
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	257.838
Totale	**28.675.643**

d) Titoli di debito quotati **€ 3.780.980**

Al 31/12/2018 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 3.780.980 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	129.414
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	115.336
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	113.122
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	112.229
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	112.027
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	109.794
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	106.679
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	106.047
APPLE INC 10/11/2026 1,625	104.833
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	103.825
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	103.785
UNIBAIL-RODAMCO SE 17/10/2022 1,375	103.708
BP CAPITAL MARKETS PLC 03/03/2022 1,373	103.244
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	102.844

Denominazione	Valore Euro
BANK OF AMERICA CORP 10/09/2021 1,375	102.720
Altri	2.151.373
Totale	**3.780.980**

h) Quote di O.I.C.R **€ 15.815.318**

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
PI US EQUITY-XEURND	11.677.850
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	4.137.468
Totale	**15.815.318**

l) Ratei e risconti attivi **€ 397.229**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2019 derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Crediti previdenziali **€ 640.022**

La voce è composta dai crediti previdenziali di competenza dell'anno.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future **€ 30.765**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2018.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	I.G - OICVM UE	11.677.850	22,63
PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	I.G - OICVM UE	4.137.469	8,02
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021 5,5	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.717.664	5,27
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.215.564	4,29
UK TSY 4 3/4% 2038 07/12/2038 4,75	GB00B00NY175	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.050.341	3,97
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.941.408	3,76
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.600.390	3,10
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.359.999	2,64
TSY INFL IX N/B 15/04/2019 ,125	US912828C996	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.303.059	2,53
TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.073.477	2,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.066.907	2,07
US TREASURY N/B 15/02/2028 2,75	US9128283W81	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.055.636	2,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.018.639	1,97
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.000.014	1,94
US TREASURY N/B 15/08/2040 3,875	US912810QK79	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	955.433	1,85
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	945.160	1,83
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	757.449	1,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	735.655	1,43
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	677.775	1,31
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	557.208	1,08
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	486.577	0,94
POLAND GOVERNMENT BOND 25/10/2019 5,5	PL0000105441	I.G - TStato Org.Int Q UE	482.793	0,94
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	473.067	0,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	470.633	0,91
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	452.182	0,88
US TREASURY N/B 15/08/2028 2,875	US9128284V99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	444.359	0,86
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	402.085	0,78
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	370.687	0,72
OBRIGACOES DO TESOURO 15/10/2025 2,875	PTOTEKOE0011	I.G - TStato Org.Int Q UE	334.077	0,65
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	328.959	0,64

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BELGIUM KINGDOM 28/03/2019 4	BE0000315243	I.G - TStato Org.Int Q UE	303.390	0,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2022 1,35	IT0005086886	I.G - TStato Org.Int Q IT	300.992	0,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	277.452	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2031 6	IT0001444378	I.G - TStato Org.Int Q IT	258.774	0,50
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2023 2,1	FR0010585901	I.G - TStato Org.Int Q UE	257.838	0,50
JPMORGAN CHASE & CO 24/08/2022 2,75	XS0820547825	I.G - TDebito Q OCSE	129.414	0,25
CREDIT SUISSE AG LONDON 31/01/2022 1,375	XS1115479559	I.G - TDebito Q OCSE	115.336	0,22
WELLS FARGO & COMPANY 26/10/2026 1,375	XS1400169931	I.G - TDebito Q OCSE	113.122	0,22
BARCLAYS BANK PLC 30/03/2022 6,625	XS0611398008	I.G - TDebito Q UE	112.229	0,22
BERKSHIRE HATHAWAY INC 16/03/2023 ,75	XS1200670955	I.G - TDebito Q OCSE	112.027	0,22
MERCK & CO INC 15/10/2026 1,875	XS1028941117	I.G - TDebito Q OCSE	109.794	0,21
LLOYDS BANK PLC 24/03/2020 6,5	XS0497187640	I.G - TDebito Q UE	106.679	0,21
VERIZON COMMUNICATIONS 17/02/2022 2,375	XS1030900168	I.G - TDebito Q OCSE	106.047	0,21
APPLE INC 10/11/2026 1,625	XS1135337498	I.G - TDebito Q OCSE	104.833	0,20
CITIGROUP INC 10/09/2026 2,125	XS1107727007	I.G - TDebito Q OCSE	103.825	0,20
MONDELEZ INTERNATIONAL 20/01/2023 1,625	XS1346872580	I.G - TDebito Q OCSE	103.785	0,20
UNIBAIL-RODAMCO SE 17/10/2022 1,375	XS1121177338	I.G - TDebito Q UE	103.708	0,20
BP CAPITAL MARKETS PLC 03/03/2022 1,373	XS1375956569	I.G - TDebito Q UE	103.244	0,20
ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	102.844	0,20
BANK OF AMERICA CORP 10/09/2021 1,375	XS1107731702	I.G - TDebito Q OCSE	102.720	0,20
Altri			2.151.372	4,17
Totale			**48.271.941**	**93,57**

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
GBP	CORTA	4.430.000	0,8976	-4.935.658
GBP	LUNGA	130.000	0,8976	144.839
PLN	CORTA	1.430.000	4,2946	-332.980
USD	CORTA	10.300.000	1,1432	-9.010.192
Totale				**-14.133.991**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	5.531.150	18.312.529	4.831.964	28.675.643
Titoli di Debito quotati	282.875	1.899.545	1.598.560	3.780.980
Quote di OICR	-	15.815.318	-	15.815.318
Depositi bancari	1.493.605	-	-	1.493.605
Totale	**7.307.630**	**36.027.392**	**6.430.524**	**49.765.546**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	19.094.981	3.780.980	15.815.318	1.380.620	40.071.899
USD	4.831.964	-	-	22.455	4.854.419
GBP	4.265.905	-	-	47.174	4.313.079
CHF	-	-	-	9.556	9.556
SEK	-	-	-	6.886	6.886
DKK	-	-	-	1.116	1.116
NOK	-	-	-	1.433	1.433
Altre valute	482.793	-	-	24.365	507.158
Totale	**28.675.643**	**3.780.980**	**15.815.318**	**1.493.605**	**49.765.546**

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	49.765.546
Ratei e risconti attivi	397.229
Altre attività della gestione finanziaria	640.022
Margini e crediti su operazioni forward / future	30.765
Totale investimenti in gestione	**50.833.562**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	5,053	8,319	6,897
Titoli di Debito quotati	3,400	3,044	4,389

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2018 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	4.730	EUR	11.677.850
2	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	3.125	EUR	4.137.468
Totale					**15.815.318**

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-12.160.874	5.965.381	-6.195.493	18.126.255
Titoli di Debito quotati	-	101.412	101.412	101.412
Quote di OICR	-2.616.573	3.448.502	831.929	6.065.075
Totale	**-14.777.447**	**9.515.295**	**-5.262.152**	**24.292.742**

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

40 – Attività della gestione amministrativa € 514.269

a) Cassa e depositi bancari € 505.908

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, pari ad € 505.908, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	475.526
CC0015004300	C/spese	30.382
Totale		**505.908**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 8.361

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" dei risconti attivi per € 13, da crediti per € 5 e da Crediti verso Azienda per € 8.343 relativi al disavanzo della gestione amministrativa del comparto.

50 – Crediti d'imposta € 257.109

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 3".

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 1.154.999

a) – Debiti della gestione previdenziale € 1.154.999

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	679.550
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	271.072
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	186.424
Erario ritenute su redditi da capitale	17.953
Totale	**1.154.999**

20 – Passività della gestione finanziaria € 37.713

d) – Altre passività della gestione finanziaria € 23.040

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	23.040
Totale	**23.040**

e)–Debiti su operazioni forward/future **€ 14.673**

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 38.819**

b) – Altre passività della gestione amministrativa **€ 38.819**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 3 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	16.109
Fornitori	12.763
Fatture da ricevere	8.773
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	378
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	362
Debiti verso Amministratori	330
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	91
Erario addizionale regionale	13
Totale	**38.819**

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni DEPObank II semestre 2018	6.123
Saldo società di revisione - Deloitte	1.758
Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	892
Totale	**8.773**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	6.017
BRUNI - MARINO	3.956
ONEWELF S.R.L.	2.738
FEDERICO II VIAGGI	38
GIGLI EMANUELE	14
Totale	**12.763**

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni **€ 50.373.409**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -14.133.991 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 3"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 3.561.788**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 5.867.352**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.711.967
Trasferimenti in ingresso	1.659.552
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.495.833
Totale	**5.867.352**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 2.711.967.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.015.205	494.021	1.202.741

b) Anticipazioni **€ -1.022.080**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -836.235**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	815.941
Liquidazioni posizioni – Riscatto parziale	20.294
Totale	**836.235**

d) Trasformazioni in rendita **€ -94.810**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di trasformazione in rendita.

e) Erogazioni in forma capitale **€ -352.439**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali **€ -2**

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali **€ 2**

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ -1.077.092**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	788.704	-469.159
Titoli di Debito quotati	70.712	-120.935
Quote di OICR	-	-690.916
Depositi bancari	1.945	9.232
Risultato della gestione cambi	-	-668.134
Altri costi	-	-814
Altri ricavi	-	2.273
Totale	**861.361**	**-1.938.453**

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese e gli "Altri ricavi" si riferiscono a sopravvenienze attive e proventi diversi.

40 – Oneri di gestione **€ -88.623**

a) Società di gestione **€ -88.623**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -28.652**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -29.366**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	2.515
Gettoni presenza altri consiglieri	1.395
Compensi Presidente Collegio Sindacale	904
Rimborsi spese altri sindaci	435
Rimborsi spese altri consiglieri	412
Rimborso spese delegati	197
Contributo INPS sindaci	145
Contributo INPS amministratori	96
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	13
Totale spese per Organi Sociali	**6.112**

Spese per servizi

Controllo interno	3.798
Spese per funzione finanza	2.969
Compensi società di revisione	2.955
Spese di consulenza in materia di privacy	294
Rimborso spese società di Revisione	236
Totale spese per servizi	**10.252**

Spese generali varie

Spese consulenza	8.199
Contributo annuale Covip	985
Viaggi e trasferte	894
Vidimazioni e certificazioni	776
Bolli e Postali	598
Spese pubblicazione bando di gara	473
Corsi, incontri di formazione	270
Spese di rappresentanza	255
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	236
Servizi vari	48
Spese telefoniche	55
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	49
Spese varie	145
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	12
Spese per spedizioni e consegne	7
Totale spese generali varie	**13.002**

d) Spese per il personale **€ -65.234**

La voce è relativa al costo per il personale cosi suddiviso:

Personale in comando	64.975
Rimborso spese Responsabile del Fondo	259
Totale spese generali varie	**65.234**

€ 123.252

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	135.744
Totale	**135.744**

Oneri

Oneri bancari	-12.044
Sopravvenienze passive	-448
Totale	**-12.492**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 3.

80 – Imposta sostitutiva **€ 257.109**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.5 Comparto Linea 4

3.5.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**26.948.469**	**20.731.702**
	20-a) Depositi bancari	1.316.796	4.756.540
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.436.916	2.618.962
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	12.546.369	13.259.007
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	15.184	36.214
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	6.607.054	14.743
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	26.150	46.236
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**35.829**	**39.146**
	40-a) Cassa e depositi bancari	31.299	39.138
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	4.530	8
50	**Crediti di imposta**	**240.290**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**27.224.588**	**20.770.848**

3.5.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**347.468**	**21.509**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	347.468	21.509
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**6.302.785**	**14.897**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	6.280.729	6.694
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	22.056	8.203
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**21.045**	**19.147**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	21.045	19.147
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**-**	**348.601**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**6.671.298**	**404.154**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**20.553.290**	**20.366.694**
	CONTI D'ORDINE		
	Valute da regolare	-6.069.825	-5.613.882
	Controparte per valute da regolare	6.069.825	5.613.882

3.5.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**1.266.167**	**1.099.348**
	10-a) Contributi per le prestazioni	2.476.381	1.804.234
	10-b) Anticipazioni	-592.716	-443.259
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-591.945	-233.736
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-25.553	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-27.891
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**-1.293.139**	**1.780.148**
	30-a) Dividendi e interessi	437.947	407.349
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.731.086	1.372.799
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-26.722**	**-24.988**
	40-a) Societa' di gestione	-26.722	-24.988
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**-1.319.861**	**1.755.160**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-15.534	-14.540
	60-c) Spese generali ed amministrative	-15.920	-15.546
	60-d) Spese per il personale	-35.365	-38.423
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	66.819	68.509
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**-53.694**	**2.854.508**
80	**Imposta sostitutiva**	**240.290**	**-348.601**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**186.596**	**2.505.907**

3.5.3 Nota Integrativa – Comparto "LINEA 4"

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2018	**1.032.957,879**		**20.366.694**
a) Quote emesse	127.084,317	2.476.381	
b) Quote annullate	-61.766,349	-1.210.214	
c) Variazione del valore quota		-1.079.571	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			186.596
Quote in essere alla fine dell'esercizio	**1.098.275,847**		**20.553.290**

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 19,717.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 18,714.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.266.167. Il decremento del valore delle quote di € -1.079.571 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 4"

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 26.948.469**

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 4 sono affidate alla società Eurizon Capital SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2018 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Eurizon Capital SGR SpA	20.312.999

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	**20.312.999**
Debiti per operazioni da regolare	6.273.983
Crediti Previdenziali	332.685
Debiti su forward pending	22.056
Debiti per commissioni gestione	6.746
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	**26.948.469**

a) Depositi bancari **€ 1.316.796**

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 6.436.916**

Al 31/12/2018 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 6.436.916 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
CERT DI CREDITO DEL TES 30/10/2019 ZERO COUPON	1.296.284
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	1.295.947
BUONI ORDINARI DEL TES 13/09/2019 ZERO COUPON	548.212
UK TSY 3 3/4% 2020 07/09/2020 3,75	415.229
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	324.846
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	324.032
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	288.846
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	258.868
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	255.911
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	195.917
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	194.146
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	193.535
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	193.472
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	171.415
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2021 0	129.403
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	128.043
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	126.329
Altri	96.481
Totale	**6.436.916**

e) Titoli di capitale quotati **€ 12.546.369**

Al 31/12/2018 i titoli di capitale quotati ammontano a Euro 12.546.369 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP	690.905
UNITEDHEALTH GROUP INC	308.581
BANK OF AMERICA CORP	308.013
CISCO SYSTEMS INC	269.953
ABBVIE INC	235.485
NOVARTIS AG-REG	233.797
AMGEN INC	216.612
CITIGROUP INC	212.402
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	209.943
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	195.336
CATERPILLAR INC	185.745
TORONTO-DOMINION BANK	176.463
NOVO NORDISK A/S-B	164.630
ALLIANZ SE-REG	159.377
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	156.112
VINCI SA	153.619
IBERDROLA SA	150.059
NESTLE SA-REG	150.054
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	148.891
S&P GLOBAL INC	147.470
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	145.847
SCHNEIDER ELECTRIC SE	143.089
COMPASS GROUP PLC	135.485
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	135.121
SANDVIK AB	132.234
ZURICH INSURANCE GROUP AG	129.787

Denominazione	Valore Euro
WASTE MANAGEMENT INC	128.913
AMADEUS IT GROUP SA	127.216
AXA SA	125.047
TERNA SPA	122.498
INGERSOLL-RAND PLC	116.995
HP INC	116.927
BALL CORP	116.282
Altri	6.397.481
Totale	**12.546.369**

l) Ratei e risconti attivi **€ 15.184**

La voce è composta da ricavi/costi di competenza 2019 derivanti dalle operazione finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 6.607.054**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	6.274.369
Crediti previdenziali	332.685
Totale	**6.607.054**

p) Margini e crediti su operazioni forward/future **€ 26.150**

La voce è data dall'ammontare dei margini relativi ad operazioni in future su indici aperte al 31.12.2018.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CERT DI CREDITO DEL TES 30/10/2019 ZERO COUPON	IT0005289274	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.296.284	4,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.295.947	4,76
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	690.905	2,54
BUONI ORDINARI DEL TES 13/09/2019 ZERO COUPON	IT0005344855	I.G - TStato Org.Int Q IT	548.212	2,01
UK TSY 3 3/4% 2020 07/09/2020 3,75	GB00B582JV65	I.G - TStato Org.Int Q UE	415.229	1,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	324.846	1,19
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	I.G - TStato Org.Int Q IT	324.032	1,19
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	308.581	1,13
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	308.013	1,13
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	I.G - TStato Org.Int Q IT	288.846	1,06
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	269.953	0,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	I.G - TStato Org.Int Q IT	258.868	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	255.911	0,94
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	235.485	0,86
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	233.797	0,86
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	216.612	0,80
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	212.402	0,78
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	209.943	0,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	195.917	0,72
ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	GB00B03MLX29	I.G - TCapitale Q UE	195.336	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	194.146	0,71

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.535	0,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	193.472	0,71
CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	185.745	0,68
TORONTO-DOMINION BANK	CA8911605092	I.G - TCapitale Q OCSE	176.463	0,65
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	171.415	0,63
NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	I.G - TCapitale Q UE	164.630	0,60
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	159.377	0,59
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	156.112	0,57
VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	153.619	0,56
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	150.059	0,55
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	150.054	0,55
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	148.891	0,55
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	147.470	0,54
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	145.847	0,54
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	143.089	0,53
COMPASS GROUP PLC	GB00BD6K4575	I.G - TCapitale Q UE	135.485	0,50
KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	NL0011794037	I.G - TCapitale Q UE	135.121	0,50
SANDVIK AB	SE0000667891	I.G - TCapitale Q UE	132.234	0,49
ZURICH INSURANCE GROUP AG	CH0011075394	I.G - TCapitale Q OCSE	129.787	0,48
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2021 0	FR0013157096	I.G - TStato Org.Int Q UE	129.403	0,48
WASTE MANAGEMENT INC	US94106L1098	I.G - TCapitale Q OCSE	128.913	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	I.G - TStato Org.Int Q UE	128.043	0,47
AMADEUS IT GROUP SA	ES0109067019	I.G - TCapitale Q UE	127.216	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	126.329	0,46
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	125.047	0,46
TERNA SPA	IT0003242622	I.G - TCapitale Q IT	122.498	0,45
INGERSOLL-RAND PLC	IE00B6330302	I.G - TCapitale Q OCSE	116.995	0,43
HP INC	US40434L1052	I.G - TCapitale Q OCSE	116.927	0,43
BALL CORP	US0584981064	I.G - TCapitale Q OCSE	116.282	0,43
Altri			6.493.962	23,85
Totale			**18.983.285**	**69,73**

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	28/12/2018	02/01/2019	45.000	EUR	1,0000	45.764
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	28/12/2018	02/01/2019	39.000	EUR	1,0000	40.118
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	28/12/2018	02/01/2019	248.000	EUR	1,0000	249.384
BUONI ORDINARI DEL TES 30/04/2019 ZERO COUPON	IT0005347650	28/12/2018	02/01/2019	2.359.000	EUR	1,0000	2.358.227
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2020 4,25	IT0004536949	28/12/2018	02/01/2019	1.886.000	EUR	1,0000	1.999.161
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2020 4	IT0004594930	28/12/2018	02/01/2019	917.000	EUR	1,0000	982.677
OBRIGACOES DO TESOURO 15/04/2021 3,85	PTOTEYOE0007	28/12/2018	02/01/2019	159.000	EUR	1,0000	178.310
UK TSY 1 3/4% 2019 22/07/2019 1,75	GB00BDV0F150	28/12/2018	02/01/2019	69.000	GBP	0,9015	77.901
UK TSY 2% 2020 22/07/2020 2	GB00BN65R198	28/12/2018	02/01/2019	198.000	GBP	0,9015	226.849
Totale							**6.158.391**

Posizioni Debitorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	28/12/2018	02/01/2019	189.000	EUR	1,0000	-194.072
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2021 ,05	ES0000012C46	28/12/2018	02/01/2019	193.000	EUR	1,0000	-193.690
BUONI ORDINARI DEL TES 13/09/2019 ZERO COUPON	IT0005344855	28/12/2018	02/01/2019	550.000	EUR	1,0000	-549.353
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2021 ,45	IT0005175598	28/12/2018	02/01/2019	327.000	EUR	1,0000	-324.693
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	28/12/2018	02/01/2019	239.000	EUR	1,0000	-259.495
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	28/12/2018	02/01/2019	199.000	EUR	1,0000	-195.804
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2020 ,35	IT0005250946	28/12/2018	02/01/2019	259.000	EUR	1,0000	-258.897
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	28/12/2018	02/01/2019	1.298.000	EUR	1,0000	-1.295.921
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	28/12/2018	02/01/2019	195.000	EUR	1,0000	-194.131
CERT DI CREDITO DEL TES 27/11/2020 ZERO COUPON	IT0005350514	28/12/2018	02/01/2019	328.000	EUR	1,0000	-323.910
CERT DI CREDITO DEL TES 30/03/2020 ZERO COUPON	IT0005329336	28/12/2018	02/01/2019	290.000	EUR	1,0000	-289.040
CERT DI CREDITO DEL TES 30/10/2019 ZERO COUPON	IT0005289274	28/12/2018	02/01/2019	1.298.000	EUR	1,0000	-1.296.300
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	28/12/2018	02/01/2019	115.000	EUR	1,0000	-129.339
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2021 0	FR0013157096	28/12/2018	02/01/2019	128.000	EUR	1,0000	-129.443
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	28/12/2018	02/01/2019	116.000	EUR	1,0000	-128.830
UK TSY 3 3/4% 2020 07/09/2020 3,75	GB00B582JV65	28/12/2018	02/01/2019	199.000	GBP	0,9015	-235.432
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	28/12/2018	02/01/2019	147.000	GBP	0,9015	-173.917
Totale							**-6.172.267**

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
AUD	CORTA	393.400	1,6238	-242.271
AUD	LUNGA	35.700	1,6238	21.985
CAD	CORTA	369.300	1,5613	-236.534
CAD	LUNGA	38.900	1,5613	24.915
CHF	CORTA	617.000	1,1269	-547.520
CHF	LUNGA	81.200	1,1269	72.056
DKK	CORTA	731.000	7,4625	-97.957
GBP	CORTA	994.500	0,8976	-1.108.016
GBP	LUNGA	23.600	0,8976	26.294
JPY	CORTA	59.470.000	125,4207	-474.164
JPY	LUNGA	5.100.000	125,4207	40.663
NOK	CORTA	16.000	9,8988	-1.616
NOK	LUNGA	10.000	9,8988	1.010
SEK	CORTA	1.050.000	10,1350	-103.601
SEK	LUNGA	68.000	10,1350	6.709
USD	CORTA	4.714.000	1,1432	-4.123.693
USD	LUNGA	768.100	1,1432	671.915
Totale				**-6.069.825**

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.983.010	1.453.906	-	-	6.436.916
Titoli di Capitale quotati	178.086	4.369.651	7.498.649	499.983	12.546.369
Depositi bancari	1.316.796	-	-	-	1.316.796
Totale	**6.477.892**	**5.823.557**	**7.498.649**	**499.983**	**20.300.081**

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	5.850.272	3.423.164	1.233.322	10.506.758
USD	-	5.745.517	31.311	5.776.828
JPY	-	710.360	8.592	718.952
GBP	586.644	815.693	14.106	1.416.443
CHF	-	804.780	6.101	810.881
SEK	-	158.699	2.366	161.065
DKK	-	164.630	3.955	168.585
NOK	-	-	1.745	1.745
CAD	-	351.342	7.839	359.181
AUD	-	372.184	6.439	378.623
HKD	-	-	1.020	1.020
Totale	**6.436.916**	**12.546.369**	**1.316.796**	**20.300.081**

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	20.300.081
Altre attività della gestione finanziaria	6.607.054
Ratei e risconti attivi	15.184
Margini e crediti su operazioni forward / future	26.150
Totale investimenti in gestione	**26.948.469**

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	0,865	1,825	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-32.260.751	28.095.043	-4.165.708	60.355.794
Titoli di Capitale quotati	-14.305.966	13.934.272	-371.694	28.240.238
Totale	**-46.566.717**	**42.029.315**	**-4.537.402**	**88.596.032**

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	60.355.794	0,000
Titoli di Capitale quotati	6.435	6.328	12.764	28.240.239	0,045
Totale	**6.435**	**6.328**	**12.764**	**88.596.033**	**0,045**

Situazioni di conflitto di interesse

Al 31 dicembre 2018 risultano esserci le seguenti posizioni in conflitto d'interesse:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	13.050	EUR	25.314
2	BANCO SANTANDER	ES0113900J37	11.651	EUR	46.289
3	SANOFI	FR0000120578	740	EUR	55.988
4	KLEPIERRE	FR0000121964	3.994	EUR	107.678
5	UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	1.223	EUR	57.995
6	BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	14.290	USD	308.013
7	CITIGROUP INC	US1729674242	4.664	USD	212.402
8	INFOSYS LTD-SP ADR	US4567881085	6.703	USD	55.822
Totale					**869.501**

40 – Attività della gestione amministrativa € 35.828

a) Cassa e depositi bancari € 31.299

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, pari ad € 31.299, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	14.825
CC0015004300	C/spese	16.474
Totale		**31.299**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 4.530**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" dei risconti attivi per € 7 e Crediti verso Azienda per € 4.523 relativi al disavanzo della gestione amministrativa del comparto.

50 – Crediti d'imposta **€ 240.290**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 4".

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 347.468**

a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 347.468**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	332.685
Erario ritenute su redditi da capitale	9.733
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	5.050
Totale	**347.468**

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 6.302.785**

d) – Altre passività della gestione finanziaria **€ 6.280.729**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	6.273.983
Debiti per commissione di gestione	6.746
Totale	**6.280.729**

e)–Debiti su operazioni forward/future **€ 22.056**

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 21.045**

b) – Altre passività della gestione amministrativa **€ 21.045**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 4 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	8.733
Fornitori	6.919
Fatture da ricevere	4.756
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	205
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	196
Debiti verso Amministratori	179
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	50
Erario addizionale regionale	7
Totale	**21.045**

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni DEPObank II semestre 2018	3.320
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	953
Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	483
Totale	**4.756**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	3.262
FEDERICO II VIAGGI	2.145
ONEWELF S.R.L.	1.484
BRUNI - MARINO	20
GIGLI EMANUELE	8
Totale	**6.919**

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 20.553.290

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € -6.069.825 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

3.5.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 4"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 1.266.167**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 2.476.381**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.342.225
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	749.210
Trasferimenti in ingresso	384.946
Totale	**2.476.381**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.342.225.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
486.813	220.093	635.319

b) Anticipazioni **€ - 592.716**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -591.945**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	591.945
Totale	**591.945**

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -25.553**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ - 1.293.139**

Di seguito viene fornito il dettaglio della voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	77.557	-393.315
Titoli di Capitale quotati	359.137	-1.033.115
Depositi bancari	1.253	-24.545
Risultato della gestione cambi	-	-271.504
Commissioni di negoziazione	-	-12.764
Altri costi	-	-15.523
Altri ricavi	-	19.680
Totale	**437.947**	**-1.731.086**

40 – Oneri di gestione **€ - 26.722**

a) Società di gestione **€ - 26.722**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -15.534**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -15.920**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.363
Gettoni presenza altri consiglieri	756
Compensi Presidente Collegio Sindacale	490
Rimborsi spese altri sindaci	236
Rimborsi spese altri consiglieri	224
Rimborso spese delegati	107
Contributo INPS sindaci	78
Contributo INPS amministratori	52
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	7
Totale spese per Organi Sociali	**3.313**

Spese per servizi

Controllo interno	2.059
Spese per funzione finanza	1.610
Compensi società di revisione	1.602
Spese di consulenza in materia di privacy	159
Rimborso spese società di revisione	128
Totale spese per servizi	**5.558**

Spese generali varie

Spese consulenza	4.445
Contributo annuale Covip	534
Viaggi e trasferte	484
Vidimazioni e certificazioni	420
Bolli e Postali	324
Spese pubblicazione bando di gara	257
Corsi, incontri di formazione	146
Spese di rappresentanza	138
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	128
Spese varie	79
Spese telefoniche	30
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	27
Servizi vari	26
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7
Spese per spedizioni e consegne	4
Totale spese generali varie	**7.049**

d) Spese per il personale **€ -35.365**

La voce è relativa al costo per il personale cosi suddiviso:

Personale in comando	35.225
Rimborso spese Responsabile del Fondo	140
Totale spese generali varie	**35.365**

g) Oneri e proventi diversi **€ 66.819**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	73.591
Totale	**73.591**

Oneri

Oneri bancari	-6.529
Atri costi e oneri	-243
Totale	**-6.772**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 4.

80 – Imposta sostitutiva **€ 240.290**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS

3.6.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**19.180.978**	**20.281.012**
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	19.180.978	20.281.012
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**257.719**	**555.648**
	40-a) Cassa e depositi bancari	110.312	42.396
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	147.407	513.252
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**19.438.697**	**20.836.660**

3.6.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**88.146**	**317.398**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	88.146	317.398
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**-**	**-**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**13.345**	**73.493**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	13.345	73.493
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**156.228**	**164.757**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**257.719**	**555.648**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**19.180.978**	**20.281.012**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

3.6.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**-1.466.438**	**-915.540**
	10-a) Contributi per le prestazioni	-	1.358.240
	10-b) Anticipazioni	-459.933	-635.880
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-755.609	-931.726
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-250.896	-690.609
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-15.565
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**442.762**	**503.059**
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	442.762	503.059
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-**	**-**
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**442.762**	**503.059**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-8.572	-9.994
	60-c) Spese generali ed amministrative	-5.444	-7.078
	60-d) Spese per il personale	-19.515	-26.408
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	33.531	43.480
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**-1.023.676**	**-412.481**
80	**Imposta sostitutiva**	**-76.358**	**-85.286**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**-1.100.034**	**-497.767**

3.6.3 Nota Integrativa – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

3.6.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 5 Allianz RAS"

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 19.180.978**

o) Investimenti in gestione Assicurativa **€ 19.180.978**

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla "Allianz RAS".

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 257.719**

a) Cassa e depositi bancari **€ 110.312**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 5 Allianz RAS" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2018
CC0015004300	C/spese	13.318
CC0015004500	C/liquidazioni	96.994
Totale		**110.312**

€ 147.407

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della "LINEA 5 Allianz RAS", per € 147.403 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 4 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 88.146**

a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 88.146**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	50.524
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	32.251
Erario ritenute su redditi da capitale	5.371
Totale	**88.146**

40 – Passività della gestione amministrativa € 13.345

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 13.345

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Allianz RAS" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	4.819
Debiti verso Azienda	4.448
Fornitori	2.934
Fatture da ricevere	793
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	113
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	108
Debiti verso Amministratori	99
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	27
Erario addizionale regionale	4
Totale	**13.345**

Debiti per fatture da ricevere

Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	526
Ft. Massimo Albonetti n. FPR 2/19 del 08/01/2019	267
Totale	**793**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	1.801
ONEWELF SRL	819
BRUNI MARINO	284
AGEMA ROSSO	15
FEDERICO II VIAGGI	11
GIGLI EMANUELE	4
Totale	**2.934**

50 – Debiti di imposta € 156.228

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 per € 74.102, il debito per imposta sostitutiva relativa agli usciti per € 8.825 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2019, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 73.301.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 19.180.978

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

3.6.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ -1.466.438**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

b) Anticipazioni **€ -459.933**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -755.609**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	543.264
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	123.104
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	59.108
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	30.133
Totale	**755.609**

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -250.896**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 442.762**

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€ 442.762**

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -8.572**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative **€ -5.444**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	752
Gettoni presenza altri consiglieri	417
Compensi Presidente Collegio Sindacale	270
Rimborsi spese altri sindaci	130
Rimborsi spese altri consiglieri	123
Rimborso spese delegati	59
Contributo INPS sindaci	43
Contributo INPS amministratori	29
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	4
Totale spese per Organi Sociali	**1.827**

Spese per servizi

Controllo interno	1.136
Compensi società di revisione	884
Rimborso spese società di revisione	71
Totale spese per servizi	**2.091**

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	295
Viaggi e trasferte	267
Vidimazioni e certificazioni	232
Bolli e Postali	179
Spese pubblicazione bando di gara	142
Spese di consulenza in materia di privacy	88
Corsi, incontri di formazione	81
Spese di rappresentanza	76
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	71
Spese varie	43
Spese telefoniche	17
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	15
Servizi vari	14
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	4
Spese per spedizioni e consegne	2
Totale spese generali varie	**1.526**

d) Spese per il personale **€ -19.515**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 33.531**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	33.665
Totale	**33.665**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	-134
Totale	**-134**

80 – Imposta sostitutiva **€ -76.358**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli usciti per € 3.057 e, per € 73.301, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai

3.7.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**8.898.341**	**8.686.435**
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	8.898.341	8.686.435
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**95.871**	**91.894**
	40-a) Cassa e depositi bancari	51.503	57.296
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	44.368	34.598
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**8.994.212**	**8.778.329**

3.7.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**15.584**	**8.894**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	15.584	8.894
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**-**	**-**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**10.401**	**14.760**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.401	14.760
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**69.886**	**68.240**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**95.871**	**91.894**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**8.898.341**	**8.686.435**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

3.7.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**7.083**	**328.602**
	10-a) Contributi per le prestazioni	544.433	560.592
	10-b) Anticipazioni	-183.544	-105.419
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-316.160	-116.612
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-37.646	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-9.959
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**240.259**	**235.368**
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	240.259	235.368
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-**	**-**
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**240.259**	**235.368**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-6.680	-7.635
	60-c) Spese generali ed amministrative	-4.243	-5.407
	60-d) Spese per il personale	-15.209	-20.174
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	26.132	33.216
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**247.342**	**563.970**
80	**Imposta sostitutiva**	**-35.436**	**-34.792**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**211.906**	**529.178**

3.7.3 Nota Integrativa – Comparto "Linea 5 UnipolSai"

3.7.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 5 UnipolSai"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 8.898.341

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 8.898.341

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla "UnipolSai Assicurazioni S.p.A".

40 – Attività della gestione amministrativa € 95.871

a) Cassa e depositi bancari € 51.503

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 5 UnipolSai" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2018
CC0015004500	C/Liquidazioni	41.123
CC0015004300	C/spese	10.380
Totale		**51.503**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 44.368

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della "LINEA 5 UnipolSai", per € 44.365 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 3 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 15.584

a) – Debiti della gestione previdenziale € 15.584

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	9.604
Erario ritenute su redditi da capitale	4.186
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.794
Totale	**15.584**

40 – Passività della gestione amministrativa € 10.401

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 10.401

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 UnipolSai" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	3.756
Debiti verso Azienda	3.467
Fornitori	2.287
Fatture da ricevere	618
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	88
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	84
Debiti verso Amministratori	77
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	21
Erario addizionale regionale	3
Totale	**10.401**

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	208
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	410
Totale	**618**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	1.403
ONEWELF SRL	638
BRUNI MARINO	222
AGEMA ROSSO	12
FEDERICO II VIAGGI	9
GIGLI EMANUELE	3
Totale	**2.287**

50 – Debiti di imposta € 69.886

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2018 per € 33.047, il debito per imposta sostitutiva relativa agli usciti per € 2.117 che sono stati regolarmente versati nel mese di febbraio 2019, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 34.722.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 8.898.341

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

3.7.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 UnipolSai"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 7.083**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 544.433**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	531.772
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	12.661
Totale	**544.433**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 531.772

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
130.811	56.025	344.936

b) Anticipazioni **€ -183.544**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -316.160**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	316.160
Totale	**316.160**

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -37.646**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 240.259**

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€ 240.259**

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -6.680**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative **€ -4.243**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	586
Gettoni presenza altri consiglieri	325
Compensi Presidente Collegio Sindacale	211
Rimborsi spese altri sindaci	101
Rimborsi spese altri consiglieri	96
Rimborso spese delegati	46
Contributo INPS sindaci	34
Contributo INPS amministratori	22
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	3
Totale spese per Organi Sociali	**1.424**

Spese per servizi

Controllo interno	885
Compensi Società di Revisione	689
Rimborso spese società di revisione	55
Totale spese per servizi	**1.629**

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	230
Viaggi e trasferte	208
Vidimazioni e certificazioni	181
Bolli e Postali	140
Spese pubblicazione bando di gara	110
Spese di consulenza in materia di privacy	69
Corsi, incontri di formazione	63
Spese di rappresentanza	59
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	55
Spese varie	34
Spese telefoniche	13
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	12
Servizi vari	11
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	3
Spese per spedizioni e consegne	2
Totale spese generali varie	**1.190**

d) Spese per il personale **€ -15.209**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 26.132**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	26.236
Totale	**26.236**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	-104
Totale	**-104**

80 – Imposta sostitutiva **€ -35.436**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli usciti per € 714 e, per € 34.722, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.8 Comparto Linea 5 Zurich

3.8.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**24.255.654**	**-**
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	24.255.654	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**60.291**	**-**
	40-a) Cassa e depositi bancari	44.452	-
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	15.839	-
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**24.315.945**	**-**

3.8.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**22.434**	**-**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	22.434	-
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**-**	**-**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**31.703**	**-**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	31.703	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**6.154**	**-**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**60.291**	**-**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**24.255.654**	**-**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

3.8.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**24.219.211**	**-**
	10-a) Contributi per le prestazioni	24.338.679	-
	10-b) Anticipazioni	-64.024	-
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-11.291	-
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-44.152	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-1	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**42.597**	**-**
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	42.597	-
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-**	**-**
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**42.597**	**-**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-20.362	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-12.933	-
	60-d) Spese per il personale	-46.360	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	79.655	-
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**24.261.808**	**-**
80	**Imposta sostitutiva**	**-6.154**	**-**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**24.255.654**	**-**

3.8.3 Nota Integrativa – Comparto "Linea 5 Zurich"

Numero e controvalore delle quote

Il valore unitario delle quote al 31/12/2018 è pari a € 10,098.

Il numero delle quote in circolazione a fine esercizio risulta essere pari a 2.402.064,436.

3.8.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA 5 Zurich"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 24.255.654

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 24.255.654

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla "Zurich".

40 – Attività della gestione amministrativa € 60.291

a) Cassa e depositi bancari € 44.452

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 5 Zurich" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2018
CC0015004500	C/Liquidazioni	12.813
CC0015004300	C/spese	31.639
Totale		**44.452**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 15.839

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della "LINEA 5 Zurich", per € 15.830 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 9 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 22.434

a) – Debiti della gestione previdenziale € 22.434

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Erario ritenute su redditi da capitale	12.759
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	9.675
Totale	**22.434**

40 – Passività della gestione amministrativa € 31.703

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 31.703

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Zurich" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	11.448
Debiti verso Azienda	10.567
Fornitori	6.970
Fatture da ricevere	1.883
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	269
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	257
Debiti verso Amministratori	235
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	65
Erario addizionale regionale	9
Totale	**31.703**

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	634
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	1.249
Totale	**1.883**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	4.276
ONEWELF SRL	1.946
BRUNI MARINO	675
AGEMA ROSSO	36
FEDERICO II VIAGGI	27
GIGLI EMANUELE	10
Totale	**6.970**

50 – Debiti di imposta € 6.154

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2018 per € 6.154 che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2019.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 24.255.654

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

3.8.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Zurich "

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 24.219.211**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 24.338.679**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Trasferimenti in ingresso	21.560.809
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.767.203
Contributi	1.010.667
Totale	**24.338.679**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.010.667

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
453.828	205.625	351.216

b) Anticipazioni **€ -64.024**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -11.291**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2018 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	11.291
Totale	**11.291**

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -44.152**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali **€ -1**

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 42.597**

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€ 42.597**

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -20.362**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative **€ -12.933**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	1.787
Gettoni presenza altri consiglieri	991
Compensi Presidente Collegio Sindacale	642
Rimborsi spese altri sindaci	309
Rimborsi spese altri consiglieri	293
Rimborso spese delegati	140
Contributo INPS sindaci	103
Contributo INPS amministratori	69
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	9
Totale spese per Organi Sociali	**4.343**

Spese per servizi

Controllo interno	2.699
Compensi Società di Revisione	2.100
Rimborso spese società di revisione	168
Totale spese per servizi	**4.967**

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	700
Viaggi e trasferte	635
Vidimazioni e certificazioni	551
Bolli e Postali	425
Spese pubblicazione bando di gara	337
Spese di consulenza in materia di privacy	209
Corsi, incontri di formazione	192
Spese di rappresentanza	181
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	167
Spese varie	103
Spese telefoniche	40
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	35
Servizi vari	34
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	9
Spese per spedizioni e consegne	5
Totale spese generali varie	**3.623**

d) Spese per il personale **€ -46.360**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 79.655**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	79.973
Totale	**79.973**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	-318
Totale	**-318**

80 – Imposta sostitutiva **€ -6.154**

Tale voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2018 per € 6.154.

3.9 Comparto Linea Allianz RAS (Ex Carilo)

3.9.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**9.240.094**	**-**
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	9.240.094	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**46.713**	**-**
	40-a) Cassa e depositi bancari	10.278	-
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	36.435	-
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**9.286.807**	**-**

3.9.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**2.950**	**-**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.950	-
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**-**	**-**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**7.330**	**-**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	7.330	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**36.433**	**-**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**46.713**	**-**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**9.240.094**	**-**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

3.9.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**9.276.527**	**-**
	10-a) Contributi per le prestazioni	9.276.527	-
	10-b) Anticipazioni	-	-
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**-**	**-**
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-**	**-**
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**-**	**-**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-4.708	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-2.990	-
	60-d) Spese per il personale	-10.720	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	18.418	-
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**9.276.527**	**-**
80	**Imposta sostitutiva**	**-36.433**	**-**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**9.240.094**	**-**

3.9.3 Nota Integrativa – Comparto "Linea Allianz RAS (Ex Carilo)"

3.9.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 9.240.094

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 9.240.094

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla "Allianz RAS".

40 – Attività della gestione amministrativa € 46.713

a) Cassa e depositi bancari € 10.278

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2018
CC0015004300	C/spese	7.315
CC0015004500	C/Liquidazioni	2.963
Totale		**10.278**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 36.435

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della "LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)", per € 36.433 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 2 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 2.950

a) – Debiti della gestione previdenziale € 2.950

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Erario ritenute su redditi da capitale	2.950
Totale	**2.950**

40 – Passività della gestione amministrativa € 7.330

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 7.330

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea Allianz RAS (Ex Carilo)" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	2.647
Debiti verso Azienda	2.443
Fornitori	1.612
Fatture da ricevere	435
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	62
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	60
Debiti verso Amministratori	54
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	15
Erario addizionale regionale	2
Totale	**7.330**

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	147
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	288
Totale	**435**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	989
ONEWELF SRL	450
BRUNI MARINO	157
AGEMA ROSSO	8
FEDERICO II VIAGGI	6
GIGLI EMANUELE	2
Totale	**1.612**

50 – Debiti di imposta € 36.433

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 per € 36.433.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 9.240.094

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

3.9.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Allianz RAS (Ex Carilo)"

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 9.276.527**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni **€ 9.276.527**

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Trasferimenti in ingresso	9.276.527
Totale	**9.276.527**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -4.708**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative **€ -2.990**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	413
Gettoni presenza altri consiglieri	229
Compensi Presidente Collegio Sindacale	149
Rimborsi spese altri sindaci	71
Rimborsi spese altri consiglieri	68
Rimborso spese delegati	32
Contributo INPS sindaci	24
Contributo INPS amministratori	16
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	2
Totale spese per Organi Sociali	**1.004**

Spese per servizi

Controllo interno	624
Compensi Società di Revisione	486
Rimborso spese società di revisione	39
Totale spese per servizi	**1.149**

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	162
Viaggi e trasferte	147
Vidimazioni e certificazioni	127
Bolli e Postali	98
Spese pubblicazione bando di gara	78
Spese di consulenza in materia di privacy	48
Corsi, incontri di formazione	44
Spese di rappresentanza	42
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	39
Spese varie	24
Spese telefoniche	9
Servizi vari	8
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	8
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2
Spese per spedizioni e consegne	1
Totale spese generali varie	**837**

d) Spese per il personale **€ -10.720**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 18.418**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	18.492
Totale	**18.492**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	-74
Totale	**-74**

80 – Imposta sostitutiva **€ -36.433**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa all'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2019 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.10 Comparto Linea Zurich (Ex Carilo)

3.10.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Investimenti diretti**	**-**	**-**
20	**Investimenti in gestione**	**1.748.247**	**-**
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	1.748.247	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Attivita' della gestione amministrativa**	**13.549**	**-**
	40-a) Cassa e depositi bancari	9.663	-
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.886	-
50	**Crediti di imposta**	**-**	**-**
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	**1.761.796**	**-**

3.10.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2018	31/12/2017
10	**Passivita' della gestione previdenziale**	**2.774**	**-**
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.774	-
20	**Passivita' della gestione finanziaria**	**-**	**-**
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	**Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali**	**-**	**-**
40	**Passivita' della gestione amministrativa**	**6.891**	**-**
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	6.891	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	**Debiti di imposta**	**3.884**	**-**
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	**13.549**	**-**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**1.748.247**	**-**
	CONTI D'ORDINE	**-**	**-**

3.10.2 Conto Economico

		31/12/2018	31/12/2017
10	**Saldo della gestione previdenziale**	**1.725.826**	**-**
	10-a) Contributi per le prestazioni	1.725.902	-
	10-b) Anticipazioni	-	-
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-76	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20	**Risultato della gestione finanziaria**	**-**	**-**
30	**Risultato della gestione finanziaria indiretta**	**26.305**	**-**
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	26.305	-
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	**Oneri di gestione**	**-**	**-**
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Banca depositaria	-	-
50	**Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)**	**26.305**	**-**
60	**Saldo della gestione amministrativa**	**-**	**-**
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-4.427	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-2.812	-
	60-d) Spese per il personale	-10.078	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	17.317	-
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**1.752.131**	**-**
80	**Imposta sostitutiva**	**-3.884**	**-**
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**1.748.247**	**-**

3.10.3 Nota Integrativa – Comparto "Linea Zurich (Ex Carilo)"

3.10.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "LINEA Zurich (Ex Carilo)"

Attività

20 – Investimenti in gestione € 1.748.247

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 1.748.247

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla "Zurich".

40 – Attività della gestione amministrativa € 13.549

a) Cassa e depositi bancari € 9.663

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA Zurich (Ex Carilo)" del saldo al 31/12/2018 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2018
CC0015004300	C/spese	6.878
CC0015004500	C/Liquidazioni	2.785
Totale		**9.663**

d) Altre attività della gestione amministrativa € 3.886

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della "LINEA Zurich (Ex Carilo)", per € 3.884 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 2 da crediti Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 2.774

a) – Debiti della gestione previdenziale € 2.774

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Erario ritenute su redditi da capitale	2.774
Totale	**2.774**

40 – Passività della gestione amministrativa € 6.891

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 6.891

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea Zurich (Ex Carilo)" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Altri debiti	2.489
Debiti verso Azienda	2.297
Fornitori	1.515
Fatture da ricevere	409
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	58
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	56
Debiti verso Amministratori	51
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	14
Erario addizionale regionale	2
Totale	**6.891**

Debiti per fatture da ricevere

Compenso 2018 Sindaco MASSIMO ALBONETTI	138
Saldo revisione contabile 2018 - Deloitte	271
Totale	**409**

Debiti verso fornitori

PREVINET S.P.A.	930
ONEWELF SRL	422
BRUNI MARINO	147
AGEMA ROSSO	8
FEDERICO II VIAGGI	6
GIGLI EMANUELE	2
Totale	**1.515**

50 – Debiti di imposta € 3.884

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2018 per € 3.884, che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2019.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 1.748.247

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2018.

3.10.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea Zurich (Ex Carilo)"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 1.725.826

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 1.725.902

La voce è composta come segue**:**

Fonti di contribuzione	Importo
Trasferimenti in ingresso	1.622.492
Contributi	103.410
Totale	**1.725.902**

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 103.410

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
37.728	18.111	47.571

h) Altre uscite previdenziali € -76

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 26.305

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 26.305

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -4.427

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2018 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -2.812

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Compensi altri sindaci	389
Gettoni presenza altri consiglieri	216
Compensi Presidente Collegio Sindacale	140
Rimborsi spese altri sindaci	67
Rimborsi spese altri consiglieri	64
Rimborso spese delegati	30
Contributo INPS sindaci	22
Contributo INPS amministratori	15
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	2
Totale spese per Organi Sociali	**945**

Spese per servizi

Controllo interno	587
Compensi Società di Revisione	457
Rimborso spese società di revisione	37
Totale spese per servizi	**1.081**

Spese generali varie

Contributo annuale Covip	152
Viaggi e trasferte	138
Vidimazioni e certificazioni	120
Bolli e Postali	92
Spese pubblicazione bando di gara	73
Spese di consulenza in materia di privacy	45
Corsi, incontri di formazione	42
Spese di rappresentanza	39
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	36
Spese varie	22
Spese telefoniche	9
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	8
Servizi vari	7
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2
Spese per spedizioni e consegne	1
Totale spese generali varie	**786**

d) Spese per il personale **€ -10.078**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 17.317**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	17.386
Totale	**17.386**

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Sopravvenienze passive	-69
Totale	**-69**

80 – Imposta sostitutiva **€ -3.884**

La voce è costituita dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2018 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 28 DELLO STATUTO

Agli Associati del
FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ALTRE RELAZIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al

Deloitte.

31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.
Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 12 aprile 2019

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Sede: Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

C.F. 91019810422 – Iscritto al n. 92 del registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione –

Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti –

All'Assemblea dei Rappresentanti

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile e ha adempiuto alle prescrizioni normative e regolamentari nonché a quelle emanate dall'Autorità di Vigilanza di settore. Con riferimento a quanto precede, esso presenta all'Assemblea la seguente relazione.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma - del Codice Civile e dell'art. 28 dello statuto.

Conoscenza dell'Ente e valutazione dei rischi

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei Sindaci dichiara di avere in merito al Fondo, per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e problematiche dell'ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra indicati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- i servizi conferiti a terzi in outsourcing non sono sostanzialmente mutati, come non sono mutate in maniera sostanziale le risorse umane costituenti la cosiddetta "forza lavoro"; l'organico è stato infatti incrementato di una risorsa solo nell'ultimo bimestre in concomitanza con l'operazione di concentrazione con i Fondi Pensione Carilo e Carichieti perfezionata con effetto dal 1° novembre 2018 e di cui si tornerà a parlare in seguito;
- è inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per gli effetti che sono stati prodotti dall'operazione di concentrazione con i due Fondi sopra menzionati. A seguito di tale operazione, ampiamente illustrata dagli Amministratori nella propria Relazione sulla gestione, sono confluiti in questo Fondo pensione 538 iscritti ed è stato acquisito un patrimonio complessivo di euro 36.785.487.

Ciò premesso, la presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

a) i risultati dell'esercizio sociale;
b) l'adempimento dei doveri previsti dalla citata norma del Codice Civile, l'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Associati di cui all'art. 2408 Cod.Civ., l'adempimento

dei doveri previsti dalla legislazione speciale e dai regolamenti di settore e altri aspetti concernenti le funzioni svolte;

c) le osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte degli Amministratori della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Cod. Civ.

Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e della normativa emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci (unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione), evidenzia un risultato positivo di Euro 37.487.569, naturalmente influenzato dall'operazione di concentrazione in precedenza indicata e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	**31.12.2018**	**31.12.2017**
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	254.767.785	210.937.989
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.288.575	1.174.578
50	Crediti di imposta	724.532	17.221
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	**256.780.892**	**212.129.788**
	PASSIVITÀ	**31.12.2018**	**31.12.2017**
10	Passività della gestione previdenziale	2.856.572	911.862
20	Passività della gestione finanziaria	6.398.190	284.377
30	Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	203.085	225.263
50	Debiti di imposta	281.674	1.154.484
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	**9.739.521**	**2.575.986**
100	**Attivo netto destinato alle prestazioni**	**247.041.371**	**209.553.802**
	Conti d'ordine	**31.12.2018**	**31.12.2017**
	Contratti futures	2.136.007	2.280.959
	Controparte c/contratti futures	-2.136.007	-2.280.959
	Valute da regolare	-29.544.416	-26.236.838
	Controparte per valute da regolare	29.544.416	26.236.838

CONTO ECONOMICO

		31.12.2018	**31.12.2017**
10	Saldo della gestione previdenziale	39.886.041	2.643.547
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	-2.695.058	5.573.894
40	Oneri di gestione	-260.592	-251.425
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	-2.955.650	5.322.469
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	**Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)**	**36.930.391**	**7.966.016**
80	Imposta sostitutiva	557.178	-1.024.344
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	**37.487.569**	**6.941.672**

DATI DI SINTESI DEI SINGOLI COMPARTI:

A) Sezione I a Prestazioni definite:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	10.472.897	11.471.063
Totale passività fase di accumulo	46.167	48.435
Attivo netto destinato alle prestazioni	10.426.730	11.422.628

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-995.898	-792.901
Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-995.898	-792.901

B) Sezione II a Contribuzione definita:

Linea 1

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	27.428.717	27.983.584
Totale passività fase di accumulo	349.032	319.136
Attivo netto destinato alle prestazioni	27.079.685	27.664.448

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-575.674	-1.480.144
Imposta sostitutiva	-9.089	17.221
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-584.763	-1.462.923

Linea 2

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	76.252.293	73.967.568
Totale passività fase di accumulo	967.350	555.210
Attivo netto destinato alle prestazioni	75.284.943	73.412.358

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	1.645.452	2.670.980
Imposta sostitutiva	227.133	-232.145
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	1.872.585	2.438.835

Linea 3

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**51.604.940**	**48.321.736**
Totale passività fase di accumulo	**1.231.531**	**601.509**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**50.373.409**	**47.720.227**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**2.396.073**	**4.562.084**
Imposta sostitutiva	257.109	-340.741
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**2.653.182**	**4.221.343**

Linea 4

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**27.224.588**	**20.770.848**
Totale passività fase di accumulo	**6.671.298**	**404.154**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**20.553.290**	**20.366.694**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**-53.694**	**2.854.508**
Imposta sostitutiva	240.290	-348.601
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**186.596**	**2.505.907**

Linea 5 Allianz Ras

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**19.438.697**	**20.836.660**
Totale passività fase di accumulo	**257.719**	**555.648**
Attivo netto desinato alle prestazioni	**19.180.978**	**20.281.012**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**-1.023.676**	**-412.481**
Imposta sostitutiva	-76.358	-85.286
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**-1.100.034**	**-497.767**

Linea 5 UnipolSai

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**8.994.212**	**8.778.329**
Totale passività fase di accumulo	**95.871**	**91.894**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**8.898.341**	**8.686.435**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**247.342**	**563.970**
Imposta sostitutiva	-35.436	-34.792
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**211.906**	**529.178**

Linea 5 Zurich (*)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**24.315.945**	**-**
Totale passività fase di accumulo	**60.291**	**-**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**24.255.654**	**-**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**24.261.808**	**-**
Imposta sostitutiva	-6.154	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**24.255.654**	**-**

(*) *Il comparto è stato attivato nel 2018, a seguito della scadenza della convenzione con Allianz Ras e la stipula di una nuova convenzione con la Zurich Investments Life SpA,*

Linea 5 Allianz Ras ex Carilo (*)

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**9.286.807**	**-**
Totale passività fase di accumulo	**46.713**	**-**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**9.240.094**	**-**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**9.276.527**	**-**
Imposta sostitutiva	-36.433	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**9.240.094**	**-**

(*) *Il comparto è stato attivato all'interno di questo Fondo con effetto dal 1° novembre 2018, a seguito dell'operazione di concentrazione con il Fondo Pensione Carilo.*

Linea 5 Zurich ex Carilo

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Totale attività fase di accumulo	**1.761.796**	**-**
Totale passività fase di accumulo	**13.549**	**-**
Attivo netto destinato alle prestazioni	**1.748.247**	**-**

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	**1.752.131**	**-**
Imposta sostitutiva	-3.884	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	**1.748.247**	**-**

(*) Il comparto è stato attivato all'interno di questo Fondo con effetto dal 1° novembre 2018, a seguito dell'operazione di concentrazione con il Fondo Pensione Carilo.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità del Fondo e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.
Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.
Nella redazione del bilancio e nei contenuti della nota integrativa e della relazione degli Amministratori sulla gestione non sono state apportate deroghe alle norme del Codice Civile e ai principi contabili nazionali se non per quanto richiesto dalla natura giuridica ed attività del Fondo Pensione e dalla normativa speciale di settore, che risulta correttamente applicata.
La società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato la relazione di cui all'art 28 dello statuto, con la quale esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2018, attestando che tale bilancio è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e che la Relazione degli Amministratori sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Vigilanza

Relativamente all'attività di vigilanza svolta si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto delle convenzioni con gli stessi stipulate da parte dei Gestori delle risorse finanziarie, della Banca Depositaria e della Società alla quale è affidata l'attività di service amministrativo contabile;
- abbiamo partecipato all'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Rappresentanti tenutasi il 27 aprile 2018, che: nella parte straordinaria, ha approvato modifiche agli articoli 1, 11, 24, 25, 29, 32 e 35 dello statuto, sulle quali questo Collegio non ha formulato osservazioni e, nella parte ordinaria, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 e ha deliberato la conferma nelle misure vigenti dei compensi e dei rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci;
- abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici, in particolare, nel corso dell'anno, le

verifiche effettuate sono state complessivamente cinque;

- con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo avuto incontri e contatti volti allo scambio di dati e informazioni rilevanti, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429 septies del Codice Civile;
- sono stati seguiti con particolare attenzione gli esiti dei controlli e del monitoraggio costante espletati nell'ambito delle attività di controllo interno e di controllo finanziario, affidate in outsourcing alla società Bruni, Marino & C. Srl; gli esiti di tali controlli sono stati di volta in volta illustrati nei rapporti redatti da detta società e portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e di questo Collegio; inoltre la Funzione di Controllo Interno, per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018, ha presentato una relazione semestrale datata 4 settembre 2018 e una relazione annuale datata 5 aprile 2019, dalle quali non sono emerse criticità da segnalare in questa sede;
- nel corso dell'anno il Collegio ha vigilato anche: 1) sul corretto espletamento delle gare per la selezione dei gestori con i quali stipulare la convenzione per una polizza assicurativa di ramo I o V in sostituzione di quella con Allianz Ras scaduta il 31 gennaio 2018 e per la stipula della convenzione per una polizza di Ramo I in sostituzione di quella in essere con UnipolSai scaduta il 31 dicembre 2018; 2) sull'attività per dare attuazione alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 emanato per coordinare e adeguare la normativa italiana alle previsioni del citato regolamento UE; 3) sull'attività di revisione triennale del DPI, Documento sulla Politica d'Investimento, conclusasi nel mese di febbraio del corrente anno; 4) sul processo di concentrazione con i Fondi Pensione Carilo e Carichieti già sopra menzionato;
- nel corso dell'esercizio non è pervenuto alcun reclamo da parte degli iscritti;
- abbiamo esaminato le relazioni attuariali richieste allo Studio Olivieri & Associati di Roma per la valutazione delle riserve matematiche al 31 dicembre 2018 della Sezione I del Fondo;
- dai nostri controlli, l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e/o richiesti dagli enti di vigilanza è risultata regolare; in particolare, fra gli altri, gli adempimenti relativi alle segnalazioni e documenti da trasmettere all'Organo di Vigilanza (COVIP) non hanno evidenziato criticità meritevoli di menzione in questa sede;
- la qualità e le modalità dei flussi informativi prodotti dai gestori dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, secondo quanto precisato dalla società che esplica le funzioni di Controllo Interno e Controllo Finanziario risultano complessivamente soddisfacenti; la società predetta effettua un costante monitoraggio degli stessi anche al fine di individuare e conseguire possibili miglioramenti;
- la volatilità annualizzata, per la Sezione I e per le quattro linee finanziarie della Sezione II, si è sempre mantenuta nel corso dell'anno entro il limite massimo fissato nelle convenzioni (volatilità Benchmark + 20%);
- è sempre attivo, attraverso l'esame dei report della Funzione di Financial Risk Management e le relazioni periodiche della Funzione Finanza, il monitoraggio sul rispetto dei limiti riguardanti l'utilizzo della leva finanziaria, l'esposizione in valuta, il merito creditizio degli emittenti titoli obbligazionari e la ripartizione degli investimenti nelle varie asset class, previsti nel Documento sulla Politica di investimento; tali aspetti non hanno evidenziato anomalie.

Con la dovuta periodicità, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e

sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo Pensione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo Pensione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni sia dal Responsabile del Fondo che dalle direzioni delle società che svolgono in outsourcing il service amministrativo contabile e i servizi di financial risk management e controllo interno.

In merito a quanto precede non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo-contabile

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di Controllo interno e sul sistema amministrativo e contabile e sulla capacità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni di particolare rilievo da riferire.

L'analisi è stata svolta anche con riferimento ai provvedimenti e agli orientamenti espressi in materia dalla COVIP, nonché alle linee guida in materia di organizzazione interna di fondi negoziali, emanate dalla stessa Autorità di Vigilanza.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Denunce ricevute, denunce effettuate ed interventi sostitutivi del Collegio.

Non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 Codice Civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile e il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Rilascio di pareri

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri obbligatori previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante le riunioni del Collegio di cui all'art. 2404 del Codice Civile e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Delle citate riunioni del Collegio sono stati redatti verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Disapplicazione delle norme del Cod.Civ. ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - 4°comma - Codice Civile, se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di Fondi Pensione e, in particolare, dalla deliberazione del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998, supplemento ordinario n. 122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n. 34).

Continuità operativa

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e in esito ai controlli effettuati, il Collegio conferma che non risultano elementi che possano mettere in

dubbio la sussistenza del presupposto di continuità operativa del Fondo.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 nella versione proposta dagli Amministratori.

Il Collegio dei Sindaci ringrazia gli Amministratori e il Personale addetto all'amministrazione per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle verifiche.

Jesi, 12 aprile 2019

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Alessandro Alessandrelli — Presidente

.....

Dott. Massimo Albonetti — Membro Effettivo

.....

Dott. Barbara Borgacci — Membro Effettivo

.....

Dott. Prof. Claudio Cacciamani — Membro Effettivo

.....